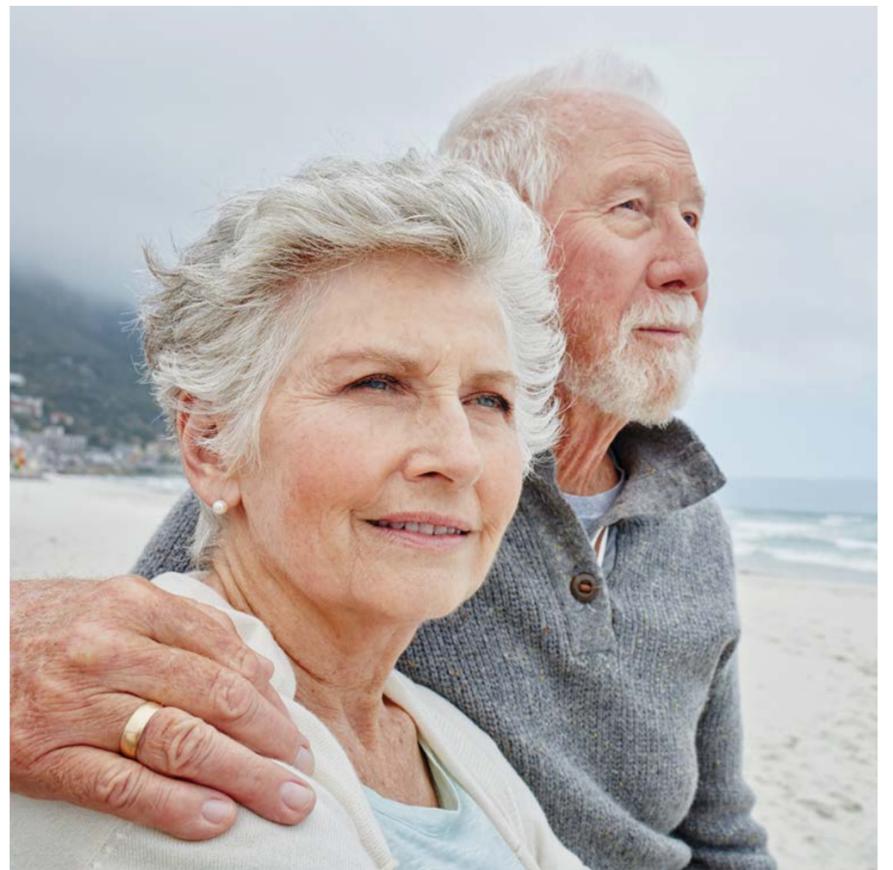




IL NOME DELLA SALUTE

RASSEGNA STAMPA



Agli italiani la leadership europea nella spesa per gli integratori

Benessere

Manuela Soressi

Il 10% degli italiani rinuncia a sottoporsi a una visita o un esame specialistico a causa dei lunghi tempi della sanità pubblica e dei costi di quella privata, riporta il recente Rapporto Annuale Istat. E forse anche per questo, visto che la salute è un bene sempre più prezioso, il 41% "investe" sulla prevenzione assumendo gli integratori alimentari, la via più semplice per prendersi cura del proprio benessere. Gli integratori mantengono sano anche il comparto del made in Italy, sia nel mercato interno sia nell'export, cresciuto del 12,4% nel corso del 2024 (fonte Uif).

Gli integratori alimentari sono "prodotti faro" della spesa italiana, con 30 milioni di utilizzatori che spendono per comprarli quasi 5 miliardi di euro, facendoci guadagnare il primo posto tra i paesi europei con una quota del 26% sulla spesa totale, nettamente distanziati dagli "inseguitori" Germania e Francia (rispettivamente 19 e 15%). La fiducia degli italiani è confermata dalla loro disponibilità ad ampliare e variare gli integratori utilizzati. Infatti se nell'ultimo anno sono ricorsi agli integratori il 73% degli italiani, nel 33% dei casi ne hanno usato due o più tipologie, rileva uno studio di Future Concept Lab.

Anche per questo l'innovazione di prodotto va veloce, con lanci di nuovi brand (è in arrivo Liquid IV, brand numero uno negli Usa per l'idratazione funzionale in polvere) e l'ingresso di aziende del mondo alimentare, come Bofrost. Anche i retailer ne stanno potenziando l'offerta a private label, talvolta con linee dedicate (come Coop, Conad) approfittando dello spostamento degli acquisti dal canale della farmacia alla Gdo, dove gli integratori

valgono oltre 450 milioni di euro (fonte Niq). Intanto i big del settore sono sotto la lente di diversi investitori a caccia di opportunità, come l'acquisizione di **Named Group**, pronto a essere messo sul mercato. Dall'altro nove aziende cercano di cavalcare il boom degli integratori e non sempre le proposte sono all'altezza delle aspettative. «La qualità delle materie prime, la garanzia della sicurezza d'uso, la biodisponibilità dei nutrienti e il loro corretto dosaggio sono elementi essenziali per assicurare la reale efficacia dei prodotti. Per questo motivo, è importante affidarsi a integratori realizzati secondo standard seri e rigorosi e leggere attentamente le etichette, che riportano solo le indicazioni consentite» spiega Franca Marangoni, responsabile ricerca di Nutrition Foundation of Italy (Nfi).

Alla corretta informazione del consumatore non giovano neppure i toni miracolistici con cui vengono promossi alcuni integratori, in particolare quelli a base di sostanze e preparati vegetali (i cosiddetti botanicals). In una sentenza emessa a fine aprile la Corte di Giustizia Europea ha chiarito il divieto di collegarli a benefici generali e generici sullo stato di salute e sul benessere e di utilizzare indicazioni specifiche sulla salute per promuoverli. Dunque, ogni "promessa" legata all'uso degli integratori dev'essere accompagnata solo da una delle indicazioni specifiche sulla salute inserite nell'apposito registro comunitario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Acquisti dalla farmacia alla grande distribuzione per prodotti non sempre di alta qualità



Con 30 milioni di utilizzatori e una quota del 26% nelle vendite distanziate Germania e Francia al 19 e 15%



■ Regolare la funzionalità dell'apparato cardiovascolare

Da oggi **Liponamed®** di **Named Group** è disponibile con la consueta confezione da 30 compresse e con la nuova confezione da 60 compresse, per offrire un trattamento della durata di 60 giorni. La nuova confezione di Liponamed da 60 compresse, così come quella da 30 compresse può essere consigliata per aiutare a mantenere normali livelli di colesterolo e per contribuire ad una dieta ipocolesterolemizzante, oltre che per una regolare funzionalità dell'apparato cardiovascolare. La tecnologia utilizzata nelle compresse bistrato di Liponamed® permette una buona disponibilità di tutti gli attivi contenuti. Liponamed® è un Integratore alimentare a base di Monacoline da Riso rosso fermentato, Berberis* (Berberina), Bergamotto, Vitamina K2 e Coenzima Q10.



Funzionalità

La convergenza di performance e benessere

Testimonial autentici e strategie social per alimentare l'engagement e conquistare una community dinamica, attiva e consapevole

di Laura Seguso

Tra alimentazione funzionale e performance sportiva il confine si fa più sottile, trasformando il comparto Sport Food in un laboratorio di tendenze e innovazione. In un mercato in rapida espansione, dove l'aspirazione al benessere incontra l'esigenza di risultati concreti, i brand si contendono il podio a colpi di ingredienti smart, formule clean e posizionamenti lifestyle-oriented. Packaging ad alto impatto, nuovi claim e canali distributivi fluidi - dalla gdo agli eCom-

merce verticali - il segmento si prepara a una nuova fase di crescita, trainata da consumatori aggiornati, consapevoli, digitalizzati e attenti alla qualità. In questo scenario dinamico, le strategie di marketing e comunicazione giocano un ruolo chiave: dai content storytelling alle collaborazioni con atleti e influencers, passando per campagne omnicanale e attivazioni esperienziali, i brand puntano a costruire un legame autentico e performante con una community ampia e trasversale.

L'ATLETA E LE SUE INFORMAZIONI

Enervit: The Positive Nutrition Company promuove uno stile di vita sano e un'attività fisica costante e cerca nuove soluzioni per favorire una nutrizione positiva e una healthy longevity. Insieme all'Esperto Enervit, l'azienda attiva nel mercato dell'integrazione alimentare sportiva e della nutrizione funzionale attraverso la ricerca, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di alimenti ed integratori per chi pratica sport, è stata vicina ai più grandi cam-



La creazione di prodotti specifici per sportivi è un modo economico ed estremamente efficiente di raggiungere i propri obiettivi di business.



ploni, a vincitori di Mondiali e Olimpiadi, e primatisti, a grandi squadre. L'esperienza sul campo unitamente alla ricerca e all'applicazione di conoscenze scientifiche è la fonte di ispirazione per il Centro Ricerca interno. Divulgazione e formazione legata alla scienza della nutrizione fanno parte degli investimenti dedicati attraverso molteplici strumenti e piattaforme, dai pack dei prodotti ai media, digitali e non, i canali social, gli eventi. Attualmente due numeri uno dello sport mondiale del calcio di Jannik Sinner nel tennis e Tadej Pogacar nel ciclismo hanno scelto di affidarsi ad Enervit per la parte nutrizionale e di integrazione. Da un lato atleti di alto livello, con cui si progetta, testano e sviluppano specifici prodotti funzionali legati alle performance. Dall'altro i clienti, con cui sono sempre attivi numerosi canali di dialogo e confronto, a partire dagli eventi sportivi. In occasione del settantesimo anniversario è stato realizzato un documentario dedicato alla centralità delle persone nello sport e nell'innovazione specifica.

ARRIVARE ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

"Il comparto sport food per noi è molto importante" spiega Andrea Righi, business unit director Felbinco Open Food Factory, che si rivolge in particolare al mondo del fitness, sport e wellness al di sopra del contributo di professionisti ed esperti per sensibilizzare e informare sulle scelte alimentari più sane ed efficaci per mantenere il benessere psicofisico. Come ambassador, abbiamo puntato su atleti di spicco, tra cui Michele Lamoro, capitano della nazionale italiana di rugby e della Benetton

Rugby Treviso, e Tommaso Leoni, neo campione italiano di snowboard cross, che ha fatto del regime alimentare vegano una vera e propria filosofia di vita". Accompagnano il percorso di divulgazione anche Regina Barosi, ex capitano dell'Inter di Calcio Femminile, e la giovanissima tennista professionista Anastasia Abbagliato. L'azienda adotta una strategia di comunicazione multicanale, che utilizza i social media, con post informativi, video, testimonial di atleti e contenuti che spiegano i valori e benefici dei prodotti da divulgare anche nelle associazioni sportive. "Me visto che sono particolarmente buoni, per noi è fondamentale farti assaggiare. Ecco perché abbiamo scelto di partecipare, accompagnati dai nostri Ambassador, a eventi sportivi di rilievo come l'Acquatic Trend e Rimini Wellness, dove ha un ruolo fondamentale la linea di fitness vegetal Good&Green Mopur Fitness".

LIGHT EXERCISER
"Abbiamo sviluppato per Gatorade una strategia di marketing e comunicazione

integrata, pensata per coinvolgere i nuovi sportivi, le categorie del light exercise" spiega Marcello Finelli, Ad e direttore generale di PepsiCo Italia. È un segmento che conta oltre 10 milioni di italiani appassionati di sport e benessere a livello non agonistico, un pubblico trasversale e dinamico che pratica attività come running, fitness e workout con costanza e passione. L'obiettivo è quello di costruire una connessione autentica con questi consumatori, valorizzando il ruolo di Gatorade come partner ideale per supportare la loro performance quotidiana. "Abbiamo lavorato su più livelli per andare a coprire diversi canali: dalle sponsorizzazioni istituzionali che ospitano i protagonisti del brand nel mondo calcistico - un esempio è la partnership con Milan e Inter - a una campagna digitale, in lancio a breve, che coinvolgerà i principali canali digitali e gli influencer di home. In più, stiamo lavorando ad attivazioni sul territorio che vedranno Gatorade quale partner di eventi sportivi locali e iniziative in-store, come concorsi e giochi a tema sportivo. L'obiettivo finale è quello di creare una piattaforma di comunicazione basata su dialoghi e contenuti, per accompagnare il consumatore in ogni fase del suo percorso e rafforzare il legame esperienziale tra brand e community attraverso un approccio omnichannel".

FITNESS ANTI-STRESS

Secondo l'Herbelle Immunity Study condotto con sport nel febbraio 2025, il 58% degli italiani si considera in salute, ma solo il 55% segue una dieta equilibrata, mentre il 73% si dichiara stressato. "Herbelle oggi è una wellness company che promuove uno stile di vita sano" sottolinea Jole Rossetti, marketing manager di Herbelle Italia. Integrega attraverso la comunicazione in ogni fase del suo percorso e rafforza il legame esperienziale tra brand e community attraverso un approccio omnichannel".

di fitness. Nell'offerta prodotti anche la linea dedicata alla nutrizione sportiva Herbelle24 che si è ampliata con i24 Prolong Energy Gel, un integratore sviluppato per dare una rapida carica di energia agli appassionati di fitness e agli atleti. "In qualità di Sponsor Olimpico e Paralimpico di Milano Cortina 2026, grazie all'accordo con Fondazione Milano Cortina 2026, siamo vicini allo sport anche con il Team H24, la squadra di atleti professionisti che suppor-

tiamo come Sport Nutrition Supplement Sponsor di Coni". Per l'occasione sono entrati a far parte del Team H24, anche il pattinatore artistico su ghiaccio Matteo Rizzo e lo sciatore paralimpico Federico Pizzardi, che insieme ad Arianna Fontana, atleta italiana più medagliata di sempre ai Giochi Olimpici invernali, gareggeranno alle Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026.

LA CENTRALITÀ DELL'INSTORE

"In Matt abbiamo adottato strategie di marketing e comunicazione mirate per il comparto Sport food, puntando a differenziare la nostra offerta" spiega Jacopo Rossi, responsabile marketing integratori. "Tradizionalmente ci siamo rivolti agli sportivi con la nostra linea Matt Sport, ma negli ultimi anni abbiamo ampliato la proposta per attrarre un pubblico più vasto, lanciando due anni fa la linea Matt Nutrition. Non sono solo gli sportivi gli unici consumatori interessati a uno stile di vita sano e attivo". Accanto alle classiche barrette proteiche, la gamma di prodotti si è completata (dai froini agli snack salati) con prodotti pensati indipendentemente dall'intensità dell'attività fisica praticata. "Diciamo famiglia che lo comunichiamo sul punto di vendita: nel canale mass market sia fondamentale e per questo, pur avendo in passato investito in eventi sportivi (quali la Stramilano) e sponsorizzazioni con testimonial, ci concentriamo oggi su promozioni al consumatore, espositori in-store e concorsi e premi per coinvolgere i nostri clienti direttamente nel negozio". Matt presiede il canale digitale con campagne di prodotto mirate, sperimentando anche video creati in-store con intelligenza artificiale, che si sono rivelati molto efficaci e di soddisfazione.

TONE OF VOICE TECNICO

L'integrazione nutrizionale non è più soltanto questione di performance ma di consapevolezza e benessere. NamedSport ha scelto quindi di rafforzare la propria strategia di marketing e comunicazione puntando su tre leve chiave: contenuti scien-



Nicola Arici
group marketing retail director
di Named Group

tifici autorevoli, educazione del consumatore e testimonial credibili e riconosciuti. L'obiettivo è essere un marchio di riferimento non solo per lo sportivo professionista, ma un alleato quotidiano nel percorso di benessere e performance di ogni persona che si dedica a un'attività sportiva. Ogni atleta, professionista o meno, ha esigenze diverse legate all'età, al tipo di attività, agli obiettivi e all'intensità degli allenamenti. NamedSport collabora attivamente con i nutrizionisti sportivi e i medici delle squadre e degli atleti professionisti che sponsorizza - come l'AC Monza nel calcio, il Team Pakt Vini Motta nel ciclismo, il Tennis Verona nel basket e la Pro Roco Waterpolo 1913 nella pallanuoto - con i quali sviluppa protocolli di nutrizione specifici, capaci di rispondere in modo mirato alle esigenze del singolo atleta. "Questo approccio consente di costruire una narrazione solida e coerente con i valori del brand. Inoltre in occasione di manifestazioni sportive come la Milano Marathon o le maratone come il Rimini Wellness, i nostri testimonial rappresentano una voce credibile in grado di coinvolgere il pubblico i nostri prodotti. Abbiamo anche potenziato i contenuti digitali con video educativi, format social creati da esperti e nutrizionisti, orientati all'informazione e alla traspa-

renza" spiega Nicola Arici, group marketing retail director di Named Group. In un settore competitivo come lo sport food, l'azienda investe in una strategia di marketing e comunicazione che utilizzi socialità, autorevolezza e immediatezza. Il focus è duplice: informare il consumatore e rafforzare la percezione del brand come punto di riferimento nel mondo dell'integrazione sportiva di alta qualità. Il target è ampio, include atleti professionisti, sportivi evoluti e consumatori consapevoli alla ricerca di prodotti supportati da evidenza. "Per dialogare con loro utilizziamo un approccio educativo: sviluppiamo contenuti digitali verticali, video informativi, format social tematici e collaborazioni con testimonial e professionisti della salute delle squadre che sponsorizziamo. La comunicazione è orientata alla chiarezza e alla fiducia, con un tone of voice tecnico ma accessibile".

VEGETALI E MASSA MUSCOLARE

La frutta secca è ingrediente fondamentale per un'alimentazione sana ed equilibrata. Madi Ventura ha voluto rispondere alla crescente domanda di snack nutrienti e funzionali, mantenendo l'impegno di selezione di materie prime di altissima qualità. "Le proteine vegetali, in particolare quelle estratte

dai semi di zucca, sono al centro della nostra proposta: rappresentano una fonte naturale di energia e favoriscono la crescita e il mantenimento della massa muscolare, rendendo il nostro barretto ideale per sportivi e per chiunque desideri uno snack sano e gustoso" afferma Angelica Addeo, brand manager Ventura. Per promuovere la linea Proteica, Ventura ha adottato una strategia di comunicazione omnicanale che coinvolge diversi touchpoint. A partire da eventi sportivi di rilievo, come competizioni ciclistiche, solistiche, paddle e calcio, per intercettare di riferimento il pubblico di riferimento, nel momento di consumo e di acquisto. "Parallelamente, abbiamo sviluppato una campagna di influencer marketing e brand content, collaborando con talenti e creatori affini ai nostri valori, per amplificare il messaggio della Forza Vegetale attraverso contenuti autentici e coinvolgenti". L'inserimento delle barrette Ventura Proteica nel comparto ortofrutta in gdo ha dato risultati molto positivi, con oltre mezzo milione di unità vendute (Fonte dati: Circare - Trend a volume: trimestre 26 gen. 2025). Per il 2025 il programma di mantenimento del livello di investimento, potenziando le attività digitali e rafforzando la presenza in eventi dedicati. **Q**

L'Erborista

Bellezza e salute di capelli e cuoio capelluto

Tricolor Classic è l'innovativa linea di colorazione di **Specchiasol** formulata con materie prime di alta qualità per rispettare i capelli e il cuoio capelluto e donare luminosità e brillantezza ai capelli colorati. La linea, disponibile in 20 nuance, si rinnova con 3 nuovi colori dai riflessi naturali e luminosi, formulati senza Fenilendiammine (oltre ad avere una formula testata per garantire l'assenza di nichel, cromo e cobalto): 5.34 Castano Dorato Rame, 8.46 Biondo Chiaro Ramato e 9 Biondo Chiarissimo. La linea Tricolor Classic combina performance di colorazione, bellezza dei capelli e rispetto del cuoio capelluto sensibile per garantire la massima copertura dei capelli bianchi e massimizzare la tollerabilità cutanea (dermatologicamente testato sulle pelli sensibili). Si consiglia di scegliere una tonalità vicina al proprio colore naturale, seguendo le istruzioni riportate sulla tabella colori a lato della confezione. In confezione con 2 Tubi Crema Colorante, 2 Shaker Rivelatore, 2 Bustine Tricolor Shampoo e 2 Bustine Tricolor Mask Nutriente, utilizzabili per 2 applicazioni.



NAMEDSPORT> PROTAGONISTA A RIMINI WELLNESS 2025

- **Presenti allo stand NAMEDSPORT> due campioni d'eccezione: Jury Chechi e Nicolò Martinenghi.**
- **Attività e incontri dedicati al pubblico per promuovere una nutrizione sportiva sempre più personalizzata e consapevole.**
- **NAMEDSPORT> presenta le ultime innovazioni frutto della ricerca in ambito di nutrizione sportiva**

NAMEDSPORT> è tra i protagonisti di **Rimini Wellness**, il più grande evento in Italia dedicato al fitness, al benessere, allo sport e alla salute che si svolgerà dal 29 maggio al 1° giugno nella città simbolo della Riviera romagnola. Una manifestazione che richiama oltre 200.000 visitatori in un contesto unico dove innovazione e passione si incontrano. All'interno del **padiglione dedicato alla Nutrizione Sportiva (HALL A7-C7)**, NAMEDSPORT> offrirà **un'esperienza immersiva**, tra attività esclusive, incontri con grandi campioni e momenti di coinvolgimento con il pubblico per **promuovere una nutrizione sportiva sempre più personalizzata e consapevole, grazie ai consigli dei Nutrition Trainers.**

La manifestazione è l'occasione per **presentare le ultime innovazioni frutto della ricerca** NAMEDSPORT> pensate per supportare tutti gli atleti, non solo professionisti, nel raggiungimento del proprio obiettivo: **dall'idratazione all'energia, allo sviluppo della massa muscolare.**

AMBASSADOR D'ECCEZIONE E CHALLENGE ESCLUSIVE ALLO STAND NAMEDSPORT>

Presso lo stand NAMEDSPORT> durante tutta la manifestazione i visitatori potranno incontrare e partecipare a diverse attività insieme a **due ambassador d'eccezione:**

Jury Chechi, uno dei più grandi ginnasti italiani di tutti i tempi, conosciuto come "Il Signore degli Anelli" per il suo dominio assoluto in questa specialità. Con un palmares straordinario che vanta 2 medaglie Olimpiche, 5 titoli mondiali e 4 titoli Europei, oltre che fresco vincitore dell'ultima edizione di Pechino Express Sarà possibile incontrare Jury in un Meet&Greet dedicato sabato 31 maggio, mentre nel pomeriggio ci sarà occasione di sfidarlo nella L-SIT Challenge pensata per testare resistenza e forza addominale.

Nicolò Martinenghi, uno dei più grandi talenti del nuoto italiano, specializzato nella rana. Medaglia d'oro olimpica a Parigi 2024, medaglia di bronzo olimpica nei 100m rana a Tokyo 2020, oltre che campione del mondo nei 100m rana ai Mondiali di Budapest 2022 e campione Europeo nei 100m rana a Roma 2022. I visitatori potranno conoscere Nicolò durante un Meet&Greet previsto alle 15.00 di giovedì 29 maggio.

SESSIONI DI DEGUSTAZIONE ALLO STAND NAMEDSPORT>

NAMEDSPORT> invita tutti i visitatori a scoprire la qualità dei propri supplementi attraverso speciali sessioni giornaliere di degustazione.

Ogni mattina si comincia con *Vibracell Sport*, il concentrato multivitaminico ideale per un boost di energia: una formula studiata con ingredienti selezionati per supportare il benessere psicofisico, anche in caso di attività sportiva intensa. Durante tutta la giornata, sarà possibile rinfrescarsi e reidratarsi con *HydraFit*>, il mix equilibrato di magnesio, potassio e 9 vitamine dal gusto dissetante. Nel pomeriggio, spazio al gusto e al benessere con una pausa fit e proteica grazie alle *Proteine NAMEDSPORT*>.

I SUPPLEMENTI

L'assortimento NAMEDSPORT> presentato in fiera offrirà una panoramica completa delle linee dedicate alla performance e al benessere sportivo. Dalle **proteine** — come *Star Whey* e *100% Whey Protein Shake* — **agli aminoacidi**, con referenze come *BCAA 4:1:1*, passando per la **gamma di supplementi energetici** della linea *Race Fuel*> e l'iconico *HydraFit*>, perfetto per l'idratazione quotidiana. Non mancheranno *Vibracell Sport*, concentrato multivitaminico a base di estratti vegetali e succhi di frutta e verdura, la selezione di **barrette proteiche** come le *Crunchy Protein Bar*> per snack funzionali e bilanciati, e gli **Omega 3**, alleati preziosi per il benessere quotidiano. Un'offerta completa pensata per rispondere alle esigenze di ogni sportivo attento al proprio benessere: dall'idratazione all'energia, dal supporto alla massa muscolare fino al controllo del peso.

NAMEDSPORT protagonista a Rimini Wellness 2025

NAMEDSPORT presenta innovazioni nella nutrizione sportiva, coinvolgendo campioni e pubblico in attività interattive a Rimini Wellness.

NAMEDSPORT presenta innovazioni nella nutrizione sportiva, coinvolgendo campioni e pubblico in attività interattive a Rimini Wellness. NAMEDSPORT partecipa come protagonista a Rimini Wellness 2025, il più grande evento italiano dedicato al fitness, benessere, sport e salute, che si terrà dal 29 maggio al 1° giugno a Rimini. L'evento attira oltre 200.000 visitatori, offrendo un contesto unico dove innovazione e passione si incontrano.

All'interno del padiglione dedicato alla Nutrizione Sportiva (HALL A7-C7), NAMEDSPORT offrirà un'esperienza immersiva con attività esclusive e incontri con grandi campioni. L'obiettivo è promuovere una nutrizione sportiva sempre più personalizzata e consapevole, grazie ai consigli dei Nutrition Trainers.

Innovazioni nella nutrizione sportiva

La manifestazione rappresenta un'opportunità per presentare le ultime innovazioni di NAMEDSPORT, frutto della ricerca nel campo della nutrizione sportiva. Queste innovazioni sono pensate per supportare tutti gli atleti, non solo professionisti, nel raggiungimento dei propri obiettivi, dall'idratazione all'energia, fino allo sviluppo della massa muscolare.

Ambassador d'eccezione e attività interattive

Durante tutta la manifestazione, i visitatori potranno incontrare due ambassador d'eccezione presso lo stand NAMEDSPORT: Jury Chechi, noto come "Il Signore degli Anelli", e Nicolò Martinenghi, medaglia d'oro olimpica. Saranno disponibili sessioni di Meet&Greet e sfide interattive come la L-SIT Challenge per testare resistenza e forza addominale.

Sessioni di degustazione allo stand NAMEDSPORT

NAMEDSPORT invita i visitatori a scoprire la qualità dei propri supplementi attraverso sessioni giornaliere di degustazione. Ogni mattina si inizia con Vibracell Sport, un concentrato multivitaminico ideale per un boost di energia. Durante la giornata, sarà possibile reidratarsi con HydraFit, mentre nel pomeriggio ci sarà spazio per una pausa proteica con le proteine NAMEDSPORT.

I supplementi NAMEDSPORT

L'assortimento di NAMEDSPORT presentato in fiera offre una panoramica completa delle linee dedicate alla performance e al benessere sportivo. Dalle proteine come Star Whey agli aminoacidi come BCAA 4:1:1, passando per la gamma di supplementi energetici della linea Race Fuel. Non mancheranno prodotti come Vibracell Sport, barrette proteiche come le Crunchy Protein Bar, e gli Omega 3.

Novità: Named Race Fuel e Race Fuel Gel

Una tripla fonte di carboidrati per i nuovi prodotti marchiati Named Sport. Race Fuel>Esclusiva miscela pro-energetica creata scegliendo il miglior mix di ciclodestrine Cluster Dextrin™, maltodestrine D.E. 19 e fruttosio. -Speciale rapporto 1:0,8 tra carboidrati complessi e fruttosio-40g di carboidrati per serving -Gusto Neutro INFO: RACE FUEL> – 400g Race Fuel> Gel Gel energetico dalla formulazione tecnica progettato per sostenere le prestazioni più ambiziose. -Speciale rapporto Maltodestrine:Fruttosio 1:0,8 -40g per gel La linea Race Fuel> è formulata seguendo le tendenze più avanzate in materia di nutrizione sportiva, per garantire l'esatto rapporto 1:0,8 glucosio/fruttosio, ritenuto dagli studi scientifici particolarmente utile negli sport



Una tripla fonte di carboidrati per i nuovi prodotti marchiati Named Sport.

Race Fuel> Esclusiva miscela pro-energetica creata scegliendo il miglior mix di ciclodestrine Cluster Dextrin™, maltodestrine D.E. 19 e fruttosio.

-Speciale rapporto 1:0,8 tra carboidrati complessi e fruttosio -40g di carboidrati per serving

Gel energetico dalla formulazione tecnica progettato per sostenere le prestazioni più ambiziose.

-Speciale rapporto Maltodestrine:Fruttosio 1:0,8

La linea Race Fuel> è formulata seguendo le tendenze più avanzate in materia di nutrizione sportiva, per garantire l'esatto rapporto 1:0,8 glucosio/fruttosio, ritenuto dagli studi scientifici particolarmente utile negli sport di resistenza grazie alla capacità di ottimizzare l'assorbimento di carboidrati nell'unità/ora. * Tutti i supplementi della linea RaceFuel> sono certificati Informed Sport e sottoposti, per singolo lotto, a rigorosi controlli di qualità da parte di un laboratorio antidoping riconosciuto a livello mondiale.

Muscoli e passione: la forza è protagonista della nuova edizione di RiminiWellness

Bodybuilding, calisthenics e sfide di forza nei padiglioni di Rimini Fiera



La cultura fisica è protagonista alla **19esima edizione di RiminiWellness**, l'evento internazionale organizzato da **Italian Exhibition Group** in scena alla **Fiera di Rimini e sulla Riviera dal 29 maggio al 1° giugno**. Tra attrezzature di ultima generazione per l'allenamento firmate dai brand leader mondiali di settore, eventi e sfide con atleti di fama mondiale, esposizione di prodotto per l'integrazione sportiva, l'**Area Steel** accoglierà i visitatori e gli appassionati su 13mila metri quadrati dedicati interamente alle discipline funzionali e agli allenamenti di forza.

Valentina Fioramonti, Group Exhibition Manager della divisione wellness & sport di Italian Exhibition Group

Competizioni e grandi nomi del fitness internazionale

RiminiWellness sarà di nuovo la cornice ideale per celebrare le eccellenze del bodybuilding e dello strength training a livello mondiale. **Panatta**, con la sua presenza consolidata, allestirà una grande grande palestra di oltre 500 metri quadrati accessibile al pubblico e agli atleti, con le ultime novità del brand e le leggende del bodybuilding. L'esperienza proposta da **Xenios** sarà dinamica e immersiva, con una doppia presenza in fiera: un **universo** composto da uno spazio riservato al business fitness e un'area consumer dedicata all'allenamento ad alta intensità firmati Andrea Crocero di Intensity Human Training e Emanuele Gollinucci di TriFit, le competizioni Deadlift Battle e Squat Race con Elisa Vinante e lo staff di Parma Powerlifting Barbarians, la fisioterapia live con Marco Rovatti e Le Scimmie e le sessioni pratiche di **CrossFit Italia**.

All'interno del padiglione C7, **Technogym** proporrà una palestra di più di 400mq dedicata all'allenamento Pure Strength, con le attrezzature del brand e trainer a disposizione per offrire consigli su come massimizzare le prestazioni di forza. Un momento particolarmente atteso sarà quello dedicato alla **Squat Clinic**, curata da Antonio Contenta presso lo stand dell'**Accademia Italiana della Forza**, dove i partecipanti potranno approfondire in modo pratico i principi fondamentali di questo esercizio chiave.

Debutta nello stesso spazio **Streetlifting Italia**, una realtà nazionale emergente con gare ufficiali e sessioni formative dedicate a questa disciplina in espansione. In uno show dove la forza incontra il glamour, la competizione di body building **FMG International – Fitness Muscle Glamour**, verrà ospitata per la prima volta a RiminiWellness all'interno della Wellness Arena domenica 1 giugno. **Tsunami Nutrition** sarà di nuovo presente in fiera con un'area che ospiterà una serie di celebrities come Andrea Presti, Giancoach, Ludovico Lemme, Insane Screamer, Luca Mastra, Andrea Mammoli, capitanate da Valentino Tozzi. Anche **Yamamoto**, brand leader nel mondo dell'integrazione sportiva, contribuirà a rendere l'appuntamento ancora più unico con presenze di top atleti da scoprire in fiera come Claudio Marchisio, Neil Hill, Gianluca di Lorenzo, Alice Marchisio, Andrea Nathan Martelloni, Patrick Tuor e molti altri.

Leone 1947, marchio di riferimento per i *combat sport*, conferma la propria partecipazione accogliendo il pubblico nella sua Arena, animata da dj set e attività interattive durante tutti e quattro i giorni. Nelle piscine est, **Red Bull** darà energia all'area con un **Fitness Truck** in collaborazione con **Xenios** e sessioni di allenamento guidate da atleti come Dorothea Wierer, Claudia Pagnini e Jone Koski, e anche content creator di rilievo come Jennifer Roncato, Marco Tomasin e Marta Giunti. Tra gli eventi più attesi, infine, spicca il ritorno di **Zahir Khudayarov**, leggenda del powerlifting, pronto a tentare un nuovo record assoluto nello squat con 500 chilogrammi, dopo l'impressionante performance dello scorso anno.

Il Calisthenics internazionale e molto altro

La manifestazione torna ad essere il punto di riferimento a livello globale anche per il mondo del Calisthenics, ospitando le masterclass Burnigate e l'**I.B.C. 2025 – International Burnigate Cup**, prestigiosa competizione internazionale dedicata alle calisthenics skills, che vedrà sfidarsi i migliori interpreti della disciplina in una cornice spettacolare. Grazie a **Namedsport**, brand che presenterà innovazioni frutto della ricerca in ambito di nutrizione sportiva, gli appassionati potranno misurarsi con un campione del calibro di Yuri Chechi, uno dei più grandi ginnasti di tutti i tempi, nella L-SIT Challenge, sfida pensata per testare resistenza e forza addominale. Tra attività e incontri dedicati al pubblico, ospite d'eccezione dello stand anche Nicolò Martinenghi, uno dei più grandi talenti del nuoto italiano. In parallelo, la **Endurance Cup**, curata da **Vulcano Fitness**, offrirà un format competitivo di altissimo profilo, pensato per testare forza, resistenza e determinazione coinvolgendo oltre 150 atleti, nell'area dedicata in padiglione C5.

Il culturismo internazionale: sul palco 23 leggende di Mr Olympia

La fiera si conferma palcoscenico d'eccellenza per il culturismo agonistico, ospitando appuntamenti di rilievo internazionale che celebrano la forza, la tecnica e la spettacolarità della disciplina. Il **Panatta Rimini Contest & Diamond Cup** riunirà atleti di alto profilo, valutati secondo i criteri ufficiali delle più autorevoli federazioni mondiali. Allo stand, i visitatori potranno incontrare le più grandi icone nella storia del bodybuilding mondiale: **Ronnie Coleman**, **Lee Haney** e **Phil Heath**, campioni che complessivamente hanno conquistato ben **23 titoli Mr. Olympia**.

Accanto a loro, salirà sul palco **Hany Rambod**, il coach più vincente di sempre, stratega di 25 vittorie al Mr. Olympia e figura chiave nella preparazione atletica di livello internazionale. L'incontro sarà moderato da **Bob Cicherillo**, voce storica del Mr. Olympia. Ad arricchire le competizioni, anche la **Wellness Cup**, in programma sul palco dell'International Sport Factory Ltd, rappresenterà l'ultima tappa di selezione per accedere al **Mr. & Miss AINBB 2025**. Un'occasione prestigiosa che unisce giovani promesse e professionisti affermati in una sfida all'insegna dell'eccellenza fisica e dello spettacolo.

Formazione di alto livello

L'area della forza sarà anche il centro nevralgico per la formazione professionale e la cultura sportiva. Il **Convegno Nazionale Fipe Strength Academy** rappresenterà un'occasione fondamentale di confronto e approfondimento per atleti, tecnici e operatori del settore, ponendo l'accento sull'evoluzione delle discipline della forza dal punto di vista sportivo e educativo. La **Federazione Italiana Pesistica** proporrà un palinsesto ricco di attività, con masterclass, workshop ed esibizioni pensati per coinvolgere e formare partecipanti di ogni livello.



“frAgilità al Centro”: screening nei centri di aggregazione per anziani a Monza e Brianza, Como e Brescia

La Presidente della Fondazione Longevitas Eleonora Selvi: «Fragilità non è conseguenza naturale dell'età, è fondamentale prevenirla»

16 Maggio 2025

Una giornata, quella del 17 maggio, interamente dedicata allo screening e alla prevenzione della fragilità nei centri di aggregazione per gli anziani della Regione Lombardia: è il progetto “frAgilità al Centro”, promosso dalla Fondazione Longevitas per richiamare l'attenzione, informare e fare attivamente prevenzione su una problematica, quella della fragilità molto diffusa, soprattutto fra gli anziani, ma troppo spesso trascurata, vissuta come una condizione quasi inevitabile e, quindi, non prevenuta, come invece si dovrebbe. Tre le province lombarde interessate: Monza e Brianza, Como e Brescia, per un totale di sei centri di aggregazione per gli anziani coinvolti nell'iniziativa, e centinaia di persone che sul territorio potranno usufruirne.

L'iniziativa, presentata in una conferenza stampa nei giorni scorsi in Regione Lombardia, si svolge con il patrocinio di numerose organizzazioni scientifiche, istituzioni regionali, università*, e con il contributo non condizionante di Named Group, GSK, Abiogen Pharma. Responsabili scientifici dell'iniziativa sono il Prof. Giuseppe Bellelli dell'Università Milano-Bicocca, la Prof.ssa Alessandra Marengoni dell'Università di Brescia, il Prof. Andrea Maria Maresca dell'Università dell'Insubria.

La fragilità è una condizione clinicamente riconoscibile, caratterizzata da una ridotta riserva funzionale e da una maggiore vulnerabilità ad eventi stressogeni di varia natura (infezioni, traumi, interventi chirurgici), che rende l'organismo meno capace di adattarsi e reagire efficacemente. In altri termini, la fragilità rappresenta il costrutto concettuale che meglio esprime il concetto di età “biologica” e spiega perché, a parità di età anagrafica e comorbilità (cioè in presenza dello stesso numero e tipo di malattie), una persona fragile presenti un rischio più elevato di complicanze, perdita di

frAgilità al Centro, screening sabato 17 con Fondazione Longevitas

L'iniziativa presentata nei giorni scorsi in Regione Lombardia. È fragile il 15 per cento degli over 65 e il 30 per cento degli over 80. La Presidente della



L'iniziativa presentata nei giorni scorsi in Regione Lombardia. È fragile il 15 per cento degli over 65 e il 30 per cento degli over 80. La Presidente della Fondazione Longevitas Eleonora Selvi: «Fragilità non è conseguenza naturale dell'età, è fondamentale prevenirla». Un vademecum con i consigli utili per la corretta prevenzione della fragilità.

Milano, 16 maggio 2025 – Una giornata, quella del 17 maggio, interamente dedicata allo screening e alla prevenzione della fragilità nei centri di aggregazione per gli anziani della Regione Lombardia: è il progetto "frAgilità al Centro", promosso dalla Fondazione Longevitas per richiamare l'attenzione, informare e fare attivamente prevenzione su una problematica, quella della fragilità molto diffusa, soprattutto fra gli anziani, ma troppo spesso trascurata, vissuta come una condizione quasi

inevitabile e, quindi, non prevenuta, come invece si dovrebbe. Tre le province lombarde interessate: Monza e Brianza, Como e Brescia, per un totale di sei centri di aggregazione per gli anziani coinvolti nell'iniziativa, e centinaia di persone che sul territorio potranno usufruirne.

L'iniziativa, presentata in una conferenza stampa nei giorni scorsi in Regione Lombardia, si svolge con il patrocinio di numerose organizzazioni scientifiche, istituzioni regionali, università*, e con il contributo non condizionante di Named Group, CSK, Abiogen Pharma. Responsabili scientifici dell'iniziativa sono il Prof. Giuseppe Bellelli dell'Università Milano-Bicocca, la Prof.ssa Alessandra Marengoni dell'Università di Brescia, il Prof. Andrea Maria Maresca dell'Università dell'Insubria.

La fragilità è una condizione clinicamente riconoscibile, caratterizzata da una ridotta riserva funzionale e da una maggiore vulnerabilità ad eventi stressogeni di varia natura (infezioni, traumi, interventi chirurgici), che rende l'organismo meno capace di adattarsi e reagire efficacemente. In altri termini, la fragilità rappresenta il costrutto concettuale che meglio esprime il concetto di età "biologica" e spiega perché, a parità di età anagrafica e comorbilità (cioè in presenza dello stesso numero e tipo di malattie), una persona fragile presenti un rischio più elevato di complicanze, perdita di autonomia e ricoveri ospedalieri. Si stima che circa il 10-15 per cento delle persone over-65 residenti al domicilio e il 25-30 per cento dei soggetti over-80 sia fragile. I fattori causali sono molteplici, tra cui cambiamenti del funzionamento di alcuni apparati dell'organismo, presenza di malattie croniche, perdite funzionali, fattori sociali e ambientali. Ma la fragilità non è una conseguenza inevitabile dell'invecchiamento, e non va considerata come tale: con le giuste strategie, raccomandate dalla Organizzazione Mondiale della Sanità, si può prevenire e contrastare.

A tal fine, nella giornata del 17 maggio, saranno proposte attività di screening della fragilità e consigliati interventi finalizzati alla sua prevenzione e gestione. Tutti gli individui di età superiore ai 65 anni potranno gratuitamente conoscere il proprio stato di salute attraverso una valutazione multidimensionale geriatrica in loco, mirata a individuare eventuali condizioni di fragilità. Potranno inoltre ricevere consigli su come prevenirne l'insorgenza anche attraverso un'adeguata informazione sull'importanza della prevenzione vaccinale, oltre che di una nutrizione appropriata grazie anche al ricorso di supplementi a base di aminoacidi essenziali e non essenziali, supportata dalla consegna di materiali informativi. Oltre a promuovere la prevenzione, l'iniziativa permetterà di raccogliere dati utili a fini di ricerca sulla prevalenza della "sindrome da fragilità" in Regione Lombardia.

«Lo scenario che abbiamo di fronte è caratterizzato da un aumento delle fragilità. In Lombardia la percentuale degli anziani sul totale della popolazione è in costante crescita: più di 3 milioni di lombardi vivono in una condizione di cronicità, mentre sono 672mila i cittadini con una limitata autosufficienza. Mettere la fragilità al centro significa creare sinergie, mettere in rete energie, idee, competenze e risorse e, soprattutto, considerare la prevenzione come l'asset principale del welfare lombardo, senza dimenticare che dietro ogni fragilità c'è sempre un nome e un cognome. La sfida è riuscire a coniugare le risorse umane ed economiche attraverso una reale e concreta condivisione di obiettivi ed esperienze come dimostra il progetto della Fondazione Longevitas», ha dichiarato Federico Romani, Presidente del Consiglio regionale della Lombardia.

«La Fondazione Longevitas è impegnata ogni giorno nel promuovere la longevità positiva e costruire un ambiente che favorisca l'inclusione sociale, l'attività e il benessere nella società longeva, a partire dalla promozione della salute delle persone anziane – ha dichiarato la Presidente della Fondazione Longevitas Eleonora Selvi – Sotto questo profilo, la prevenzione rappresenta un cardine fondamentale, un'arma imprescindibile. È importante che la fragilità non sia considerata una condizione scontata e naturale conseguenza dell'avanzare dell'età: è al contrario una problematica che può essere prevenuta efficacemente, nell'ottica di una società longeva che sappia aggiungere agli anni una buona qualità della vita».

«Si tratta di un primo esperimento, proposto in Lombardia e in Italia, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e diffondere informazioni corrette sul tema della fragilità. Troppo spesso, infatti, se ne parla in modo approssimativo, con il rischio di compromettere la salute e il benessere delle persone anziane. Se l'iniziativa darà i risultati sperati, l'intenzione è di trasformarla in un appuntamento annuale, estendendola anche ad altre città. È particolarmente significativo che tre direttori delle Scuole di Specializzazione in Gerontologia e Geriatria della Lombardia abbiano scelto di unire le proprie forze per dare vita a un'iniziativa di questo tipo. La geriatria – e con essa la Società Italiana di Gerontologia e Geriatria, qui rappresentata – è da sempre impegnata a promuovere una corretta informazione sui temi dell'invecchiamento e della longevità. L'incontro del 17 maggio si inserisce pienamente in questa missione. Un sentito ringraziamento a Longevitas per il supporto, e a tutti gli enti che hanno concesso il patrocinio, in primis Regione Lombardia. Un grazie particolare va anche agli specializzandi e ai dottorandi che, con grande generosità, offriranno gratuitamente il loro servizio durante l'evento, contribuendo in modo concreto alla sua riuscita», dichiara il Prof. Giuseppe Bellelli, Professore Ordinario e Direttore della Scuola di Specializzazione di Gerontologia e Geriatria all'Università di Milano-Bicocca, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Geriatria, IRCCS San Gerardo dei Tintori, Monza.

I consigli per prevenire le fragilità:

-Attività fisica – L'esercizio fisico è uno strumento importantissimo per mantenere forza ed equilibrio a tutte le età, riducendo il rischio di cadute e migliorando la qualità della vita. Il programma Vivifrail è stato sviluppato appositamente per persone anziane e include esercizi semplici e mirati (ad esempio sollevare bottigliette di acqua, camminare su una linea immaginaria) per aumentare la forza muscolare e la resistenza, migliorare equilibrio e coordinazione, e favorire l'autosufficienza nelle attività quotidiane. I consigli: seguire esercizi per allenare forza ed equilibrio almeno 3 volte a settimana; camminare, meglio se in compagnia e all'aperto, almeno 2 volte a settimana.

- Attività cognitiva – Stimolare la mente è essenziale per prevenire il declino cognitivo, migliorando la memoria e l'attenzione. Mantenere la mente attiva aiuta, inoltre, a mantenere l'autonomia e la sicurezza nelle attività quotidiane. Come allenare la mente: leggere quotidianamente libri, giornali o riviste; risolvere giochi di logica e parole crociate; imparare cose nuove (una lingua, uno strumento musicale, un hobby); usare la tecnologia per rimanere connessi con amici e familiari.

- Alimentazione e nutrizione – Una corretta alimentazione è fondamentale per contrastare sarcopenia e malnutrizione, condizioni che possono compromettere la forza muscolare e l'autonomia. I consigli: seguire la dieta mediterranea, ricca di frutta, verdura, cereali integrali, pesce e olio extravergine d'oliva; garantire adeguato apporto proteico (almeno 1-1,2 g di proteine per kg di peso corporeo ideale al giorno); assumere tutti gli aminoacidi essenziali (EAA), tra cui Leucina, Isoleucina e Valina, oltre ad alcuni aminoacidi non essenziali (NEAA), per migliorare la forza e la massa muscolare (presenti, ad esempio, nel latte o in specifici supplementi nutrizionali); integrare Omega-3 e Vitamina D, essenziali per la salute muscolare e ossea; bere acqua a sufficienza per prevenire la disidratazione.

- Vista e udito – Con l'avanzare dell'età, la vista e l'udito possono indebolirsi, rendendo più difficile comunicare, muoversi in sicurezza e svolgere le attività quotidiane. I consigli: controlli regolari dal medico permettono di intervenire tempestivamente in caso di deficit visivi o uditivi, mantenendo autonomia e benessere; utilizzare occhiali adeguati o apparecchi acustici aiuta a ridurre il rischio di isolamento sociale e cadute, migliorando la qualità della vita.

- Socializzazione e benessere mentale – Vivere in relazione con gli altri riduce lo stress e contrasta la solitudine e la depressione, fattori di rischio per il declino fisico e cognitivo: partecipare a corsi di gruppo o associazioni locali; trascorrere del tempo con familiari e amici; fare volontariato per sentirsi utili e connessi alla comunità; restare in contatto con i propri cari mediante la tecnologia.

- Proteggersi con le vaccinazioni – Con l'avanzare dell'età, il sistema immunitario diventa meno efficiente, aumentando il rischio di infezioni. Le vaccinazioni aiutano a prevenire malattie gravi e proteggono la salute a lungo termine. Vaccini raccomandati: vaccinazione annuale anti-influenzale, che protegge dalle infezioni gravi delle vie respiratorie (polmonite associata al virus influenzale); vaccinazione annuale anti-COVID19, che protegge dalle infezioni gravi delle vie respiratorie (polmonite associata a SARS-COV2); vaccinazione anti-pneumococcica, che protegge dalla polmonite e altre malattie invasive causate dallo pneumococco; vaccinazione per l'Herpes Zoster (Fuoco di Sant'Antonio), che riduce il rischio di sviluppare questa dolorosa infezione e le sue complicanze, come la nevralgia post-erpetica.

*L'iniziativa "frAgilità al Centro" si svolge con il patrocinio di: Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori – Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi dell'Insubria, Università degli Studi di Milano Bicocca, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Monza e della Brianza, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Brescia, Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como, Società Italiana di Gerontologia e Geriatria.

“frAgilità al Centro”: da Fondazione Longevitas il 17 maggio screening e prevenzione nei centri di aggregazione per anziani a Monza e Brianza, Como e Brescia

L'iniziativa presentata nei giorni scorsi in Regione Lombardia.

È fragile il 15 per cento degli over 65 e il 30 per cento degli over 80. La Presidente della Fondazione Longevitas Eleonora Selvi: «Fragilità non è conseguenza naturale dell'età, è fondamentale prevenirla». Un vademecum con i consigli utili per la corretta prevenzione della fragilità.

Una giornata, quella del 17 maggio, interamente dedicata allo screening e alla prevenzione della fragilità nei centri di aggregazione per gli anziani della Regione Lombardia: è il progetto “frAgilità al Centro”, promosso dalla Fondazione Longevitas per richiamare l'attenzione, informare e fare attivamente prevenzione su una problematica, quella della fragilità molto diffusa, soprattutto fra gli anziani, ma troppo spesso trascurata, vissuta come una condizione quasi inevitabile e, quindi, non prevenuta, come invece si dovrebbe.

Tre le province lombarde interessate: Monza e Brianza, Como e Brescia, per un totale di sei centri di aggregazione per gli anziani coinvolti nell'iniziativa, e centinaia di persone che sul territorio potranno usufruirne.

L'iniziativa, presentata in una conferenza stampa nei giorni scorsi in Regione Lombardia, si svolge con il patrocinio di numerose organizzazioni scientifiche, istituzioni regionali, università*, e con il contributo non condizionante di Named Group, GSK, Abiogen Pharma. Responsabili scientifici dell'iniziativa sono il Prof. Giuseppe Bellelli dell'Università Milano-Bicocca, la Prof.ssa Alessandra Marengoni dell'Università di Brescia, il Prof. Andrea Maria Maresca dell'Università dell'Insubria.

La fragilità è una condizione clinicamente riconoscibile, caratterizzata da una ridotta riserva funzionale e da una maggiore vulnerabilità ad eventi stressogeni di varia natura (infezioni, traumi, interventi chirurgici), che rende l'organismo meno capace di adattarsi e reagire efficacemente.

In altri termini, la fragilità rappresenta il costruito concettuale che meglio esprime il concetto di età “biologica” e spiega perché, a parità di età anagrafica e comorbilità (cioè in presenza dello stesso numero e tipo di malattie), una persona fragile presenti un rischio più elevato di complicanze, perdita di autonomia e ricoveri ospedalieri.

Si stima che circa il 10-15 per cento delle persone over-65 residenti al domicilio e il 25-30 per cento dei soggetti over-80 sia fragile. I fattori causali sono molteplici, tra cui cambiamenti del funzionamento di alcuni apparati dell'organismo, presenza di malattie croniche, perdite funzionali, fattori sociali e ambientali. Ma la fragilità non è una conseguenza inevitabile dell'invecchiamento, e non va considerata come tale: con le giuste strategie, raccomandate dalla Organizzazione Mondiale della Sanità, si può prevenire e contrastare.

A tal fine, nella giornata del 17 maggio, saranno proposte attività di screening della fragilità e consigliati interventi finalizzati alla sua prevenzione e gestione. Tutti gli individui di età superiore ai 65 anni potranno gratuitamente conoscere il proprio stato di salute attraverso una valutazione multidimensionale geriatrica in loco, mirata a individuare eventuali condizioni di fragilità.

Potranno inoltre ricevere consigli su come prevenirne l'insorgenza anche attraverso un'adeguata informazione sull'importanza della prevenzione vaccinale, oltre che di una nutrizione appropriata grazie anche al ricorso di supplementi a base di aminoacidi essenziali e non essenziali, supportata dalla consegna di materiali informativi.

Oltre a promuovere la prevenzione, l'iniziativa permetterà di raccogliere dati utili a fini di ricerca sulla prevalenza della “sindrome da fragilità” in Regione Lombardia.

«Lo scenario che abbiamo di fronte è caratterizzato da un aumento delle fragilità. In Lombardia la percentuale degli anziani sul totale della popolazione è in costante crescita: più di 3 milioni di lombardi vivono in una condizione di cronicità, mentre sono 672mila i cittadini con una limitata autosufficienza. Mettere la fragilità al centro significa creare sinergie, mettere in rete energie, idee, competenze e risorse e, soprattutto, considerare la prevenzione come l'asset principale del welfare lombardo, senza dimenticare che dietro ogni fragilità c'è sempre un nome e un cognome. La sfida è riuscire a coniugare le risorse umane ed economiche attraverso una reale e concreta condivisione di obiettivi ed esperienze come dimostra il progetto della Fondazione Longevitas», ha dichiarato Federico Romani, Presidente del Consiglio regionale della Lombardia.

«La Fondazione Longevitas è impegnata ogni giorno nel promuovere la longevità positiva e costruire un ambiente che favorisca l'inclusione sociale, l'attività e il benessere nella società longeva, a partire dalla promozione della salute delle persone anziane – ha dichiarato la Presidente della Fondazione Longevitas Eleonora Selvi – Sotto questo profilo, la prevenzione rappresenta un cardine fondamentale, un'arma imprescindibile. È importante che la fragilità non sia considerata una condizione scontata e naturale conseguenza dell'avanzare dell'età: è al contrario una problematica che può essere prevenuta efficacemente, nell'ottica di una società longeva che sappia aggiungere agli anni una buona qualità della vita».

«Si tratta di un primo esperimento, proposto in Lombardia e in Italia, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e diffondere informazioni corrette sul tema della fragilità. Troppo spesso, infatti, se ne parla in modo approssimativo, con il rischio di compromettere la salute e il benessere delle persone anziane. Se l'iniziativa darà i risultati sperati, l'intenzione è di trasformarla in un appuntamento annuale, estendendola anche ad altre città. È particolarmente significativo che tre direttori delle Scuole di Specializzazione in Gerontologia e Geriatria della Lombardia abbiano scelto di unire le proprie forze per dare vita a un'iniziativa di questo tipo. La geriatria – e con essa la Società Italiana di Gerontologia e Geriatria, qui rappresentata – è da sempre impegnata a promuovere una corretta informazione sui temi dell'invecchiamento e della longevità. L'incontro del 17 maggio si inserisce pienamente in questa missione. Un sentito ringraziamento a Longevitas per il supporto, e a tutti gli enti che hanno concesso il patrocinio, in primis Regione Lombardia. Un grazie particolare va anche agli specializzandi e ai dottorandi che, con grande generosità, offriranno gratuitamente il loro servizio durante l'evento, contribuendo in modo concreto alla sua riuscita», dichiara il Prof. Giuseppe Bellelli, Professore Ordinario e Direttore della Scuola di Specializzazione di Gerontologia e Geriatria all'Università di Milano-Bicocca, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Geriatria, IRCCS San Gerardo dei Tintori, Monza.

I consigli per prevenire le fragilità:

-Attività fisica – L'esercizio fisico è uno strumento importantissimo per mantenere forza ed equilibrio a tutte le età, riducendo il rischio di cadute e migliorando la qualità della vita.

Il programma Vivifrail è stato sviluppato appositamente per persone anziane e include esercizi semplici e mirati (ad esempio sollevare bottigliette di acqua, camminare su una linea immaginaria)

per aumentare la forza muscolare e la resistenza, migliorare equilibrio e coordinazione, e favorire l'autosufficienza nelle attività quotidiane.

I consigli: seguire esercizi per allenare forza ed equilibrio almeno 3 volte a settimana; camminare, meglio se in compagnia e all'aperto, almeno 2 volte a settimana.

– Attività cognitiva – Stimolare la mente è essenziale per prevenire il declino cognitivo, migliorando la memoria e l'attenzione. Mantenere la mente attiva aiuta, inoltre, a mantenere l'autonomia e la sicurezza nelle attività quotidiane. Come allenare la mente: leggere quotidianamente libri, giornali o riviste; risolvere giochi di logica e parole crociate; imparare cose nuove (una lingua, uno strumento musicale, un hobby); usare la tecnologia per rimanere connessi con amici e familiari.

– Alimentazione e nutrizione – Una corretta alimentazione è fondamentale per contrastare sarcopenia e malnutrizione, condizioni che possono compromettere la forza muscolare e l'autonomia.

I consigli: seguire la dieta mediterranea, ricca di frutta, verdura, cereali integrali, pesce e olio extravergine d'oliva; garantire adeguato apporto proteico (almeno 1-1,2 g di proteine per kg di peso corporeo ideale al giorno); assumere tutti gli aminoacidi essenziali (EAA), tra cui Leucina, Isoleucina e Valina, oltre ad alcuni aminoacidi non essenziali (NEAA), per migliorare la forza e la massa muscolare (presenti, ad esempio, nel latte o in specifici supplementi nutrizionali); integrare Omega-3 e Vitamina D, essenziali per la salute muscolare e ossea; bere acqua a sufficienza per prevenire la disidratazione.

– Vista e udito – Con l'avanzare dell'età, la vista e l'udito possono indebolirsi, rendendo più difficile comunicare, muoversi in sicurezza e svolgere le attività quotidiane. I consigli: controlli regolari dal medico permettono di intervenire tempestivamente in caso di deficit visivi o uditivi, mantenendo autonomia e benessere; utilizzare occhiali adeguati o apparecchi acustici aiuta a ridurre il rischio di isolamento sociale e cadute, migliorando la qualità della vita.

– Socializzazione e benessere mentale – Vivere in relazione con gli altri riduce lo stress e contrasta la solitudine e la depressione, fattori di rischio per il declino fisico e cognitivo: partecipare a corsi di gruppo o associazioni locali; trascorrere del tempo con familiari e amici; fare volontariato per sentirsi utili e connessi alla comunità; restare in contatto con i propri cari mediante la tecnologia.

– Proteggersi con le vaccinazioni – Con l'avanzare dell'età, il sistema immunitario diventa meno efficiente, aumentando il rischio di infezioni.

Le vaccinazioni aiutano a prevenire malattie gravi e proteggono la salute a lungo termine.

Vaccini raccomandati: vaccinazione annuale anti-influenzale, che protegge dalle infezioni gravi delle vie respiratorie (polmonite associata al virus influenzale); vaccinazione annuale anti-COVID19, che protegge dalle infezioni gravi delle vie respiratorie (polmonite associata a SARS-COV2); vaccinazione anti-pneumococcica, che protegge dalla polmonite e altre malattie invasive causate dallo pneumococco; vaccinazione per l'Herpes Zoster (Fuoco di Sant'Antonio), che riduce il rischio di sviluppare questa dolorosa infezione e le sue complicanze, come la nevralgia post-erpetica.

*L'iniziativa “frAgilità al Centro” si svolge con il patrocinio di: Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori – Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi dell'Insubria, Università degli Studi di Milano Bicocca, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Monza e della Brianza, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Brescia, Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como, Società Italiana di Gerontologia e Geriatria.



Ieri sera l'evento di chiusura della Wizz Air Milano Marathon. Nuovo record per la raccolta fondi! 1.820.000 euro il valore registrato sulla piattaforma di Rete del Dono. Cambia il Charity Program con più charities il prossimo anno. RunChallenge è la nuova Charity of the Year.

Ieri sera l'evento di chiusura della Wizz Air Milano Marathon. Nuovo record per la raccolta fondi!

1.820.000 euro il valore registrato sulla piattaforma di Rete del Dono.

Cambia il Charity Program con più charities il prossimo anno.

RunChallenge è la nuova Charity of the Year.

Milano, 15 maggio '25 – Si sono svolti ieri sera i Milano Marathon Awards, il grande evento di chiusura della maratona meneghina. Un omaggio all'universo dei runner, partner, charities e testimonial della 23ª edizione di una delle manifestazioni sportive più attese nel panorama internazionale, la Wizz Air Milano Marathon.

Una festa serale in pieno centro a Milano, da Doppio Malto, a pochi metri da piazza del Duomo, da dove anche quest'anno è partita la 42 km e la sua staffetta, che ha ospitato per la seconda volta, l'appuntamento con gli Awards, dedicato alla premiazione delle ETS (enti del terzo settore), delle aziende solidali, delle staffette e dei singoli fundraiser per l'attività di raccolta fondi di quest'anno che ha accompagnato la UniCredit Relay Marathon (la staffetta) e il Charity Program.

1.820.000 euro il valore record della raccolta registrata quest'anno sulla piattaforma di Rete del Dono (oltre il 25 % rispetto allo scorso anno). Per un progetto, introdotto nel 2010, che ha registrato numeri importanti – oltre 7.5 milioni di euro di raccolta fondi – volto a incentivare i partecipanti a sostenere le organizzazioni ufficiali nella loro attività.

Un successo ottenuto anche grazie al crescente coinvolgimento del pubblico in strada e agli oltre 30 punti di animazione e 5 punti dj lungo il percorso a sostegno dei runner, maratoneti e staffettisti, che hanno reso ancora più entusiasmante e divertente la corsa, evidenziando il sempre più forte legame tra Milano e la sua Maratona.

Tra le novità comunicate nel corso di questo appuntamento, una sostanziale legata proprio al Charity Program 2026. Con l'obiettivo di rendere il programma sempre più inclusivo, avvicinando maratoneti e non solo staffettisti al sostegno dei progetti solidali, incrementando la raccolta fondi e stimolando in particolare il personal fundraising, si aumenterà il numero delle ETS ufficiali, passando dalle 103 di quest'anno alle 154. Un salto importante rispetto al passato che vedrà un'offerta di pacchetti destinati alle charities composti non solo di "pettorali staffetta" ma anche di quelli per correre la maratona.

Tra i momenti più emozionanti della serata, certamente quello dedicato all'annuncio della nuova Charity of the Year. Dopo Fondazione TOG che ha accompagnato RCS Sports & Events nel percorso di preparazione all'edizione 2025, sarà RunChallenge quella del 2026. Un'iniziativa inserita dallo scorso anno per valorizzare l'impegno e il lavoro di realtà straordinarie dedicate al sociale e facenti parte del Charity Program della Maratona.

Luca Onofrio, Responsabile Mass Events di RCS Sports & Events: "Eventi come Milano Marathon regalano un'esperienza incredibile non solo ai partecipanti che la scelgono per correre, molti dei quali anche per la prima volta, ma a tutti noi, ai tanti partner e alle organizzazioni insieme impegnate per la perfetta riuscita di una grande giornata di sport e solidarietà, tra le più belle che abbiamo in Italia e non solo. Un evento che continua a crescere non solo per i numeri che registra, ma per la ricchezza che porta con sé, fatta di idee e progetti che edizione dopo edizione genera e crea. Una grande festa per la città di Milano che dura tutto l'anno, non un giorno solo".

La Milano Marathon rappresenta una sfida che va oltre lo sport, trasformandosi in un potente motore di solidarietà grazie al Charity Program, a cui Rete del Dono partecipa come partner dalla sua nascita nel 2012. "Il Charity Program di Milano Marathon è un progetto emozionante e ambizioso che unisce il territorio e la comunità, coinvolgendo tutti: non profit, istituzioni, sostenitori, runner e aziende", afferma Valeria Vitali, fondatrice di Rete del Dono. "L'edizione 2025 ha confermato la forza di questo modello, raggiungendo il risultato record di 1,8 milioni di euro raccolti: la dimostrazione concreta che dietro la corsa c'è un impegno collettivo per costruire una società più inclusiva e accogliente".

Di seguito l'elenco di CATEGORIE premiate e vincitori della 23a edizione.

INDIVIDUO TOP FUNDRAISER Emanuele Poggi (Comunità Oklahoma) // GRUPPO TOP FUNDRAISER Homies Girls x Sport Senza Frontiere // STAFFETTA TOP FUNDRAISER Ettorello Turbo Trotters x Fondazione AIRC // AZIENDA TOP FUNDRAISER Lombardini22 x LILT, RunChallenge, ENPA // AZIENDA TOP PERSONAL FUNDRAISER Fondazione LHS x LILT // STAFFETTA DIPENDENTI TOP FUNDRAISER ProviAMOCi ancora! x AMO Amici di Marco // AZIENDA TOP DONAZIONI Rebel x Sport Senza Frontiere // OUTFIT PIU' ORIGINALE I Terroni per Fondazione TOG // PREMIO CREATIVITA' I RUNtichi x Associazione Veronica Sacchi

LA CATEGORIA PREMIO ONP TOP FUNDRAISER 1° classificata – LILT Milano Monza Brianza

2° classificata – Dynamo Camp

3° classificata – RunChallenge

LA PARATA PIU' ORIGINALE: Sport Senza Frontiere. PREMIO FABRIZIO COSI dedicato alla migliore campagna di comunicazione: #milanomarathon2025 Cancersucks.

IL PUNTO TIFO PIU' FESTOSO 1° classificata – RunChallenge

2° classificata – Alice for Children

3° classificata – Runners Desio

IL MIGLIOR COSTUME – MARATONETA Paolo Pancaldi. IL CARTELLO MOTIVAZIONALE PIU' DIVERTENTE (cartello del figlio) – Pierpaolo De Biasi. IL MIGLIOR VIDEO DELLA MARATONA – Daniele Vecchioni

IL RUNNING TEAM PIU' NUMEROSO. 1° classificato – Urban Runners (57 arrivati al traguardo)

2° classificato – Runners Bergamo (46 arrivati al traguardo)

3° classificato – Naviglio Running Team ASD (45 arrivati al traguardo)

4° classificato – Road Runners Club Milano (42 arrivati al traguardo)

5° classificato – ASD Ortica Team Milano (31 arrivati al traguardo)

L'OFFICIAL TRAINER MARATONA. Il riconoscimento che si collega al training program organizzato in collaborazione con le società sportive del territorio accompagnando i singoli runner nel loro percorso di preparazione: Urban Runners; Runners Bergamo; Naviglio Running Team ASD; ASD Ortica Team Milano; ASD Tapascione Running Team; Porada Run; RunningZen; Infinity Cycling ASD.

IL PREMIO ULTIMO MARATONETA ARRIVATO AL TRAGUARDO: Cristina Tagliabue di nazionalità italiana. Ha chiuso la maratona in 6h 47 minuti e 01 secondi.

IL PREMIO AL MARATONETA PIU' ADULTO: Per le donne a Giovanna Mondini (italiana, classe 1947) che ha chiuso la maratona in 4 ore e 40 minuti e 2 secondi.

Per gli uomini a Vincenzo Mason (italiano, classe 1941) che ha chiuso la maratona in 6 ore e 37 minuti e 11 secondi.

PREMIO SPECIALE DENOMINATO MILANO MARATHON LEGENDS. Quello dedicato ai fedelissimi della Milano Marathon, ai i sempre presenti dalla prima edizione.

I PARTNER 2025

Comune di Milano – CONI – FIDAL – Regione Lombardia.

Wizz Air (Title Sponsor), UniCredit (Title Relay Marathon), ASICS (Technical Partner), Levissima (Official Mineral Water – Green Partner & Title Family Run), Arcaplanet (Title Sponsor Dog Run), Immobiliare.it (Premium Partner), Sky Wifi (Presenting Partner Milano Running Festival), Named (Sport Nutrition Partner), Decathlon (Sport Retail Partner), Fiat (Mobility Partner), GLS (Official Partner), Altograno (Official Supplier), Festina (Official Timekeeper), Honda (Official Moto), Felicia (Official Supplier), Rinascente (Official Supplier), Ventura (Official Health Supplier), Mielizia (Official Supplier), Melinda (Live Partner), Oranfirzer Unifrutti (Live Partner), Fruttolo (Official Partner Family Run), Kippy (Official Partner Dog Run), Natural Trainer (Official Partner Dog Run).

Milano Marathon Awards 2025: la raccolta fondi da record, i premi e il Charity Program 2026

Milano Marathon Awards evento di chiusura della Wizz Air Milano Marathon: ecco tutti i premi consegnati e il nuovo Charity Program.



Ieri sera l'evento di chiusura della Wizz Air Milano Marathon. Raccolti ben 1.820.000 euro sulla piattaforma di Rete del Dono Francesco Palma

A corredo del grandissimo successo della Wizz Air Milano Marathon si sono svolti ieri sera i Milano Marathon Awards, grande evento di chiusura della maratona meneghina. Un'occasione per omaggiare l'universo dei runner, partner, charities e testimonial della 23esima edizione della maratona, e un appuntamento dedicato proprio alla premiazione delle ETS (enti del terzo settore), delle aziende solidali, delle staffette e dei singoli fundraiser per l'attività di raccolta fondi di quest'anno che ha accompagnato la UniCredit Relay Marathon (la staffetta) e il Charity Program

È stata anche l'occasione ma anche per festeggiare la cifra record di 1.820.000 pervenuta dalla raccolta fondi sulla piattaforma di Rete del Dono, oltre il 25% in più rispetto allo scorso anno. Rete del Dono è partner fin dalla sua nascita - nel 2012 - del Charity Program, un progetto che, introdotto nel 2010, ha fatto registrare numeri importanti: oltre 7.5 milioni di euro di raccolta fondi, ed è volto a incentivare i partecipanti a sostenere le organizzazioni ufficiali nella loro attività. Un progetto "emozionante e ambizioso che unisce il territorio e la comunità, coinvolgendo tutti: non profit, istituzioni, sostenitori, runner e aziende" come spiega Valeria Vitali, fondatrice di Rete del Dono. "L'edizione 2025 ha confermato la forza di questo modello, raggiungendo il risultato record di 1,8 milioni di euro raccolti: la dimostrazione concreta che dietro la corsa c'è un impegno collettivo per costruire una società più inclusiva e accogliente".

Il Charity Program 2026 — La festa serale, tenutasi in pieno centro a Milano da Doppio Malto, a pochi passi da Piazza Duomo — sede di partenza della maratona e della staffetta — ha consentito di svelare anche una delle novità più importanti, legata proprio al Charity Program 2026. Con l'obiettivo di rendere il programma sempre più inclusivo, avvicinando maratoneti e non solo staffettisti al sostegno dei progetti solidali, incrementando la raccolta fondi e stimolando in particolare il personal fundraising, si aumenterà il numero delle ETS ufficiali, passando dalle 103 di quest'anno alle 154. Un salto importante rispetto al passato che vedrà un'offerta di pacchetti destinati alle charities composti non solo di "pettorali staffetta" ma anche di quelli per correre la maratona. Non è un caso

che l'annuncio della nuova Charity of the Year sia stato tra i momenti più emozionanti della serata: dopo Fondazione TOG, che ha accompagnato RCS Sports & Events nel percorso di preparazione all'edizione 2025, sarà RunChallenge quella del 2026. Un'iniziativa inserita dallo scorso anno per valorizzare l'impegno e il lavoro di realtà straordinarie dedicate al sociale e facenti parte del Charity Program della Maratona. Come spiegato da Luca Onofrio, responsabile Mass Events di RCS Sports & Events, eventi come la Milano Marathon "regalano un'esperienza incredibile non solo ai partecipanti che la scelgono per correre, molti dei quali anche per la prima volta, ma a tutti noi, ai tanti partner e alle organizzazioni insieme impegnate per la perfetta riuscita di una grande giornata di sport e solidarietà, tra le più belle che abbiamo in Italia e non solo. Un evento che continua a crescere non solo per i numeri che registra, ma per la ricchezza che porta con sé, fatta di idee e progetti che edizione dopo edizione genera e crea. Una grande festa per la città di Milano che dura tutto l'anno, non un giorno solo".

Milano marathon awards: i premi — Individuo Top Fundraiser : Emanuele Poggi (Comunità Oklahoma)

Gruppo Top Fundraiser : Homies Girls x Sport Senza Frontiere

Staffetta Top Fundraiser : Ettorello Turbo Trotters x Fondazione AIRC

Azienda Top Fundraiser : Lombardini22 x LILT, RunChallenge, ENPA

Azienda Top Personal Fundraiser : Fondazione LHS x LILT

Staffetta Dipendenti Top Fundraiser : ProviAMOci ancora! x AMO Amici di Marco

Azienda Top Donazioni : Rebel x Sport Senza Frontiere

Outfit più originale : I Terroni per Fondazione TOG

Premio Creatività : I RUNTichi x Associazione Veronica Sacchi

Premio Onp Top Fundraiser : 1° classificata, LILT Milano Monza Brianza - 2° classificata, Dynamo Camp - 3° classificata – RunChallenge

La parata più originale : Sport Senza Frontiere

Il punto tifo più festoso : 1° classificata, RunChallenge - 2° classificata, Alice for Children - 3° classificata, Runners Desio

Premio Fabrizio Così (migliore campagna di comunicazione): #milanomarathon2025 Cancersucks

Il miglior costume – maratoneta : Paolo Pancaldi

Il cartello motivazionale più divertente (cartello del figlio) : Pierpaolo De Blasi

Il miglior video della maratona : Daniele Vecchioni

Premio "Ultimo maratoneta arrivato al traguardo": Cristina Tagliabue (Italia), tempo 6h 47' 01"

Premio al maratoneta più adulto : Donna: Giovanna Mondini (Italia, classe 1947), tempo 4h 40' 02". Uomo: Vincenzo Mason (Italia, classe 1941), tempo 6h 37' 11"

Premio speciale "Milano Marathon Legends": dedicato ai fedelissimi, sempre presenti dalla prima edizione

Official trainer maratona, il riconoscimento che si collega al training program organizzato in collaborazione con le società sportive del territorio accompagnando i singoli runner nel loro percorso di preparazione: Urban Runners; Runners Bergamo; Naviglio Running Team ASD; ASD Ortica Team Milano; ASD Tapascione Running Team; Porada Run; RunningZen; Infinity Cycling ASD.

Il running team più numeroso — 1° classificato – Urban Runners (57 arrivati al traguardo)

2° classificato – Runners Bergamo (46 arrivati al traguardo)

3° classificato – Naviglio Running Team ASD (45 arrivati al traguardo)

4° classificato – Road Runners Club Milano (42 arrivati al traguardo)

5° classificato – ASD Ortica Team Milano (31 arrivati al traguardo)

I partner 2025 — Comune di Milano – CONI – FIDAL – Regione Lombardia. Wizz Air (Title Sponsor), UniCredit (Title Relay Marathon), ASICS (Technical Partner), Levissima (Official Mineral Water - Green Partner & Title Family Run), Arcaplanet (Title Sponsor Dog Run), Immobiliare.it (Premium Partner), Sky Wifi (Presenting Partner Milano Running Festival), Named (Sport Nutrition Partner), Decathlon (Sport Retail Partner), Fiat (Mobility Partner), GLS (Official Partner), Altograno (Official Supplier), Festina (Official Timekeeper), Honda (Official Moto), Felicia (Official Supplier), Rinascente (Official Supplier), Ventura (Official Health Supplier), Mielizia (Official Supplier), Melinda (Live Partner), Oranfirzer Unifrutti (Live Partner), Fruttolo (Official Partner Family Run), Kippy (Official Partner Dog Run), Natural Trainer (Official Partner Dog Run). F – magazine il media partner / RTL 102.5 la radio ufficiale della Maratona / Sky Sport il broadcaster ufficiale.

Scompenso cardiaco: l'efficacia della supplementazione aminoacidica

Al Congresso Nazionale A.R.C.A., sono stati presentati i risultati di uno studio che ha confermato come la supplementazione aminoacidica con miscele Nutrixam FMS abbia determinato un miglioramento significativo dei parametri nutrizionali, funzionali e di qualità di vita in pazienti con scompenso cardiaco NYHA II-III.

Redazione 14 Maggio 2025

Dal 7 al 10 maggio 2025 si è tenuto il **26° Congresso Nazionale A.R.C.A.**, durante l'evento sono stati presentati i risultati dello studio **"Ruolo della supplementazione aminoacidica on top alla terapia farmacologica in pazienti con scompenso cardiaco di classe NYHA II – III"**.

L'obiettivo della ricerca è stato **indagare il ruolo della supplementazione aminoacidica con miscele Nutrixam FMS on top alla terapia farmacologica** in pazienti con scompenso cardiaco di classe NYHA II – III.

Si tratta di uno studio osservazionale, multicentrico, retrospettivo, basato sull'esperienza clinica di un pool di cardiologi A.R.C.A. su una **popolazione di soggetti con scompenso cardiaco di classe NYHA II- III**. Fine ultimo del lavoro, un miglioramento della qualità di vita, un aumento della massa muscolare e un incremento dell'albumina plasmatica.

In Italia, **lo scompenso cardiaco è la terza causa di ospedalizzazione nella popolazione generale ed è la prima nei soggetti di oltre 65 anni**. Inoltre, lo scompenso cardiaco si associa a una mortalità intraospedaliera del 5-7%.

La gestione dello scompenso cardiaco può essere supportata dall'adozione di stili di vita che prevengano l'insorgenza di queste condizioni. Diverse evidenze hanno indicato come, in aggiunta ai trattamenti farmacologici, anche gli **stili di vita e supplementazioni mirate** possano permettere un miglioramento del quadro generale e della qualità della vita. Le malattie cardiovascolari si associano a un difetto del metabolismo cardiaco degli aminoacidi, soprattutto essenziali EAA e ramificati BCAA, con ripercussioni sui loro livelli circolanti. **Nei pazienti con scompenso cardiaco è stata osservata una ridotta concentrazione plasmatica di EAA e BCAA**, fattore che è stato correlato alla gravità della malattia.

I ricercatori hanno condotto lo studio in questo modo: dal database A.R.C.A. sono stati selezionati in maniera retrospettiva oltre 200 soggetti adulti (di età compresa tra i 65 e 70 anni) con scompenso cardiaco di classe NYHA II-III ai quali hanno somministrato la **miscela aminoacidica Nutrixam FMS alla dose di 2 buste al giorno per 60 giorni**, in aggiunta alla normale terapia farmacologica. I risultati hanno confermato l'efficacia della supplementazione aminoacidica con miscele Nutrixam FMS dal punto di vista dell'aumento dell'albumina circolante, della massa muscolare con conseguente miglioramento del test del cammino e degli item riconducibili a un significativo miglioramento della qualità di vita. I parametri osservati sono stati:

- **miglioramento significativo dell'albuminemia** (p<0,001),
- **circonferenza coscia** (p<0,001),
- **test del cammino** (p<0,001),
- **saturazione di ossigeno** (p<0,01),
- **frequenza cardiaca** (p<0,05),
- **qualità della vita percepita** (p<0,001).

Giovanni Battista Zito, presidente Nazionale A.R.C.A., ha parlato dell'ente: *"Obiettivo dell'associazione è legare la conoscenza scientifica sempre aggiornata alla pratica di Real Life sul territorio, in virtù del fatto che uno degli obiettivi di A.R.C.A. è la realizzazione dei programmi di prevenzione in campo cardiologico. Per questo ARCA è da sempre impegnata a sensibilizzare la popolazione sui rischi delle malattie cardiache e a promuovere stili di vita sani"*.

Zito ha poi parlato dello scompenso cardiaco: *"rappresenta una vera sfida per il cardiologo: è importante spezzare quel circolo vizioso che si instaura negli stili di vita dei soggetti scompensati che essendo sempre più affaticati riducono sempre più le loro attività quotidiane. Per questo per noi cardiologi è importante indagare su strumenti che, in add on alla terapia farmacologica, possano aiutare il paziente a migliorare anche in piccola misura la loro performance fisica. Le miscele aminoacidiche dimostrano di essere un valido alleato sia dal punto di vista clinico sia prettamente di qualità della vita e per questo è importante educare il paziente ad implementare strategie di supplementazione mirate"*.

Il percorso diagnostico e terapeutico del paziente con scompenso cardiaco dovrebbe prevedere un **approccio multidisciplinare**, come indicato dalle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità.

Infatti, **Giuseppe Bellelli**, Professore Ordinario e Direttore della Scuola di Specializzazione di Gerontologia e Geriatria all'Università di Milano-Bicocca, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Geriatria, IRCCS San Gerardo dei Tintori, Monza, ha affermato: *"La fragilità non va considerata come una condizione sociale o un semplice sinonimo di età avanzata, ma come una condizione biologica e definibile sul piano clinico, che può incidere in modo significativo sulla prognosi e sulla gestione del paziente. In questo contesto, la cura di un paziente anziano con scompenso cardiaco richiede un approccio multidisciplinare, che integri le competenze del centro specialistico con il supporto dei servizi territoriali. La gestione deve seguire una logica di integrazione delle competenze, capace di affrontare non solo la dimensione cardiologica, ma anche di riconoscere e affrontare la fragilità, condizione frequente tra chi soffre di scompenso."*

A proposito dei pazienti geriatrici Bellelli ha commentato: *"Molti di questi pazienti presentano anche **sarcopenia**, ovvero una perdita progressiva di massa e forza muscolare, che rappresenta un segnale clinico chiaro di fragilità. Questo stato aumenta il rischio di complicazioni, in particolare quando sono presenti più patologie contemporaneamente. Le patologie cardiovascolari sono molto diffuse nella popolazione geriatrica e richiedono una gestione attenta e personalizzata. Tuttavia, **non è l'età in sé a determinare la vulnerabilità, ma piuttosto l'interazione tra condizioni cliniche, funzionali e nutrizionali che condizionano l'insorgenza di fragilità**. Per questo, la gestione del paziente con scompenso cardiaco deve essere globale, individualizzata e proattiva, includendo: educazione alimentare, promozione di stili di vita sani, dieta mediterranea, attività fisica anche moderata, e, quando indicato, integrazione aminoacidica mirata. Questi interventi aiutano a contenere la fragilità e a migliorare l'efficacia delle terapie farmacologiche"*.

*"L'esperienza clinica maturata da ARCA ha evidenziato i benefici di una miscela aminoacidica come Nutrixam nei pazienti anziani con scompenso cardiaco. Questi risultati sottolineano **l'importanza di una gestione olistica, che superi l'approccio organo-centrico e consideri la persona nella sua globalità biologica e funzionale**."* ha concluso Bellelli.

Como nel progetto "frAgilità al Centro"

Insieme alle province di Monza e Brianza e di Brescia, Como è nel progetto "frAgilità al Centro" con Asst Lariana e l'Università degli Studi dell'Insubria.



Insieme alle province di Monza e Brianza e di Brescia, Como è nel progetto "frAgilità al Centro" con Asst Lariana e l'Università degli Studi dell'Insubria. "frAgilità al Centro"

Insieme alle province di Monza e Brianza e di Brescia, Como è nel progetto "frAgilità al Centro" con Asst Lariana (è coinvolta l'équipe della Geriatria dell'ospedale Sant'Anna) e l'Università degli Studi dell'Insubria (il professor Andrea Maria Maresca, docente di Medicina Interna nonché direttore della Scuola di Specializzazione in Geriatria, e primario della Geriatria di Asst Lariana, è responsabile scientifico del progetto per la provincia di Como). L'iniziativa, promossa da Fondazione Longevitas, si svolgerà il 17 maggio e prevede una giornata di screening e prevenzione in alcuni centri di aggregazione per anziani. Nella provincia di Como lo screening sarà effettuato a Lora (dove sarà presente il gruppo composto dai medici Chiara Morichetti (referente del gruppo), Martina Biotto Alessandra De Pasquale Francesca Di Giambattista Marianna Marinelli Giorgia Martello e la specializzanda Roberta Venera Ravidà) e ad Olgiate Comasco (dove sarà presente il gruppo composto dai medici Cassandra Tutino (referente del gruppo), Dario Chinetti, e gli specializzandi Giacomo Genesi Federica Granziero e Paolo Gonzato). Per questa prima giornata, che segna l'avvio del progetto, il gruppo di anziani coinvolti è già stato individuato e contattato ma seguiranno presto nuove iniziative.

Il comunicato stampa di Fondazione Longevitas:

"Una giornata, quella del 17 maggio, interamente dedicata allo screening e alla prevenzione della fragilità nei centri di aggregazione per gli anziani della Regione Lombardia: è il progetto "frAgilità al Centro", promosso dalla Fondazione Longevitas per richiamare l'attenzione, informare e fare attivamente prevenzione su una problematica, quella della fragilità molto diffusa, soprattutto fra gli anziani, ma troppo spesso trascurata, vissuta come una condizione quasi inevitabile e, quindi, non prevenuta, come invece si dovrebbe. Tre le province lombarde interessate: Monza e Brianza, Como e Brescia, per un totale di sei centri di aggregazione per gli anziani coinvolti nell'iniziativa, e centinaia di persone che sul territorio potranno usufruirne.

L'iniziativa si svolge con il patrocinio di numerose organizzazioni scientifiche, istituzioni regionali, università*, e con il contributo non condizionante di Named Group, GSK, Abiogen Pharma. Responsabili scientifici dell'iniziativa sono il professor Giuseppe Bellelli dell'Università Milano-Bicocca, la professoressa Alessandra Marengoni dell'Università di Brescia, il professor Andrea Maria Maresca dell'Università degli Studi dell'Insubria.

La fragilità è una condizione clinicamente riconoscibile, caratterizzata da una ridotta riserva funzionale e da una maggiore vulnerabilità ad eventi stressogeni di varia natura (infezioni, traumi, interventi chirurgici), che rende l'organismo meno capace di adattarsi e reagire efficacemente. In altri termini, la fragilità rappresenta il costrutto concettuale che meglio esprime il concetto di età "biologica" e spiega perché, a parità di età anagrafica e comorbilità (cioè in presenza dello stesso numero e tipo di malattie), una persona fragile presenti un rischio più elevato di complicanze, perdita di autonomia e ricoveri ospedalieri. Si stima che circa il 10-15 per cento delle persone over-65 residenti al domicilio e il 25-30 per cento dei soggetti over-80 sia fragile. I fattori causali sono molteplici, tra cui cambiamenti del funzionamento di alcuni apparati dell'organismo, presenza di malattie croniche, perdite funzionali, fattori sociali e ambientali. Ma la fragilità non è una conseguenza inevitabile dell'invecchiamento, e non va considerata come tale: con le giuste strategie, raccomandate dalla Organizzazione Mondiale della Sanità, si può prevenire e contrastare.

A tal fine, nella giornata del 17 maggio, saranno proposte attività di screening della fragilità e consigliati interventi finalizzati alla sua prevenzione e gestione. Tutti gli individui di età superiore ai 65 anni potranno gratuitamente conoscere il proprio stato di salute attraverso una valutazione multidimensionale geriatrica in loco, mirata a individuare eventuali condizioni di fragilità. Potranno inoltre ricevere consigli su come prevenirne l'insorgenza anche attraverso un'adeguata informazione sull'importanza della prevenzione vaccinale, oltre che di una nutrizione appropriata grazie anche al ricorso di supplementi a base di aminoacidi essenziali e non essenziali, supportata dalla consegna di materiali informativi. Oltre a promuovere la prevenzione, l'iniziativa permetterà di raccogliere dati utili a fini di ricerca sulla prevalenza della "sindrome da fragilità" in Regione Lombardia.

"Lo scenario che abbiamo di fronte è caratterizzato da un aumento delle fragilità. In Lombardia la percentuale degli anziani sul totale della popolazione è in costante crescita: più di 3 milioni di lombardi vivono in una condizione di cronicità, mentre sono 672mila i cittadini con una limitata autosufficienza. Mettere la fragilità al centro significa creare sinergie, mettere in rete energie, idee, competenze e risorse e, soprattutto, considerare la prevenzione come l'asset principale del welfare lombardo, senza dimenticare che dietro ogni fragilità c'è sempre un nome e un cognome. La sfida è riuscire a coniugare le risorse umane ed economiche attraverso una reale e concreta condivisione di obiettivi ed esperienze come dimostra il progetto della Fondazione Longevitas" dichiara Federico Romani, presidente del Consiglio regionale della Lombardia.

"La Fondazione Longevitas è impegnata ogni giorno nel promuovere la longevità positiva e costruire un ambiente che favorisca l'inclusione sociale, l'attività e il benessere nella società longeva, a partire dalla promozione della salute delle persone anziane - dichiara la presidente della Fondazione Longevitas Eleonora Selvi - Sotto questo profilo, la prevenzione rappresenta un cardine fondamentale, un'arma imprescindibile. È importante che la fragilità non sia considerata una condizione scontata e naturale conseguenza dell'avanzare dell'età: è al contrario una problematica che può essere prevenuta efficacemente, nell'ottica di una società longeva che sappia aggiungere agli anni una buona qualità della vita".

"Si tratta di un primo esperimento, proposto in Lombardia e in Italia, con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e diffondere informazioni corrette sul tema della fragilità. Troppo spesso, infatti, se ne parla in modo approssimativo, con il rischio di compromettere la salute e il benessere delle persone anziane. Se l'iniziativa darà i risultati sperati, l'intenzione è di trasformarla in un

appuntamento annuale, estendendola anche ad altre città. È particolarmente significativo che tre direttori delle scuole di Specializzazione in Gerontologia e Geriatria della Lombardia abbiano scelto di unire le proprie forze per dare vita a un'iniziativa di questo tipo. La geriatria - e con essa la Società Italiana di Gerontologia e Geriatria, qui rappresentata - è da sempre impegnata a promuovere una corretta informazione sui temi dell'invecchiamento e della longevità. L'incontro del 17 maggio si inserisce pienamente in questa missione. Un sentito ringraziamento a Longevitas per il supporto, e a tutti gli enti che hanno concesso il patrocinio, in primis Regione Lombardia. Un grazie particolare va anche agli specializzandi e ai dottorandi che, con grande generosità, offriranno gratuitamente il loro servizio durante l'evento, contribuendo in modo concreto alla sua riuscita" dichiara il professor Giuseppe Bellelli, professore Ordinario e direttore della Scuola di Specializzazione di Gerontologia e Geriatria all'Università di Milano-Bicocca, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Geriatria, IRCCS San Gerardo dei Tintori, Monza.

I consigli per prevenire le fragilità

Ecco alcuni consigli:

-Attività fisica - L'esercizio fisico è uno strumento importantissimo per mantenere forza ed equilibrio a tutte le età, riducendo il rischio di cadute e migliorando la qualità della vita. Il programma Vivifrail è stato sviluppato appositamente per persone anziane e include esercizi semplici e mirati (ad esempio sollevare bottigliette di acqua, camminare su una linea immaginaria) per aumentare la forza muscolare e la resistenza, migliorare equilibrio e coordinazione, e favorire l'autosufficienza nelle attività quotidiane. I consigli: seguire esercizi per allenare forza ed equilibrio almeno tre volte a settimana; camminare, meglio se in compagnia e all'aperto, almeno due volte a settimana.

-Attività cognitiva - Stimolare la mente è essenziale per prevenire il declino cognitivo, migliorando la memoria e l'attenzione. Mantenere la mente attiva aiuta, inoltre, a mantenere l'autonomia e la sicurezza nelle attività quotidiane. Come allenare la mente: leggere quotidianamente libri, giornali o riviste; risolvere giochi di logica e parole crociate; imparare cose nuove (una lingua, uno strumento musicale, un hobby); usare la tecnologia per rimanere connessi con amici e familiari.

-Alimentazione e nutrizione - Una corretta alimentazione è fondamentale per contrastare sarcopenia e malnutrizione, condizioni che possono compromettere la forza muscolare e l'autonomia. I consigli: seguire la dieta mediterranea, ricca di frutta, verdura, cereali integrali, pesce e olio extravergine d'oliva; garantire adeguato apporto proteico (almeno 1-1,2 g di proteine per kg di peso corporeo ideale al giorno); assumere tutti gli aminoacidi essenziali (EAA), tra cui Leucina, Isoleucina e Valina, oltre ad alcuni aminoacidi non essenziali (NEAA), per migliorare la forza e la massa muscolare (presenti, ad esempio, nel latte o in specifici supplementi nutrizionali); integrare Omega-3 e Vitamina D, essenziali per la salute muscolare e ossea; bere acqua a sufficienza per prevenire la disidratazione.

- Vista e udito - Con l'avanzare dell'età, la vista e l'udito possono indebolirsi, rendendo più difficile comunicare, muoversi in sicurezza e svolgere le attività quotidiane. I consigli: controlli regolari dal medico permettono di intervenire tempestivamente in caso di deficit visivi o uditivi, mantenendo autonomia e benessere; utilizzare occhiali adeguati o apparecchi acustici aiuta a ridurre il rischio di isolamento sociale e cadute, migliorando la qualità della vita.

- Socializzazione e benessere mentale - Vivere in relazione con gli altri riduce lo stress e contrasta la solitudine e la depressione, fattori di rischio per il declino fisico e cognitivo: partecipare a corsi di gruppo o associazioni locali; trascorrere del tempo con familiari e amici; fare volontariato per sentirsi utili e connessi alla comunità; restare in contatto con i propri cari mediante la tecnologia.

- Proteggersi con le vaccinazioni - Con l'avanzare dell'età, il sistema immunitario diventa meno efficiente, aumentando il rischio di infezioni. Le vaccinazioni aiutano a prevenire malattie gravi e proteggono la salute a lungo termine. Vaccini raccomandati: vaccinazione annuale anti-influenzale, che protegge dalle infezioni gravi delle vie respiratorie (polmonite associata al virus influenzale); vaccinazione annuale anti-COVID19, che protegge dalle infezioni gravi delle vie respiratorie (polmonite associata a SARS-COV2); vaccinazione anti-pneumococcica, che protegge dalla polmonite e altre malattie invasive causate dallo pneumococco; vaccinazione per l'Herpes Zoster (Fuoco di Sant'Antonio), che riduce il rischio di sviluppare questa dolorosa infezione e le sue complicanze, come la nevralgia post-erpetica.



Supplementazione aminoacidica nei pazienti con scompenso cardiaco

Presentati i dati preliminari di uno studio A.R.C.A. che evidenzia i benefici della supplementazione con Nutrixam FMS nei pazienti con scompenso cardiaco NYHA II-III

Staff 13 Maggio 2025

In occasione del 26° Congresso Nazionale A.R.C.A. "Cardiologia Territoriale: Equilibrio tra Innovazione e Sostenibilità", tenutosi a Roma, sono stati presentati i **risultati preliminari di uno studio osservazionale multicentrico retrospettivo volto a valutare l'efficacia della supplementazione con Nutrixam FMS in pazienti con scompenso cardiaco di classe NYHA II-III.**

I dati raccolti su oltre 200 soggetti evidenziano un miglioramento significativo di parametri clinici come albuminemia, massa muscolare, capacità funzionale e qualità di vita, supportando l'importanza di un approccio nutrizionale integrato nella gestione dello scompenso cardiaco.

Il contesto clinico dello scompenso cardiaco

Lo scompenso cardiaco (SC) è una **sindrome complessa a elevato impatto clinico e socio-sanitario**, soprattutto nella popolazione anziana. In Italia rappresenta la **terza causa di ospedalizzazione generale** e la prima oltre i 65 anni, con una mortalità intraospedaliera stimata tra il 5 e il 7%. Il quadro clinico include affanno, edemi, affaticamento e scarsa tolleranza allo sforzo, dovuti alla ridotta perfusione periferica e all'accumulo di liquidi.

Il razionale della supplementazione aminoacidica

Numerosi studi hanno evidenziato come nelle malattie cardiovascolari, e nello scompenso in particolare, si osservi un'**alterazione del metabolismo aminoacidico**, con ridotte concentrazioni plasmatiche di aminoacidi essenziali (EAA) e ramificati (BCAA). Tale deficit è correlato alla **gravità clinica e alla perdita di massa muscolare (sarcopenia)**, che aggrava la fragilità del paziente anziano. Da qui nasce l'interesse per strategie nutrizionali integrative, come la supplementazione con miscele bilanciate di aminoacidi.

Lo studio ARCA: disegno e metodologia

Lo studio, **condotto da un pool di cardiologi A.R.C.A.**, ha incluso oltre 200 soggetti adulti (65-70 anni) con SC NYHA II-III, ai quali è stata somministrata la miscela aminoacidica Nutrixam FMS (2 buste/die per 60 giorni) in aggiunta alla terapia standard. L'obiettivo era **valutarne l'impatto su parametri clinici e funzionali: albumina plasmatica, massa muscolare, capacità motoria e qualità della vita.**

I risultati preliminari

I dati presentati mostrano **miglioramenti clinicamente e statisticamente significativi**: incremento dell'albuminemia ($p < 0,001$), aumento della circonferenza coscia ($p < 0,001$), miglioramento del test del cammino ($p < 0,001$), maggiore saturazione di ossigeno ($p < 0,01$), riduzione della frequenza cardiaca ($p < 0,05$) e migliore qualità di vita percepita ($p < 0,001$). Tali risultati supportano il **ruolo potenziale della supplementazione aminoacidica come alleato terapeutico** nella gestione integrata dello scompenso.

Il punto di vista di A.R.C.A.

Durante il congresso, **Giovanni Battista Zito**, Presidente Nazionale A.R.C.A., ha sottolineato come **la missione dell'associazione sia promuovere una cardiologia del territorio**, basata su dati reali e su esperienze cliniche quotidiane. Zito ha evidenziato l'importanza di spezzare il circolo vizioso che spesso si instaura nei pazienti con scompenso, i quali, a causa dell'affaticamento, riducono progressivamente le proprie attività.

In questo contesto, ha ribadito come **l'utilizzo di supplementazioni mirate, come Nutrixam FMS, possa offrire un sostegno concreto al miglioramento della performance fisica e della qualità di vita.** Ha inoltre sottolineato il ruolo chiave del medico nel promuovere l'educazione del paziente verso uno stile di vita più attivo e consapevole.

Un approccio multidisciplinare e territoriale

Come evidenziato anche dalle Linee Guida dell'ISS, **la presa in carico del paziente con SC deve essere multidisciplinare e individualizzata.** A.R.C.A. promuove da anni l'integrazione tra pratica clinica e territorio, con attenzione alla prevenzione e all'educazione sanitaria.

L'esperienza clinica raccolta mostra come **l'integrazione nutrizionale possa rappresentare una leva concreta per contrastare il declino funzionale** nei pazienti fragili.

La fragilità e il ruolo della nutrizione

Secondo **Giuseppe Bellelli**, Professore Ordinario e Direttore della Scuola di Specializzazione di Gerontologia e Geriatria all'Università di Milano-Bicocca, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Geriatria, IRCCS San Gerardo dei Tintori, Monza, **la fragilità non è solo una questione anagrafica ma clinico-biologica**, spesso associata a sarcopenia e peggioramento della prognosi. La gestione deve includere non solo terapia farmacologica, ma anche promozione di stili di vita sani, attività fisica, dieta mediterranea e, se indicato, integrazione aminoacidica.

Nutrixam FMS, grazie alla sua formulazione completa di EAA, BCAA e aminoacidi funzionali (come cisteina e serina), **può sostenere i processi metabolici chiave e migliorare lo stato nutrizionale del paziente.**

In conclusione

La supplementazione con Nutrixam FMS, in aggiunta alla terapia farmacologica, si conferma **una strategia promettente per migliorare la performance fisica**, la qualità della vita e lo stato nutrizionale nei pazienti con SC NYHA II-III. I risultati dello studio ARCA, rafforzano **l'importanza di un approccio globale e proattivo** alla gestione del paziente anziano con scompenso cardiaco.

XXVI Congresso Nazionale ARCA. Il ruolo degli aminoacidi nello scompenso cardiaco

 [clicmedicina.it/xxvi-congresso-nazionale-arca-2025-ruolo-aminoacidi-scompenso-cardiaco](https://www.clicmedicina.it/xxvi-congresso-nazionale-arca-2025-ruolo-aminoacidi-scompenso-cardiaco)

11 Maggio 2025

Presentati in occasione del *XXVI Congresso Nazionale dell'Associazioni Regionali Cardiologi Ambulatoriali ARCA*, appena conclusosi a Giardini Naxos, i risultati preliminari dello studio *Ruolo della Supplementazione Aminoacidica On-Top alla Terapia Farmacologica in Pazienti con Scompenso Cardiaco di classe NYHA II-III*. Dai database A.R.C.A. sono stati selezionati in maniera retrospettiva oltre 200 soggetti adulti (di età compresa tra i 65 e 70 anni) con scompenso cardiaco di classe NYHA II-III ai quali veniva somministrata la miscela aminoacidica per 60 giorni, in aggiunta alla normale terapia farmacologica. I risultati dello studio confermano l'efficacia della supplementazione aminoacidica dal punto di vista dell'aumento dell'albumina circolante, della massa muscolare con conseguente miglioramento del test del cammino e degli item riconducibili a un significativo miglioramento della qualità di vita.

In Italia lo scompenso cardiaco rappresenta la terza causa di ospedalizzazione nella popolazione generale ed è la prima nei soggetti di oltre 65 anni; inoltre, lo scompenso cardiaco si associa a una mortalità intraospedaliera del 5-7%. A causa dell'insufficienza cardiaca, da un lato gli organi e i tessuti ricevono quantità insufficienti di ossigeno e sostanze nutritive per le loro necessità metaboliche; dall'altro, tende a verificarsi un accumulo di liquidi in eccesso nei polmoni e nei tessuti le cui conseguenze si traducono in affanno, ridotta tolleranza allo sforzo, affaticamento, edema.

L'adozione di stili di vita che prevenivano l'insorgenza di queste condizioni è dunque una strategia di reale supporto nella gestione dello scompenso cardiaco. Diverse evidenze hanno indicato come, in aggiunta ai trattamenti farmacologici, anche gli stili di vita e supplementazioni mirate possano permettere un miglioramento del quadro generale e della qualità della vita. In generale, le malattie cardiovascolari si associano a un difetto del metabolismo cardiaco degli aminoacidi, soprattutto essenziali EAA e ramificati BCAA, con ripercussioni sui loro livelli circolanti.

“Nei pazienti con scompenso cardiaco è stata osservata una ridotta concentrazione plasmatica di EAA e BCAA, fattore che è stato correlato alla gravità della malattia”, dichiara Giovanni Battista Zito, presidente nazionale ARCA. “Lo scompenso cardiaco rappresenta una vera sfida per il Cardiologo: è importante spezzare quel circolo vizioso che si instaura negli stili di vita dei soggetti scompensati che essendo sempre più affaticati riducono sempre più le loro attività quotidiane. Per questo [...] è importante indagare su strumenti che, in aggiunta alla terapia farmacologica, possano aiutare il paziente a migliorare anche in piccola misura la loro *performance* fisica.”

FARMACISTA/33

INTEGRATORI ALIMENTARI

09 Maggio 2025

INTEGRATORI ALIMENTARI

Aminoacidi in aggiunta a farmaci migliorano il trattamento dello scompenso cardiaco

Dallo studio presentato al Congresso Nazionale A.R.C.A. emergono nuove evidenze sul ruolo della supplementazione aminoacidica nei pazienti con scompenso cardiaco, aprendo prospettive integrate alla gestione clinica di una delle principali cause di ospedalizzazione tra gli anziani

di Redazione Farmacista33



Il trattamento dello scompenso cardiaco potrebbe beneficiare della supplementazione con una miscela di aminoacidi essenziali in aggiunta alla terapia farmacologica. I risultati preliminari di uno studio osservazionale sono stati presentati al 26° Congresso Nazionale delle Associazioni Regionali Cardiologi Ambulatoriali (A.R.C.A.). Lo segnala una nostra stampa di Named Group che ha sviluppato le miscele di aminoacidi Nutrixam FMS.

Lo studio è stato condotto su una coorte di oltre 200 pazienti affetti da scompenso cardiaco di classe NYHA II-III, tra i 65 e i 70 anni e ha evidenziato miglioramenti clinici e funzionali attribuibili all'integrazione aminoacidica, somministrata per 60 giorni a una dose di due buste al giorno. I parametri presi in esame hanno incluso indicatori nutrizionali (come l'albuminemia), muscolari (circonferenza della coscia e test del cammino), vitali (saturazione dell'ossigeno e frequenza cardiaca) e soggettivi, legati alla percezione della qualità di vita. Tutti hanno mostrato un miglioramento statisticamente significativo, a partire dall'albuminemia ($p < 0,001$), biomarcatore importante nei pazienti con scompenso, spesso carenti di questa proteina a causa di uno stato catabolico cronico.

Supporto alla performance cardiaca

Nello scompenso cardiaco la riduzione della perfusione e l'infiammazione cronica contribuiscono a uno squilibrio metabolico generalizzato, che colpisce anche la sintesi proteica e la disponibilità di nutrienti fondamentali. Diversi studi hanno evidenziato una riduzione dei livelli plasmatici di aminoacidi essenziali (EAA) e ramificati (BCAA) nei pazienti

con insufficienza cardiaca, con una correlazione diretta con la gravità della condizione. La supplementazione di tali molecole potrebbe dunque agire non solo sul piano nutrizionale, ma anche su quello metabolico e funzionale, sostenendo il muscolo scheletrico e, indirettamente, anche la performance cardiaca.

Lo studio si inserisce in un contesto clinico in cui la gestione dello scompenso cardiaco richiede approcci multidisciplinari. In Italia, questa patologia rappresenta la terza causa di ospedalizzazione nella popolazione generale e la prima oltre i 65 anni. Nonostante i progressi farmacologici, la mortalità intraospedaliera rimane elevata, tra il 5 e il 7%. In tale scenario, strategie integrative che coinvolgano modifiche dello stile di vita e interventi nutrizionali mirati appaiono sempre più rilevanti.

L'integrazione aminoacidica non si propone come alternativa, ma come supporto sinergico alla terapia farmacologica, con l'obiettivo di ottimizzare la risposta clinica, rallentare la progressione della malattia e migliorare la qualità della vita del paziente.

Congresso A.R.C.A, scompenso cardiaco: efficacia della supplementazione aminoacidica in aggiunta alla terapia farmacologica

[dottnet.it/articolo/32539321/congresso-a-r-c-a-scompenso-cardiaco-efficacia-della-supplementazione-aminoacidica-in-aggiunta-alla-terapia-farmacologica](https://www.dottnet.it/articolo/32539321/congresso-a-r-c-a-scompenso-cardiaco-efficacia-della-supplementazione-aminoacidica-in-aggiunta-alla-terapia-farmacologica)



Cardiologia Redazione DottNet | 09/05/2025 14:23

L'anticipazione dei risultati dello studio conferma come la supplementazione aminoacidica con miscela Nutrixam FMS abbia determinato un miglioramento significativo dei parametri nutrizionali e funzionali

In occasione del 26° Congresso Nazionale A.R.C.A. sono stati presentati i risultati preliminari dello studio **"Ruolo della supplementazione aminoacidica on top alla terapia farmacologica in pazienti con scompenso cardiaco di classe NYHA II – III"**, finalizzato a indagare il ruolo della supplementazione aminoacidica con miscela Nutrixam FMS on top alla terapia farmacologica in pazienti con scompenso cardiaco di classe NYHA II – III.

Lo studio osservazionale, multicentrico, retrospettivo, basato sull'esperienza clinica di un pool di cardiologi A.

R.C.A. su una popolazione di soggetti con scompenso cardiaco di classe NYHA II-III ha l'obiettivo di valutare il ruolo della supplementazione aminoacidica con miscela Nutrixam FMS, in aggiunta alla terapia standard, in pazienti con scompenso cardiaco classe NYHA II-III nell'ottica di un miglioramento della qualità di vita, di un aumento della massa muscolare e un incremento dell'albumina plasmatica (la proteina maggiormente presente nel plasma e che risulta ridotta in caso di scompenso cardiaco).

Dai database A.R.C.A. sono stati selezionati in maniera retrospettiva oltre 200 soggetti adulti (di età compresa tra i 65 e 70 anni) con scompenso cardiaco di classe NYHA II-III ai quali veniva somministrata la miscela aminoacidica Nutrixam FMS alla dose di 2 buste al giorno per 60 giorni, in aggiunta alla normale terapia farmacologica. I risultati dello studio confermano l'efficacia della supplementazione aminoacidica con miscela Nutrixam FMS dal punto di vista dell'aumento dell'albumina circolante, della massa muscolare con conseguente miglioramento del test del cammino e degli item riconducibili a un significativo miglioramento della qualità di vita. Nello specifico si è osservato un miglioramento significativo dell'albuminemia ($p < 0,001$), della circonferenza coscia ($p < 0,001$), del test del cammino ($p < 0,001$), della saturazione di ossigeno ($p < 0,01$), della frequenza cardiaca ($p < 0,05$) e della qualità della vita percepita ($p < 0,001$).

In Italia lo scompenso cardiaco rappresenta la terza causa di ospedalizzazione nella popolazione generale ed è la prima nei soggetti di oltre 65 anni; inoltre, lo scompenso cardiaco si associa a una mortalità intraospedaliera del 5-7%. A causa dell'insufficienza cardiaca, da un lato gli organi e i tessuti ricevono quantità insufficienti di ossigeno e sostanze nutritive per le loro necessità metaboliche, dall'altro tende a verificarsi un accumulo di liquidi in eccesso nei polmoni e nei tessuti le cui conseguenze si traducono in affanno, ridotta tolleranza allo sforzo, affaticamento, edema. L'adozione di stili di vita che prevenano l'insorgenza di queste condizioni è dunque una strategia di reale supporto nella gestione dello scompenso cardiaco. Diverse evidenze hanno indicato come, in aggiunta ai trattamenti farmacologici, anche gli stili di vita e supplementazioni mirate possano permettere un miglioramento del quadro generale e della qualità della vita.

In generale, le malattie cardiovascolari si associano a un difetto del metabolismo cardiaco degli aminoacidi, soprattutto essenziali EAA e ramificati BCAA, con ripercussioni sui loro livelli circolanti. Nei pazienti con scompenso cardiaco è stata osservata una ridotta concentrazione plasmatica di EAA e BCAA, fattore che è stato correlato alla gravità della malattia.

"A.R.C.A. è un'associazione medico-scientifica costituita da Cardiologi che esercitano abitualmente l'attività professionale presso strutture ambulatoriali pubbliche o presso ambulatori esterni e da sempre offre assistenza diagnostica clinica su tutto il territorio – afferma Giovanni Battista Zito Presidente Nazionale A.R.C.A. – Obiettivo dell'associazione è legare la conoscenza scientifica sempre aggiornata alla pratica di Real Life sul territorio, in virtù del fatto che uno degli obiettivi di A.R.C.A. è la realizzazione dei programmi di prevenzione in campo cardiologico. Per questo ARCA è da sempre impegnata a sensibilizzare la popolazione sui rischi delle malattie cardiache e a promuovere stili di vita sani. Lo scompenso cardiaco – continua il Presidente – rappresenta una vera sfida per il cardiologo: è importante spezzare quel circolo vizioso che si instaura negli stili di vita dei soggetti scompensati che essendo sempre più affaticati riducono sempre più le loro attività quotidiane. Per questo per noi cardiologi è importante indagare su strumenti che, in add on alla terapia farmacologica, possano aiutare il paziente a migliorare anche in piccola misura la loro performance fisica. Le miscele aminoacidiche dimostrano di essere un valido alleato sia dal punto di vista clinico sia prettamente di qualità della vita e per questo è importante educare il paziente ad implementare strategie di supplementazione mirate."

Le recenti Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) raccomandano che il percorso diagnostico e terapeutico del paziente con SC debba prevedere un approccio multidisciplinare con il contributo di figure quali il cardiologo, il geriatra, l'infermiere con competenze avanzate in SC, il medico internista, il medico di medicina generale, lo specialista di cure palliative e medicina riabilitativa, lo psicologo e i caregiver per assistenza sociale/domiciliare.

A questo proposito Giuseppe Bellelli, Professore Ordinario e Direttore della Scuola di Specializzazione di Gerontologia e Geriatria all'Università di Milano-Bicocca, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Geriatria, IRCCS San Gerardo dei Tintori, Monza afferma: *"La fragilità non va considerata come una condizione sociale o un semplice sinonimo di età avanzata, ma come una condizione biologica e definibile sul piano clinico, che può incidere in modo significativo sulla prognosi e sulla gestione del paziente. In questo contesto, la cura di un paziente anziano con scompenso cardiaco richiede un approccio multidisciplinare, che integri le competenze del centro specialistico con il supporto dei servizi territoriali. La gestione deve seguire una logica di integrazione delle competenze, capace di affrontare non solo la dimensione cardiologica, ma anche di riconoscere e affrontare la fragilità, condizione frequente tra chi soffre di scompenso. Molti di questi pazienti presentano anche sarcopenia, ovvero una perdita progressiva di massa e forza muscolare, che rappresenta un segnale clinico chiaro di fragilità. Questo stato aumenta il rischio di complicazioni, in particolare quando sono presenti più patologie contemporaneamente. Le patologie cardiovascolari sono molto diffuse nella popolazione geriatrica e richiedono una gestione attenta e personalizzata. Tuttavia, non è l'età in sé a determinare la vulnerabilità, ma piuttosto l'interazione tra condizioni cliniche, funzionali e nutrizionali che condizionano l'insorgenza di fragilità. Per questo, la gestione del paziente con scompenso cardiaco deve essere globale, individualizzata e proattiva, includendo: educazione alimentare, promozione di stili di vita sani, dieta mediterranea, attività fisica anche moderata, e, quando indicato, integrazione aminoacidica mirata. Questi interventi aiutano a contenere la fragilità e a migliorare l'efficacia delle terapie farmacologiche."*

L'esperienza clinica maturata da ARCA ha evidenziato i benefici di una miscela aminoacidica come Nutrixam nei pazienti anziani con scompenso cardiaco. Questi risultati sottolineano l'importanza di una gestione olistica, che superi l'approccio organo-centrico e consideri la persona nella sua globalità biologica e funzionale."

Le miscele NutriXam, integratori alimentari, sono una sequenza armonica di macro e micronutrienti in sintonia con le esigenze dell'organismo. Le miscele NutriXam® sono equilibrate e complesse, comprendono tutti gli aminoacidi essenziali (EAA), non solo i ramificati, ed anche alcuni aminoacidi non essenziali AA, quali cisteina, serina e acetilcisteina, per minimizzare la trasformazione di metionina in omocisteina, per mantenere attivo ed efficiente il sistema folati/Vitamina B12 e per ottimizzare la sintesi di antiossidanti, in particolare del glutatone.³

Riferimenti

<https://www.salute.gov.it/portale/allianzaCardioCerebrovascolari/dettaglioSchedeAllieanzaCardioCerebrovascolari.jsp?lingua=italiano&id=43&area=Alleanza%20Italiana%20per%20le%20malattie%20cardiocerebrovascolari&menu=malattie#-:text=A%20soffrire%20di%20scompenso%20cardiaco.ariva%20al%2010%25%20circa>

L. Degli Esposti et al. Scompenso cardiaco e impatto economico: un'analisi nella reale pratica clinica in Italia Glob Reg Health Technol Assess 2024; 11: 94-100.

3 Dioguardi F. S. To give or not to give? Lessons from the arginine paradox. J Nutrigenet Nutrigenomics. 2001; 4(2): 90-8.

Confermata l'efficacia della supplementazione aminoacidica in aggiunta alla terapia farmacologica nell'ambito dello scompenso cardiaco

[tecnomedicina.it/confermatano-lefficacia-della-supplementazione-aminoacidica-in-aggiunta-alla-terapia-farmacologica-nellambito-dello-scompenso-cardiaco/](https://www.tecnomedicina.it/confermatano-lefficacia-della-supplementazione-aminoacidica-in-aggiunta-alla-terapia-farmacologica-nellambito-dello-scompenso-cardiaco/)

9 maggio 2025



In occasione del 26° **Congresso Nazionale A.R.C.A.** sono stati presentati i risultati preliminari dello studio "Ruolo della supplementazione aminoacidica on top alla terapia farmacologica in pazienti con scompenso cardiaco di classe NYHA II – III", finalizzato a indagare il ruolo della supplementazione aminoacidica con miscele Nutrixam FMS on top alla terapia farmacologica in pazienti con scompenso cardiaco di classe NYHA II – III.

Lo studio osservazionale, multicentrico, retrospettivo, basato sull'esperienza clinica di un pool di cardiologi A.R.C.A. su una popolazione di soggetti con scompenso cardiaco di classe NYHA II-III ha l'obiettivo di valutare il ruolo della supplementazione aminoacidica con miscele Nutrixam FMS, in aggiunta alla terapia standard, in pazienti con scompenso cardiaco classe NYHA II-III nell'ottica di un miglioramento della qualità di vita, di un aumento della massa muscolare e un incremento dell'albumina plasmatica.

Dai database A.R.C.A. sono stati selezionati in maniera retrospettiva oltre 200 soggetti adulti con scompenso cardiaco di classe NYHA II-III ai quali veniva somministrata la miscela aminoacidica Nutrixam FMS alla dose di 2 buste al giorno per 60 giorni, in aggiunta alla normale terapia farmacologica. I risultati dello studio confermano l'efficacia della supplementazione aminoacidica con miscele Nutrixam FMS dal punto di vista dell'aumento dell'albumina circolante, della massa muscolare con conseguente miglioramento del test del cammino e degli item riconducibili a un significativo miglioramento della qualità di vita. Nello specifico si è osservato un miglioramento significativo dell'albuminemia, della circonferenza coscia, del test del cammino, della saturazione di ossigeno, della frequenza cardiaca e della qualità della vita percepita.

In Italia lo scompenso cardiaco rappresenta la terza causa di ospedalizzazione nella popolazione generale ed è la prima nei soggetti di oltre 65 anni; inoltre, lo scompenso cardiaco si associa a una mortalità intraospedaliera del 5-7%. A causa dell'insufficienza cardiaca, da un lato gli organi e i tessuti ricevono quantità insufficienti di ossigeno e sostanze nutritive per le loro necessità metaboliche, dall'altro tende a verificarsi un accumulo di liquidi in eccesso nei polmoni e nei tessuti le cui conseguenze si traducono in affanno, ridotta tolleranza allo sforzo, affaticamento, edema. L'adozione di stili di vita che prevenano l'insorgenza di queste condizioni è dunque una strategia di reale supporto nella gestione dello scompenso cardiaco.^[1] Diverse evidenze hanno indicato come, in aggiunta ai trattamenti farmacologici, anche gli stili di vita e supplementazioni mirate possano permettere un miglioramento del quadro generale e della qualità della vita.

In generale, le malattie cardiovascolari si associano a un difetto del metabolismo cardiaco degli aminoacidi, soprattutto essenziali EAA e ramificati BCAA, con ripercussioni sui loro livelli circolanti. Nei pazienti con scompenso cardiaco è stata osservata una ridotta concentrazione plasmatica di EAA e BCAA, fattore che è stato correlato alla gravità della malattia.

"A.R.C.A. è un'associazione medico-scientifica costituita da Cardiologi che esercitano abitualmente l'attività professionale presso strutture ambulatoriali pubbliche o presso ambulatori esterni e da sempre offre assistenza diagnostica clinica su tutto il territorio – afferma **Giovanni Battista Zito** Presidente Nazionale A.R.C.A. – Obiettivo dell'associazione è legare la conoscenza scientifica sempre aggiornata alla pratica di Real Life sul territorio, in virtù del fatto che uno degli obiettivi di A.R.C.A. è la realizzazione dei programmi di prevenzione in campo cardiologico. Per questo ARCA è da sempre impegnata a sensibilizzare la popolazione sui rischi delle malattie cardiache e a promuovere stili di vita sani. Lo scompenso cardiaco – continua il Presidente – rappresenta una vera sfida per il cardiologo: è importante spezzare quel circolo vizioso che si instaura negli stili di vita dei soggetti scompensati che essendo sempre più affaticati riducono sempre più le loro attività quotidiane. Per questo per noi cardiologi è importante indagare su strumenti che, in add on alla terapia farmacologica, possano aiutare il paziente a migliorare anche in piccola misura la loro performance fisica. Le miscele aminoacidiche dimostrano di essere un valido alleato sia dal punto di vista clinico sia prettamente di qualità della vita e per questo è importante educare il paziente ad implementare strategie di supplementazione mirate".

Le recenti Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità raccomandano che il percorso diagnostico e terapeutico del paziente con SC debba prevedere un approccio multidisciplinare con il contributo di figure quali il cardiologo, il geriatra, l'infermiere con competenze avanzate in SC, il medico internista, il medico di medicina generale, lo specialista di cure palliative e medicina riabilitativa, lo psicologo e i caregiver per assistenza sociale/domiciliare.

A questo proposito **Giuseppe Bellelli**, Professore Ordinario e Direttore della Scuola di Specializzazione di Gerontologia e Geriatria all'Università di Milano-Bicocca, Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Geriatria, IRCCS San Gerardo dei Tintori, Monza afferma: "La fragilità non va considerata come una condizione sociale o un semplice sinonimo di età avanzata, ma come una condizione biologica e definibile sul piano clinico, che può incidere in modo significativo sulla prognosi e sulla gestione del paziente. In questo contesto, la cura di un paziente anziano con scompenso cardiaco richiede un approccio multidisciplinare, che integri le competenze del centro specialistico con il supporto dei servizi territoriali. La gestione deve seguire una logica di integrazione delle competenze, capace di affrontare non solo la dimensione cardiologica, ma anche di riconoscere e affrontare la fragilità, condizione frequente tra chi soffre di scompenso. Molti di questi pazienti presentano anche sarcopenia, ovvero una perdita progressiva di massa e forza muscolare, che rappresenta un segnale clinico chiaro di fragilità. Questo stato aumenta il rischio di complicazioni, in particolare quando sono presenti più patologie

contemporaneamente. Le patologie cardiovascolari sono molto diffuse nella popolazione geriatrica e richiedono una gestione attenta e personalizzata. Tuttavia, non è l'età in sé a determinare la vulnerabilità, ma piuttosto l'interazione tra condizioni cliniche, funzionali e nutrizionali che condizionano l'insorgenza di fragilità. Per questo, la gestione del paziente con scompenso cardiaco deve essere globale, individualizzata e proattiva, includendo: educazione alimentare, promozione di stili di vita sani, dieta mediterranea, attività fisica anche moderata, e, quando indicato, integrazione aminoacidica mirata. Questi interventi aiutano a contenere la fragilità e a migliorare l'efficacia delle terapie farmacologiche. L'esperienza clinica maturata da ARCA ha evidenziato i benefici di una miscela aminoacidica come Nutrixam nei pazienti anziani con scompenso cardiaco. Questi risultati sottolineano l'importanza di una gestione olistica, che superi l'approccio organo-centrico e consideri la persona nella sua globalità biologica e funzionale".

Le miscele NutriXam, integratori alimentari, sono una sequenza armonica di macro e micronutrienti in sintonia con le esigenze dell'organismo. Le miscele NutriXam sono equilibrate e complesse, comprendono tutti gli aminoacidi essenziali, non solo i ramificati, ed anche alcuni aminoacidi non essenziali AA, quali cisteina, serina e acetilcisteina, per minimizzare la trasformazione di metionina in omocisteina, per mantenere attivo ed efficiente il sistema folati/Vitamina B12 e per ottimizzare la sintesi di antiossidanti, in particolare del glutatone.



“frAgilità al Centro”: l’iniziativa di Fondazione Longevitas per tutelare gli anziani

La fragilità non è una conseguenza naturale dell’età che interessa tutti gli anziani: con adeguati strumenti e strategie può essere contrastata e prevenuta. I numeri attestano che è fragile il 15% degli over 65 (il restante non lo è) e il 30% degli over 80, con una buona quota di anziani che non si confrontano con questa problematica. Fare cultura e sensibilizzare alla fragilità, sulla possibilità di “agire”, è l’obiettivo dell’iniziativa “frAgilità al Centro”, promossa dalla **Fondazione Longevitas**, che il **prossimo 17 maggio** coinvolgerà tre province lombarde – **Monza e Brianza, Como e Brescia** – e sei centri di aggregazioni per anziani. In questa occasione saranno proposte attività di screening della fragilità e consigliati interventi di prevenzione: tutti gli individui di età superiore ai 65 anni potranno conoscere gratuitamente il proprio stato di salute attraverso una valutazione multidimensionale geriatrica in loco, dalla tradizionale misurazione dei parametri vitali come la pressione, a test specifici di memoria, velocità e reattività, utili a scoprire eventuali condizioni di fragilità e iniziare un trattamento precoce. Saranno offerti consigli anche sugli strumenti che possono aiutare a contrastarne l’insorgenza, come la prevenzione vaccinale, una nutrizione appropriata tramite supplementi a base di aminoacidi essenziali, il supporto proteico, l’integrazione di vitamine come Omega-3 e Vitamina D, ma anche la stimolazione dell’attività cognitiva, la socializzazione che promuove il benessere mentale e rallenta il declino delle facoltà cerebrali, e infine sarà consegnato del materiale informativo. L’iniziativa permetterà inoltre di raccogliere dati utili a fare ricerca sulla prevalenza della “sindrome da fragilità” in Regione Lombardia. «La fragilità – spiega il **Professor Giuseppe Bellelli**, Direttore dell’Unità Operativa Complessa di Geriatria, IRCCS San Gerardo dei Tintori di Monza – è una condizione clinicamente riconoscibile, caratterizzata da una ridotta riserva funzionale e da una maggiore vulnerabilità ad eventi stressogeni di varia natura, come infezioni, traumi, interventi chirurgici, che rende l’organismo meno capace di adattarsi e reagire efficacemente. La fragilità esprime al meglio il concetto di età “biologica” e spiega perché, a parità di età anagrafica e comorbidità, una persona fragile presenti un rischio più elevato di complicanze, perdita di autonomia e ricoveri ospedalieri, o perché una persona invecchi meglio di un’altra». Ci vuole costanza e dedizione. «Fondazione Longevitas è impegnata ogni giorno nel promuovere la longevità positiva e costruire un ambiente che favorisca l’inclusione sociale, l’attività e il benessere, a partire dalla promozione della salute delle persone anziane – dichiara **Eleonora Selvi**, Presidente della Fondazione Longevitas. La prevenzione rappresenta un cardine fondamentale. Pertanto, è importante che la fragilità non sia considerata una condizione scontata, ma una problematica che può essere prevenuta efficacemente, nell’ottica di una società longeva capace di aggiungere agli anni una buona qualità della vita». “frAgilità al Centro”, è una iniziativa innovativa, resa possibile dal contributo non condizionante di Named Group, GSK, Abiogen Pharma, che ha ricevuto il patrocinio di numerose società scientifiche (Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori – Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi dell’Insubria, Università degli Studi di Milano Bicocca, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Monza e della Brianza, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Brescia, Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como, Società Italiana di Gerontologia e Geriatria. «Si tratta di un primo esperimento, proposto in Lombardia e in Italia – conclude il professor Bellelli – con l’obiettivo di sensibilizzare l’opinione pubblica e diffondere informazioni corrette sul tema della fragilità. Se l’iniziativa darà i risultati sperati, l’intenzione è di trasformarla in un appuntamento annuale, estendendola ad altre città».

LA FORMULA DELLA GIOVINEZZA

A quale velocità stanno invecchiando le tue cellule? Di che cosa hai bisogno per restare giovane a lungo e fermare le malattie? Integratori personalizzabili e test genetici sono la nuova frontiera degli antiage. Ecco come funzionano

SIAMO TUTTI ALLA RICERCA DI UN RIMEDIO PER VIVERE A LUNGO, RESTANDO GIOVANI. Tant'è che le soluzioni su come non mostrare gli anni e, soprattutto, limitare gli «effetti collaterali» del tempo che passa sono sempre più googlate. Tra gli integratori anti-invecchiamento, ogni prodotto ha una funzione specifica, ma tutti un obiettivo comune: supportare l'organismo nel mantenimento della salute e del benessere

psicofisico grazie a molecole dal potere antiossidante, che promettono di rallentare l'età biologica. Tra le formule più innovative, oggi ci sono le tailor made, fatte su misura tenendo conto di stili di vita e caratteristiche genetiche di una persona. Esistono, per esempio, kit di analisi da eseguire a casa o in farmacia: in base ai risultati, le aziende che li producono forniscono suggerimenti per modificare alimentazione e stili

di vita o integratori specifici per ridurre i fattori di rischio. Wellmicro, per esempio, è un test del microbiota (insieme di microrganismi) intestinale o vaginale che permette di fare un quadro dei più importanti fattori di rischio, mentre Cuore indica gli integratori più adatti in base all'esito di un questionario online. Ma davvero basta prendere una pillola su misura per invecchiare meglio? L'abbiamo chiesto a Massimo Spattini, medico chirurgo, specialista in scienza dell'alimentazione e vicepresidente dell'International Longevity Science Association, ora in libreria con il libro *Le 3 chiavi della longevità: magri - forti - felici* (LSWR edizioni).

Molecole dal potere antiossidante per rallentare l'età biologica

GLI INTEGRATORI ANTIAGE PERSONALIZZABILI HANNO UNA MARCIA IN PIÙ

VERO

Gli integratori antiage personalizzabili rappresentano un'evoluzione importante nel mondo della nutraeutica. È evidente che, per essere realmente efficace, l'integrazione debba essere sempre accompagnata da una dieta equilibrata e da uno stile di vita sano, oltre che contestualizzata e adattata alle esigenze di ogni singolo individuo. Il problema però, attualmente, risiede nella scelta dei parametri da utilizzare per personalizzare un integratore. Quali bisogna scegliere? I valori ematochimici (gli esami del sangue), i test genetici o epigenetici, le valutazioni morfologiche, la presenza di patologie o i dati anamnestici, ovvero le informazioni raccolte sullo stato di salute complessivo di una persona? Un integratore che può essere

personalizzato ha principalmente vantaggi, poiché risponde in modo più preciso alle esigenze individuali. Con l'avanzare della ricerca e delle tecnologie di analisi, è probabile che questa tendenza in futuro diventi sempre più diffusa, portando a un nuovo modo di concepire il benessere e la longevità.

OGGI È POSSIBILE CALCOLARE L'INVECCHIAMENTO CELLULARE CON UN TEST

VERO

Ne esistono diversi. Al momento, il più valido dal punto di vista scientifico è probabilmente quello della metilazione del DNA (DNAm), effettuato attraverso un prelievo di sangue o di saliva, che valuta l'età biologica. È l'età reale, che non sempre corrisponde a quella cronologica, e viene misurata in base ai cambiamenti epigenetici, inclusa la metilazione (cambiamento nell'espressione dei geni), che si verificano nel DNA. Confrontando l'età di metilazione con quella cronologica, è possibile rilevare un'accelerazione o un rallentamento dei processi di invecchiamento. Un'età biologica superiore a quella cronologica può indicare un maggiore stress a carico delle cellule, una condizione che aumenta nel corso del tempo i rischi per la salute.

È UTILE FARE L'ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL MICROBIOTA

VERO

«Negli ultimi anni, numerosi studi presenti nella letteratura scientifica hanno evidenziato l'importanza del microbiota intestinale, l'insieme dei miliardi di microrganismi (batteri, funghi, virus, protozoi) che popolano l'intestino», dice Massimo Spattini. «Un microbiota in equilibrio è strettamente legato a un invecchiamento sano, anche grazie alla regolazione dell'asse intestino-cervello-sistema immunitario. Con l'età, la biodiversità intestinale tende a ridursi. L'analisi del microbiota

intestinale attraverso test specifici permette di identificare eventuali squilibri, che possono poi essere corretti tramite interventi nutrizionali mirati e l'uso di supplementi a base di prebiotici e probiotici.

L'INTEGRAZIONE SU MISURA FUNZIONA PER TUTTI ALLO STESSO MODO

FALSO

Questa è una credenza molto diffusa. Tuttavia, anche se la personalizzazione è un approccio mirato, non tutti rispondono allo stesso modo all'assunzione degli integratori, a causa di differenze genetiche, metaboliche o legate all'assorbimento delle sostanze.

UN TEST GENETICO DICE DI COSA CI AMMALEREMO NEL CORSO DELLA VITA

FALSO

I test genetici comunemente usati sono test di suscettibilità, che consentono cioè di individuare i genotipi che di per sé non causano una malattia, ma comportano un aumento del rischio di svilupparla, in presenza di determinati fattori ambientali o di altri fattori genetici scatenanti. Questi test sono utili per adottare misure preventive, come le modificazioni nella dieta, o alcune integrazioni specifiche. Tuttavia, indicano solo una predisposizione e non garantiscono lo sviluppo certo di una determinata patologia.

CON UN SOLO TEST SCOPRI QUALI INTEGRATORI E CIBI ASSUMERE PER SEMPRE.

VERO E FALSO

I test genetici, che indicano predisposizioni, si eseguono una sola volta nella vita, poiché il DNA non cambia. Tuttavia, gli altri tipi di test, tra cui quelli epigenetici, biochimici, del microbiota dovrebbero essere ripetuti con regolarità, ogni tre-sei mesi, perché riflettono condizioni dinamiche, fortemente influenzate dallo stile di vita, dalla dieta e dall'ambiente al quale si è esposti. F



17 maggio, giornata dedicata alla fragilità degli anziani

15 maggio 2025 | 14:00

Redazione



Screening, informazione e consulenze gratuite a Lora e Olgiate Comasco per il progetto “frAgilità al Centro” di Fondazione Longevitas

Como entra da protagonista nel progetto regionale *frAgilità al Centro*, un'importante iniziativa di prevenzione sanitaria dedicata alla fragilità degli anziani, promossa dalla Fondazione Longevitas e realizzata da Asst Lariana in collaborazione con Università, istituzioni sanitarie e professionisti del territorio. Insieme alle province di Monza e Brianza e Brescia, anche la provincia lariana sarà coinvolta il **17 maggio** in una giornata di **screening gratuito e informazione sanitaria** all'interno di alcuni centri di aggregazione per anziani.

A Como l'iniziativa sarà condotta dall'équipe di Geriatria dell'Ospedale Sant'Anna, diretta dal **professor Andrea Maria Maresca**, docente all'Università degli Studi dell'Insubria e responsabile scientifico del progetto per il nostro territorio. Due i luoghi scelti per

l'attività: **Lora e Olgiate Comasco**. Qui gruppi di medici, specializzandi e specializzande in Geriatria saranno presenti per effettuare **valutazioni multidimensionali**, dare consigli personalizzati e distribuire materiale informativo, con l'obiettivo di individuare precocemente situazioni di fragilità e promuoverne la prevenzione.

A **Lora** sarà attivo il gruppo composto dalla **dottoressa Chiara Morichetti** (referente), insieme a Martina Biotto, Alessandra De Pasquale, Francesca Di Giambattista, Marianna Marinelli, Giorgia Martello e la specializzanda Roberta Venera Ravidà. A **Olgiate Comasco**, invece, opereranno la **dottoressa Cassandra Tutino** (referente), Dario Chinetti e gli specializzandi Giacomo Genesi, Federica Granziero e Paolo Gonzato.

Questa **prima giornata**, che segna l'avvio del progetto, coinvolgerà un gruppo di anziani già individuati e contattati, ma seguiranno a breve nuove date aperte a una platea più ampia.

Il progetto – sostenuto da Regione Lombardia, diverse Università e ordini professionali, con il contributo di partner come **Named Group**, GSK e Abiogen Pharma – punta a **contrastare la diffusione della fragilità**, una condizione clinicamente riconoscibile, legata alla perdita di autonomia e a un aumento del rischio di complicanze anche gravi. In Lombardia, oltre 3 milioni di persone vivono in condizione di cronicità e più di 670mila anziani hanno una limitata autosufficienza: numeri che rendono urgente un intervento sistematico e diffuso.

Come ha sottolineato **Federico Romani**, presidente del Consiglio regionale della Lombardia, «*Mettere la fragilità al centro significa creare sinergie, mettere in rete energie e considerare la prevenzione come asset principale del welfare lombardo*».

La giornata del 17 maggio sarà quindi un **appuntamento concreto di prevenzione**, durante il quale agli over 65 verranno proposti consigli su **attività fisica, stimolazione cognitiva, corretta alimentazione, salute sensoriale, benessere mentale e vaccinazioni raccomandate**. Il tutto con un approccio scientificamente validato e in linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Eleonora Selvi, presidente della Fondazione Longevitas, ha ribadito: «*La fragilità non è una conseguenza inevitabile dell'età. È una condizione che può essere prevenuta con le giuste strategie. Questa iniziativa è un primo esperimento che, se avrà successo, potrà diventare un appuntamento annuale esteso ad altre città italiane*».

La prevenzione, insomma, passa anche da qui: da una giornata sul territorio, pensata per avvicinare la medicina ai cittadini e proteggere chi più di altri ha bisogno di attenzione.

Screening per gli over 65 il 17 maggio in Lombardia: consigli, valutazione dello stato di salute e prevenzione

1. Il Giorno
2. Salute

L'iniziativa di Fondazione Longevitas: "La fragilità non è una conseguenza inevitabile dell'invecchiamento". Appuntamento nei centri di aggregazione per gli anziani di tre province

In **Lombardia sabato 17 maggio** sarà una giornata interamente dedicata allo **screening e alla prevenzione della fragilità** nei centri di aggregazione per gli anziani della regione. Succede nell'ambito del progetto '**frAgilità al centro**', promosso dalla **Fondazione Longevitas** per richiamare l'attenzione, informare e fare attivamente prevenzione sulla fragilità, molto diffusa fra gli anziani, ma troppo spesso trascurata, vissuta come una condizione quasi inevitabile.

Dove si svolgerà l'iniziativa

Tre le province lombarde interessate: **Monza e Brianza, Como e Brescia**, per un totale di **sei centri di aggregazione per gli anziani coinvolti nell'iniziativa**, e centinaia di persone che sul territorio potranno usufruirne. L'iniziativa si svolge con il patrocinio di numerose organizzazioni scientifiche, istituzioni regionali, università, e con il contributo non condizionante di **Named Group**, GSK, Abiogen Pharma. Responsabili scientifici dell'iniziativa **Giuseppe Bellelli** dell'università Milano-Bicocca, **Alessandra Marengoni** dell'università di Brescia, **Andrea Maria Maresca** dell'università dell'Insubria.

Invecchiamento e rischio fragilità

La **fragilità** è una condizione clinicamente riconoscibile, caratterizzata da una **ridotta riserva funzionale e da una maggiore vulnerabilità ad eventi stressogeni** di varia natura (infezioni, traumi, interventi chirurgici), che rende l'organismo meno capace di adattarsi e reagire efficacemente. Si stima che circa il 10-15% delle persone over-65 residenti al domicilio e il 25-30% dei soggetti over-80 sia fragile. Le cause sono molteplici, tra cui cambiamenti del funzionamento di alcuni apparati dell'organismo, presenza di malattie croniche, perdite funzionali, fattori sociali e ambientali. Ma **la fragilità non è una conseguenza inevitabile dell'invecchiamento**, e non va considerata come tale: con le giuste strategie, raccomandate dalla **Organizzazione mondiale della Sanità, si può prevenire e contrastare**.

Cosa succederà il 17 maggio?

Il 17 maggio saranno proposte attività di screening della fragilità e consigliati interventi di prevenzione e gestione. Gli over 65 potranno gratuitamente conoscere il **proprio stato di salute attraverso una valutazione multidimensionale geriatrica in loco**, mirata a individuare eventuali condizioni di fragilità.

L'importanza della prevenzione

Potranno inoltre ricevere **consigli** su come **prevenirne l'insorgenza** anche attraverso un'adeguata informazione sull'importanza della prevenzione vaccinale, oltre che di una nutrizione appropriata grazie anche al ricorso di supplementi a base di aminoacidi essenziali e non essenziali, supportata dalla consegna di materiali informativi. Oltre a promuovere la prevenzione, l'iniziativa permetterà di raccogliere dati utili a fini di ricerca sulla prevalenza della "sindrome da fragilità" in Regione Lombardia.

LODINOTIZIE
 .com

frAgilità al Centro: prevenzione per anziani in tre province lombarde



Il 17 maggio si terrà in Lombardia la giornata "frAgilità al Centro", promossa dalla **Fondazione Longevitas** per sensibilizzare e prevenire la fragilità tra gli anziani. L'iniziativa coinvolgerà sei centri di aggregazione per over 65 nelle province di **Monza e Brianza, Como e Brescia**, con attività gratuite di screening e informazione.

Presentata in Regione Lombardia, con il patrocinio di istituzioni, enti scientifici e università, l'iniziativa è supportata da Named Group, GSK e Abiogen Pharma. Responsabili scientifici: Prof. Bellelli (Milano-Bicocca), Prof.ssa Marengoni (Brescia), Prof. Maresca (Insubria).

La fragilità è una condizione clinica legata alla ridotta capacità dell'organismo di reagire a eventi stressanti, e colpisce circa il 15% degli over 65 e fino al 30% degli over 80. Spesso trascurata, non è però una conseguenza inevitabile dell'età: può essere prevenuta.

Durante la giornata, gli over 65 potranno effettuare valutazioni multidimensionali geriatriche gratuite, ricevere consigli sulla nutrizione, integrazione con aminoacidi, prevenzione vaccinale, e materiale informativo. L'iniziativa contribuirà anche alla raccolta di dati utili alla ricerca sulla fragilità in Lombardia.

I consigli per prevenire le fragilità:

- **Attività fisica** – L'esercizio fisico è uno strumento importantissimo per mantenere forza ed equilibrio a tutte le età, riducendo il rischio di cadute e migliorando la qualità della vita. Il programma Vivifrail è stato sviluppato appositamente per persone anziane e include esercizi semplici e mirati (ad esempio sollevare bottigliette di acqua, camminare su una linea immaginaria) per aumentare la forza muscolare e la resistenza, migliorare equilibrio e coordinazione, e favorire l'autosufficienza nelle attività quotidiane. I consigli: seguire esercizi per allenare forza ed equilibrio almeno 3 volte a settimana; camminare, meglio se in compagnia e all'aperto, almeno 2 volte a settimana.
- **Attività cognitiva** – Stimolare la mente è essenziale per prevenire il declino cognitivo, migliorando la memoria e l'attenzione. Mantenere la mente attiva aiuta, inoltre, a mantenere l'autonomia e la sicurezza nelle attività quotidiane. Come allenare la mente: leggere quotidianamente libri, giornali o riviste; risolvere giochi di logica e parole crociate; imparare cose nuove (una lingua, uno strumento musicale, un hobby); usare la tecnologia per rimanere connessi con amici e familiari.
- **Alimentazione e nutrizione** – Una corretta alimentazione è fondamentale per contrastare sarcopenia e malnutrizione, condizioni che possono compromettere la forza muscolare e l'autonomia. I consigli: seguire la dieta mediterranea, ricca di frutta, verdura, cereali integrali, pesce e olio extravergine d'oliva; garantire adeguato apporto proteico (almeno 1-1,2 g di proteine per kg di peso corporeo ideale al giorno); assumere tutti gli aminoacidi essenziali (EAA), tra cui Leucina, Isoleucina e Valina, oltre ad alcuni aminoacidi non essenziali (NEAA), per migliorare la forza e la massa muscolare (presenti, ad esempio, nel latte o in specifici supplementi nutrizionali); integrare Omega-3 e Vitamina D, essenziali per la salute muscolare e ossea; bere acqua a sufficienza per prevenire la disidratazione.
- **Vista e udito** – Con l'avanzare dell'età, la vista e l'udito possono indebolirsi, rendendo più difficile comunicare, muoversi in sicurezza e svolgere le attività quotidiane. I consigli: controlli regolari dal medico permettono di intervenire tempestivamente in caso di deficit visivi o uditivi, mantenendo autonomia e benessere; utilizzare occhiali adeguati o apparecchi acustici aiuta a ridurre il rischio di isolamento sociale e cadute, migliorando la qualità della vita.
- **Socializzazione e benessere mentale** – Vivere in relazione con gli altri riduce lo stress e contrasta la solitudine e la depressione, fattori di rischio per il declino fisico e cognitivo: partecipare a corsi di gruppo o associazioni locali; trascorrere del tempo con familiari e amici; fare volontariato per sentirsi utili e connessi alla comunità; restare in contatto con i propri cari mediante la tecnologia.
- **Protegersi con le vaccinazioni** – Con l'avanzare dell'età, il sistema immunitario diventa meno efficiente, aumentando il rischio di infezioni. Le vaccinazioni aiutano a prevenire malattie gravi e proteggono la salute a lungo termine. Vaccini raccomandati: vaccinazione annuale anti-influenzale, che protegge dalle infezioni gravi delle vie respiratorie (polmonite associata al virus influenzale); vaccinazione annuale anti-COVID19, che protegge dalle infezioni gravi delle vie respiratorie (polmonite associata a SARS-COV2); vaccinazione anti-pneumococcica, che protegge dalla polmonite e altre malattie invasive causate dallo pneumococco; vaccinazione per l'Herpes Zoster (Fuoco di Sant'Antonio), che riduce il rischio di sviluppare questa dolorosa infezione e le sue complicanze, come la nevralgia post-erpetica.

Screening per gli over 65 il 17 maggio in Lombardia: consigli, valutazione dello stato di salute e prevenzione

L'iniziativa di Fondazione Longevitas: "La fragilità non è una conseguenza inevitabile dell'invecchiamento". Appuntamento nei centri di aggregazione per gli anziani di tre province

In **Lombardia sabato 17 maggio** sarà una giornata interamente dedicata allo **screening e alla prevenzione della fragilità** nei centri di aggregazione per gli anziani della regione. Succede nell'ambito del progetto **'frAgilità al centro'**, promosso dalla **Fondazione Longevitas** per richiamare l'attenzione, informare e fare attivamente prevenzione sulla fragilità, molto diffusa fra gli anziani, ma troppo spesso trascurata, vissuta come una condizione quasi inevitabile.

Dove si svolgerà l'iniziativa

Tre le province lombarde interessate: **Monza e Brianza, Como e Brescia**, per un totale di **sei centri di aggregazione per gli anziani coinvolti nell'iniziativa**, e centinaia di persone che sul territorio potranno usufruirne. L'iniziativa si svolge con il patrocinio di numerose organizzazioni scientifiche, istituzioni regionali, università, e con il contributo non condizionante di **Named Group**, GSK, Abiogen Pharma. Responsabili scientifici dell'iniziativa **Giuseppe Bellelli** dell'università Milano-Bicocca, **Alessandra Marengoni** dell'università di Brescia, **Andrea Maria Maresca** dell'università dell'Insubria.

Invecchiamento e rischio fragilità

La **fragilità** è una condizione clinicamente riconoscibile, caratterizzata da una **ridotta riserva funzionale e da una maggiore vulnerabilità ad eventi stressogeni** di varia natura (infezioni, traumi, interventi chirurgici), che rende l'organismo meno capace di adattarsi e reagire efficacemente. Si stima che circa il 10-15% delle persone over-65 residenti al domicilio e il 25-30% dei soggetti over-80 sia fragile. Le cause sono molteplici, tra cui cambiamenti del funzionamento di alcuni apparati dell'organismo, presenza di malattie croniche, perdite funzionali, fattori sociali e ambientali. Ma **la fragilità non è una conseguenza inevitabile dell'invecchiamento**, e non va considerata come tale: con le giuste strategie, raccomandate dalla **Organizzazione mondiale della Sanità, si può prevenire e contrastare**.

Cosa succederà il 17 maggio?

Il 17 maggio saranno **proposte attività di screening della fragilità e consigliati interventi di prevenzione e gestione**. Gli over 65 potranno gratuitamente conoscere il **proprio stato di salute attraverso una valutazione multidimensionale geriatrica in loco**, mirata a individuare eventuali condizioni di fragilità.

L'importanza della prevenzione

Potranno inoltre ricevere **consigli** su come **prevenirne l'insorgenza** anche attraverso un'adeguata informazione sull'importanza della prevenzione vaccinale, oltre che di una nutrizione appropriata grazie anche al ricorso di supplementi a base di aminoacidi essenziali e non essenziali, supportata dalla consegna di materiali informativi. Oltre a promuovere la prevenzione, l'iniziativa permetterà di raccogliere dati utili a fini di ricerca sulla prevalenza della "sindrome da fragilità" in Regione Lombardia.



“frAgilità al Centro”: da Fondazione Longevitas una giornata di screening e prevenzione nei centri di aggregazione per anziani della Lombardia

“frAgilità al Centro”: da Fondazione Longevitas una giornata di screening e prevenzione nei centri di aggregazione per anziani della Lombardia. Una giornata, quella del 17 maggio, interamente dedicata allo screening e alla prevenzione della fragilità nei centri di aggregazione per gli anziani della Regione Lombardia: è il progetto “frAgilità al Centro”, promosso dalla Fondazione Longevitas per richiamare l’attenzione, informare e fare attivamente prevenzione su una problematica, quella della fragilità molto diffusa, soprattutto fra gli anziani, ma troppo spesso trascurata, vissuta come una condizione quasi inevitabile e, quindi, non prevenuta, come invece si dovrebbe. Tre le province lombarde interessate: Monza e Brianza, Como e Brescia, per un totale di sei centri di aggregazione per gli anziani coinvolti nell’iniziativa, e centinaia di persone che sul territorio potranno usufruirne. L’iniziativa, presentata in una conferenza stampa in Regione Lombardia, si svolge con il patrocinio di numerose organizzazioni scientifiche, istituzioni regionali, università*, e con il contributo non condizionante di **Named Group**, GSK, Abiogen Pharma. Responsabili scientifici dell’iniziativa sono il Prof. Giuseppe Bellelli dell’Università Milano-Bicocca, la Prof.ssa Alessandra Marengoni dell’Università di Brescia, il Prof. Andrea Maria Maresca dell’Università dell’Insubria. La fragilità è una condizione clinicamente riconoscibile, caratterizzata da una ridotta riserva funzionale e da una maggiore vulnerabilità ad eventi stressogeni di varia natura (infezioni, traumi, interventi chirurgici), che rende l’organismo meno capace di adattarsi e reagire efficacemente. In altri termini, la fragilità rappresenta il costruito concettuale che meglio esprime il concetto di età “biologica” e spiega perché, a parità di età anagrafica e comorbilità (cioè in presenza dello stesso numero e tipo di malattie), una persona fragile presenti un rischio più elevato di complicanze, perdita di autonomia e ricoveri ospedalieri. Si stima che circa il 10-15 per cento delle persone over-65 residenti al domicilio e il 25-30 per cento dei soggetti over-80 sia fragile. I fattori causali sono molteplici, tra cui cambiamenti del funzionamento di alcuni apparati dell’organismo, presenza di malattie croniche, perdite funzionali, fattori sociali e ambientali. Ma la fragilità non è una conseguenza inevitabile dell’invecchiamento, e non va considerata come tale: con le giuste strategie, raccomandate dalla Organizzazione Mondiale della Sanità, si può prevenire e contrastare. A tal fine, nella giornata del 17 maggio, saranno proposte attività di screening della fragilità e consigliati interventi finalizzati alla sua prevenzione e gestione. Tutti gli individui di età superiore ai 65 anni potranno gratuitamente conoscere il proprio stato di salute attraverso una valutazione multidimensionale geriatrica in loco, mirata a individuare eventuali condizioni di fragilità. Potranno inoltre ricevere consigli su come prevenirne l’insorgenza anche attraverso un’adeguata informazione sull’importanza della prevenzione vaccinale, oltre che di una nutrizione appropriata grazie anche al ricorso di supplementi a base di aminoacidi essenziali e non essenziali, supportata dalla consegna di materiali informativi. Oltre a promuovere la prevenzione, l’iniziativa permetterà di raccogliere dati utili a fini di ricerca sulla prevalenza della “sindrome da fragilità” in Regione Lombardia. «Lo scenario che abbiamo di fronte è caratterizzato da un aumento delle fragilità. In Lombardia la percentuale degli anziani sul totale della popolazione è in costante crescita: più di 3 milioni di lombardi vivono in una condizione di cronicità, mentre sono 672mila i cittadini con una limitata autosufficienza. Mettere la fragilità al centro significa creare sinergie, mettere in rete energie, idee, competenze e risorse e, soprattutto, considerare la prevenzione

come l’asset principale del welfare lombardo, senza dimenticare che dietro ogni fragilità c’è sempre un nome e un cognome. La sfida è riuscire a coniugare le risorse umane ed economiche attraverso una reale e concreta condivisione di obiettivi ed esperienze come dimostra il progetto della Fondazione Longevitas», dichiara Federico Romani, Presidente del Consiglio regionale della Lombardia. «La Fondazione Longevitas è impegnata ogni giorno nel promuovere la longevità positiva e costruire un ambiente che favorisca l’inclusione sociale, l’attività e il benessere nella società longeva, a partire dalla promozione della salute delle persone anziane - dichiara la Presidente della Fondazione Longevitas Eleonora Selvi - Sotto questo profilo, la prevenzione rappresenta un cardine fondamentale, un’arma imprescindibile. È importante che la fragilità non sia considerata una condizione scontata e naturale conseguenza dell’avanzare dell’età: è al contrario una problematica che può essere prevenuta efficacemente, nell’ottica di una società longeva che sappia aggiungere agli anni una buona qualità della vita». «Si tratta di un primo esperimento, proposto in Lombardia e in Italia, con l’obiettivo di sensibilizzare l’opinione pubblica e diffondere informazioni corrette sul tema della fragilità. Troppo spesso, infatti, se ne parla in modo approssimativo, con il rischio di compromettere la salute e il benessere delle persone anziane. Se l’iniziativa darà i risultati sperati, l’intenzione è di trasformarla in un appuntamento annuale, estendendola anche ad altre città. È particolarmente significativo che tre direttori delle Scuole di Specializzazione in Gerontologia e Geriatria della Lombardia abbiano scelto di unire le proprie forze per dare vita a un’iniziativa di questo tipo. La geriatria – e con essa la Società Italiana di Gerontologia e Geriatria, qui rappresentata – è da sempre impegnata a promuovere una corretta informazione sui temi dell’invecchiamento e della longevità. L’incontro del 17 maggio si inserisce pienamente in questa missione. Un sentito ringraziamento a Longevitas per il supporto, e a tutti gli enti che hanno concesso il patrocinio, in primis Regione Lombardia. Un grazie particolare va anche agli specializzandi e ai dottorandi che, con grande generosità, offriranno gratuitamente il loro servizio durante l’evento, contribuendo in modo concreto alla sua riuscita», dichiara il Prof. Giuseppe Bellelli, Professore Ordinario e Direttore della Scuola di Specializzazione di Gerontologia e Geriatria all’Università di Milano-Bicocca, Direttore dell’Unità Operativa Complessa di Geriatria, IRCCS San Gerardo dei Tintori, Monza. I consigli per prevenire le fragilità: -Attività fisica - L’esercizio fisico è uno strumento importantissimo per mantenere forza ed equilibrio a tutte le età, riducendo il rischio di cadute e migliorando la qualità della vita. Il programma Vivifrail è stato sviluppato appositamente per persone anziane e include esercizi semplici e mirati (ad esempio sollevare bottigliette di acqua, camminare su una linea immaginaria) per aumentare la forza muscolare e la resistenza, migliorare equilibrio e coordinazione, e favorire l’autosufficienza nelle attività quotidiane. I consigli: seguire esercizi per allenare forza ed equilibrio almeno 3 volte a settimana; camminare, meglio se in compagnia e all’aperto, almeno 2 volte a settimana. - Attività cognitiva - Stimolare la mente è essenziale per prevenire il declino cognitivo, migliorando la memoria e l’attenzione. Mantenere la mente attiva aiuta, inoltre, a mantenere l’autonomia e la sicurezza nelle attività quotidiane. Come allenare la mente: leggere quotidianamente libri, giornali o riviste; risolvere giochi di logica e parole crociate; imparare cose nuove (una lingua, uno strumento musicale, un hobby); usare la tecnologia per rimanere connessi con amici e familiari. - Alimentazione e nutrizione - Una corretta alimentazione è fondamentale per contrastare sarcopenia e malnutrizione, condizioni che possono compromettere la forza muscolare e l’autonomia. I consigli: seguire la dieta mediterranea, ricca di frutta, verdura, cereali integrali, pesce e olio extravergine d’oliva; garantire adeguato apporto proteico (almeno 1-1,2 g di proteine per kg di peso corporeo ideale al giorno); assumere tutti gli aminoacidi essenziali (EAA), tra cui Leucina, Isoleucina e Valina, oltre ad alcuni aminoacidi non essenziali (NEAA), per migliorare la forza e la massa muscolare (presenti, ad esempio, nel latte o in specifici supplementi nutrizionali); integrare Omega-3 e Vitamina D, essenziali per la salute muscolare e ossea; bere acqua a

sufficienza per prevenire la disidratazione. - Vista e udito - Con l’avanzare dell’età, la vista e l’udito possono indebolirsi, rendendo più difficile comunicare, muoversi in sicurezza e svolgere le attività quotidiane. I consigli: controlli regolari dal medico permettono di intervenire tempestivamente in caso di deficit visivi o uditivi, mantenendo autonomia e benessere; utilizzare occhiali adeguati o apparecchi acustici aiuta a ridurre il rischio di isolamento sociale e cadute, migliorando la qualità della vita. - Socializzazione e benessere mentale - Vivere in relazione con gli altri riduce lo stress e contrasta la solitudine e la depressione, fattori di rischio per il declino fisico e cognitivo: partecipare a corsi di gruppo o associazioni locali; trascorrere del tempo con familiari e amici; fare volontariato per sentirsi utili e connessi alla comunità; restare in contatto con i propri cari mediante la tecnologia. - Proteggersi con le vaccinazioni - Con l’avanzare dell’età, il sistema immunitario diventa meno efficiente, aumentando il rischio di infezioni. Le vaccinazioni aiutano a prevenire malattie gravi e proteggono la salute a lungo termine. Vaccini raccomandati: vaccinazione annuale anti-influenzale, che protegge dalle infezioni gravi delle vie respiratorie (polmonite associata al virus influenzale); vaccinazione annuale anti-COVID19, che protegge dalle infezioni gravi delle vie respiratorie (polmonite associata a SARS-COV2); vaccinazione anti-pneumococcica, che protegge dalla polmonite e altre malattie invasive causate dallo pneumococco; vaccinazione per l’Herpes Zoster (Fuoco di Sant’Antonio), che riduce il rischio di sviluppare questa dolorosa infezione e le sue complicanze, come la nevralgia post-erpetica.

*L’iniziativa “frAgilità al Centro” si svolge con il patrocinio di: Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori – Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi dell’Insubria, Università degli Studi di Milano Bicocca, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Monza e della Brianza, Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Brescia, Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Como, Società Italiana di Gerontologia e Geriatria.

ANZIANI: GIORNATA DI SCREENING NEI CENTRI DI AGGREGAZIONE LOMBARDI =

Fondazione Longevitas lancia progetto 'Fragilità al centro'

Roma, 5 mag. (Adnkronos Salute) - Una giornata, il 17 maggio, interamente dedicata allo screening e alla prevenzione della fragilità nei centri di aggregazione per gli anziani della Lombardia. E' il progetto 'frAgilità al centro', promosso dalla Fondazione Longevitas per richiamare l'attenzione, informare e fare attivamente prevenzione sulla fragilità, molto diffusa fra gli anziani, ma troppo spesso trascurata, vissuta come una condizione quasi inevitabile. Tre le province lombarde interessate: Monza e Brianza, Como e Brescia, per un totale di sei centri di aggregazione per gli anziani coinvolti nell'iniziativa, e centinaia di persone che sul territorio potranno usufruirne.

L'iniziativa, presentata in una conferenza stampa in Regione Lombardia, si svolge con il patrocinio di numerose organizzazioni scientifiche, istituzioni regionali, università, e con il contributo non condizionante di **Named** Group, GSK, Abiogen Pharma. Responsabili scientifici dell'iniziativa Giuseppe Bellelli dell'università Milano-Bicocca, Alessandra Marengoni dell'università di Brescia, Andrea Maria Maresca dell'università dell'Insubria.

La fragilità è una condizione clinicamente riconoscibile, caratterizzata da una ridotta riserva funzionale e da una maggiore vulnerabilità ad eventi stressogeni di varia natura (infezioni, traumi, interventi chirurgici), che rende l'organismo meno capace di adattarsi e reagire efficacemente. Si stima che circa il 10-15% delle persone over-65 residenti al domicilio e il 25-30% dei soggetti over-80 sia fragile. Le cause sono molteplici, tra cui cambiamenti del funzionamento di alcuni apparati dell'organismo, presenza di malattie croniche, perdite funzionali, fattori sociali e ambientali. Ma la fragilità non è una conseguenza inevitabile dell'invecchiamento, e non va considerata come tale: con le giuste strategie, raccomandate dalla Organizzazione mondiale della Sanità, si può prevenire e contrastare. (segue)

(Ram/Adnkronos Salute)

ISSN 2465 - 1222

05-MAG-25 17:23

NNNN

 **marie claire**

Integratore alimentare Specchiasol

Un'altra valida alternativa per chi non ama bere l'**infuso di equisetto**, è questo **integratore alimentare** che vede come protagonista proprio questa pianta dai molti benefici.

Nella confezione sono presenti **80 capsule** con estratto secco di Equisetum arvense. Come dosi, si consiglia di assumere dalle due alle quattro capsule al giorno.



TrailRun Alta Valtellina: emozioni sportive tra i sentieri della Val Viola

VALDIDENTRO, SONDRIO - Il conto alla rovescia è ufficialmente iniziato: domenica 1° giugno torna la TrailRun Alta Valtellina, l'appuntamento tanto atteso da appassionati di corsa e amanti della montagna. A fare da cornice sarà ancora una volta la meravigliosa Val Viola, una delle vallate più suggestive della Valldidentro e di tutta la Valtellina, pronta a regalare emozioni indimenticabili tra paesaggi incredibili e natura incontaminata.

Il programma è pensato per coinvolgere tutti: per chi desidera mettersi alla prova su un percorso più impegnativo è in programma la gara competitiva di 21 km, riservata ai tesserati; gli amatori possono invece scegliere la ShortRun di circa 11,7 km, non competitiva ma altrettanto affascinante; i più piccoli sono invece protagonisti della Mini TrailRun, con tracciati studiati su misura in base all'età, mentre chi intende godersi la giornata a passo più lento può partecipare alla camminata panoramica di circa 7 km, con gustoso ristoro finale.

La manifestazione prenderà il via alle ore 9.15 con la partenza delle diverse prove, e si concluderà con il pasta party presso il Polifunzionale Rasin, attesissimo momento conviviale, seguito dalle premiazioni. L'ufficio gare sarà operativo nella giornata di sabato 31 maggio presso il Polifunzionale Rasin e la domenica mattina ad Arnoga, area di partenza, a partire dalle ore 7.30.

Rinnovata anche per il 2025 la preziosa partnership con **Crazy**, sponsor tecnico ufficiale, che firmerà la felpa sportiva presente nel pacco gara e metterà a disposizione ricchi premi per i vincitori. A supportare l'evento sono inoltre numerose realtà del territorio, in particolare QC Terme Bagni di Bormio, Latteria di Chiuro, Bottega del Legno, Birrificio Reit, Macelleria-Gastronomia Donagrandi, Panificio Fior d'Alpe, Bosco Spa, Levissima, **Named** Sport, Carosello 3000, Glassdrive e Outdooractive, che fornirà nel pacco gara un voucher valido per l'attivazione dell'abbonamento Pro per 3 mesi.

Un ringraziamento speciale va inoltre all'Atletica Alta Valtellina e alle associazioni locali per il fondamentale supporto organizzativo.

Le iscrizioni sono aperte online su [endu.net](https://www.endu.net) oppure direttamente presso l'Ufficio Turistico di Valldidentro, con una quota di partecipazione di 40 €. L'iscrizione comprende un pacco gara davvero ricco di prodotti gastronomici e non solo, che valorizzano la tradizione e l'autenticità del territorio, la felpa griffata Crazy, la medaglia finisher, il buono pasto per il pasta party e i servizi: docce, ristori e servizio navetta, gratuito ma con prenotazione obbligatoria.

Il pacco gara e il gadget tecnico sono garantiti esclusivamente ai primi 450 iscritti.

Inoltre, è possibile vivere una doppia esperienza podistica ad alta quota grazie all'iscrizione combinata con la Energy2Run Cancano, in programma il 31 agosto, approfittando della tariffa speciale di 70 € valida fino al 29 maggio: un'occasione davvero imperdibile di cimentarsi in tracciati tanto diversi quanto sorprendentemente unici. Per chi desidera invece partecipare alla camminata o alla Mini TrailRun, le iscrizioni sono disponibili sul sito [trailrunaltavaltellina.it](https://www.trailrunaltavaltellina.it).

Tutti i dettagli della manifestazione e i regolamenti delle gare sono disponibili sul sito web [trailrunaltavaltellina.it](https://www.trailrunaltavaltellina.it)

L'evento è realizzato con il patronato di Regione Lombardia.

At NOVA Eroica Prosecco Hills with NAMED SPORT



The first stage of the event will be on April 25th in Susegana (Treviso) with NOVA EROICA Prosecco Hills. **NAMED SPORT** by **NAMED GROUP** will also be the sponsor of the stages that will take place in Tuscany – NOVA EROICA BUONCONVENTO – in Piedmont – NOVA EROICA IVREA – and in Croatia for the NOVA EROICA ISTRIA in June and September. The NOVA Eroica Prosecco Hills, the first stage of the NOVA EROICA 2025 calendar, will kick off on April 27th in the picturesque Prosecco hills, a UNESCO heritage site. Race Ride Relax are the 3 words that define the spirit of the event: a gravelfondo in pure Eroica style, created to enjoy the magic of the Strade Bianche even on modern bikes and with a pinch of competition: a format that alternates transfer sections with timed stages. **NAMED SPORT** by **NAMED GROUP** will be present as a sponsor, making HydraFit available at the refreshment points to replenish salt losses and energy gels in all race packs to help maintain optimal energy levels and support athletic performance in endurance sports.

NAMED SPORT will also be present at the event with a stand located in the commercial village at the Borgoluce Farm in Susegana from 25 to 27 April to welcome all enthusiasts and let them test the latest innovations such as the new Race Fuel Bar 1:0.8. A gummy bar, easy to chew, which provides 46 grams of carbohydrates, with the addition of B Group Vitamins, which contribute to the reduction of tiredness and fatigue. This new energy bar is formulated, in line with the most advanced trends in sports nutrition, to guarantee the exact 1:0.8 glucose/fructose ratio, considered by scientific studies to be particularly useful in endurance sports thanks to its ability to optimize the absorption of carbohydrates in the unit/hour.

NAMED SPORT> SPONSOR DI NOVA EROICA



Prima tappa dell'evento il 25 aprile a Susegana (Treviso) con Nova Eroica Prosecco Hills. NAMED SPORT> di NAMED GROUP sarà sponsor anche delle tappe che si svolgeranno in Toscana – NOVA EROICA BUONCONVENTO – in Piemonte – NOVA EROICA IVREA – e in Croazia per la NOVA EROICA ISTRIA a giugno e settembre

Prende il via il **27 aprile** nelle suggestive colline del Prosecco patrimonio dell'UNESCO la **NOVA Eroica Prosecco Hills, prima tappa del calendario Nova Eroica 2025**. *Race Ride Relax* sono le 3 parole che definiscono lo spirito dell'evento: una gravel fondo in puro stile Eroica, nata per gustare la magia delle strade bianche anche in sella a bici moderne e con un pizzico di competizione: un format che alterna tratti di trasferimento a tappe cronometrate. **NAMED SPORT> di NAMED GROUP** sarà presente in qualità di **sponsor** mettendo a disposizione nei punti di ristoro **HydraFit>** per reintegrare le perdite saline e gel energetici in tutti i pacchi gara per aiutare a mantenere i livelli energetici ottimali e sostenere la performance atletica negli sport di endurance.

NAMED SPORT> sarà presente all'evento anche con uno **stand posizionato al villaggio commerciale presso l'Azienda Agricola Borgoluce a Susegana dal 25 al 27 aprile** per accogliere tutti gli appassionati e far testare loro le ultime innovazioni come la nuova **Race Fuel> Bar 1:0,8**. Una barretta gommosa, semplice da masticare, che fornisce ben **46 grammi di carboidrati**, con l'aggiunta di **Vitamine del Gruppo B**, che contribuiscono alla riduzione di stanchezza e affaticamento. Questa nuova barretta energetica è formulata, in linea con le tendenze più avanzate in materia di nutrizione sportiva, per garantire l'esatto rapporto **1:0,8 glucosio/fruttosio**, ritenuto dagli studi scientifici particolarmente utile negli sport di resistenza grazie alla capacità di ottimizzare l'assorbimento di carboidrati nell'unità/ora.

Ma non solo, l'impegno di **NAMED SPORT>** nella divulgazione di un approccio corretto all'attività sportiva e a una nutrizione sportiva consapevole, ha portato alla **realizzazione di una guida dedicata a una corretta preparazione tecnica, fisica e alimentare in vista dell'evento e a una Nutrition Strategy prima, durante e dopo la gara per affrontare la sfida in sicurezza, ottenendo il massimo dal proprio corpo**. L'e-book sarà scaricabile dai partecipanti sul sito di **NAMED SPORT>** e sarà condiviso sui social di NOVA Eroica.



DRENAMED
by Named
Per drenare i liquidi corporei, stimolare il metabolismo e il metabolismo dei lipidi *Named* ha formulato questo Integratore alimentare a base di Ananas, Orthosiphon, Matè ed altri estratti vegetali. Perfetto per contrastare gli inestetismi della cellulite.





Named group

Fabio Mazzotta a capo delle attività commerciali



Fabio Mazzotta è il nuovo responsabile delle attività commerciali di Named Group, polo italiano della salute naturale nato nel 2022 dall'unione di Specchia-sol, Named, Phytogarda, Wellmicro, Farma-Derma, Namedsport, New Penta, LIFE Laboratorio Italiano fermentati, Inco e l'azienda belga Gdi Martera. Nel suo nuovo ruolo, Mazzotta avrà l'obiettivo di consolidare e potenziare il posizionamento del gruppo come riferimento nel mercato consumer health e di sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute. ■

Leonard Langat vince la 23° Wizz Air Milano Marathon

6 Aprile 2025, 14:23 4.5k Views

Il campione keniano Leonard LANGAT trionfa tra gli uomini con il tempo di 2h08.38.

Al femminile stupendo successo dell'etiopio Shure Demise WARE in 2h23.31, miglior risultato cronometrico dell'anno in Italia tra le donne.

Milano, 6 aprile 2025 – Vince dopo un'azione cominciata al 40esimo chilometro la 23^a Wizz Air Milano Marathon il kenota Leonard LANGAT in 2h08.38, il nuovo re della maratona meneghina. Secondo posto per Isaac Kipkemboi TOO, Kenya, in 2h08.45, terzo Timothy Kosgei KIPCHUMBA, Kenya, in 2h09.11.

Stupenda prestazione tra le donne per l'etiopio Shure Demise WARE con il tempo di 2h23.31, miglior crono sul suolo italiano dell'anno al femminile. Piazza d'onore per la kenota Joan Jepkosgei KILIMO in 2h25.32, terza l'etiopio Alemtsehay Mekuria ALAMIREW in 2h27.23.

Urbano Cairo, Presidente e Amministratore Delegato di RCS Mediagroup. "Una bellissima giornata di sport, tantissimi runner tra professionisti e amatori e tanto, tanto pubblico ad accompagnare la maratona di Milano. Stupenda la partenza da piazza del Duomo. Una domenica speciale".

CLASSIFICA MASCHILE

LANGAT, LEONARD, Kenya, 2h08.38
TOO, ISAAC KIPKEMBOI, Kenya, 2h08.45
KIPCHUMBA, TIMOTHY KOSGEI, Kenya, 2h09.11

CLASSIFICA FEMMINILE

WARE, SHURE DEMISE, Etiopia, 2h23.31
KILIMO, JOAN JEPKOSGEI, Kenya, 2h25.32
ALAMIREW, ALEMTSEHAY MEKURIA, Etiopia, 2h27.23

I PARTNER 2025

Comune di Milano – CONI – FIDAL – Regione Lombardia.

Wizz Air (Title Sponsor), UniCredit (Title Relay Marathon), ASICS (Technical Partner), Levissima (Official Mineral Water – Green Partner & Title Family Run), Arcaplanet (Title Sponsor Dog Run), Immobiliare.it (Premium Partner), Sky Wifi (Presenting Partner Milano Running Festival), **Named** (Sport Nutrition Partner), Decathlon (Sport Retail Partner), Fiat (Mobility Partner), GLS (Official Partner), Altograno (Official Supplier), Festina (Official Timekeeper), Honda (Official Moto), Felicia (Official Supplier), Rinascente (Official Supplier), Ventura (Official Health Supplier), Mielizia (Official Supplier), Melinda (Live Partner), Oranfirzer Unifrutti (Live Partner), Fruttolo (Official Partner Family Run), Kippy (Official Partner Dog Run), Natural Trainer (Official Partner Dog Run).



Wizz Air Milano Marathon: trionfano Langat e Ware



ORDINE D'arrivo

Il campione keniano vince tra gli uomini con il tempo di 2h08.38. Al femminile stupendo successo dell'etiopio in 2h23.31, miglior risultato cronometrico dell'anno in Italia tra le donne

6 aprile - 12:06 - MILANO

Vince la 23ª Wizz Air Milano Marathon, dopo un'azione cominciata al 40° chilometro, il keniota **Leonard Langat** in 2h08.38, il nuovo re della maratona meneghina. Secondo posto per **Isaac Kipkemboi Too**, Kenya, in 2h08.45, terzo **Timothy Kosgei Kipchumba**, Kenya, in 2h09.11. Stupenda prestazione tra le donne per l'etiopio **Shure Demise Ware** con il tempo di 2h23.31, miglior crono dell'anno al femminile sul suolo italiano. Piazza d'onore per la keniota **Joan Jepkosgei Kilimo** in 2h25.32, terza l'etiopio **Alemtehay Mekuria Alamirew** in 2h27.23.

LA CLASSIFICA MASCHILE
 1. Langat (Kenya) 2h08.38
 2. Too (Kenya) 2h08.45
 3. Kipchumba (Kenya) 2h09.11
 LA CLASSIFICA FEMMINILE
 1. Ware (Etiopia) 2h23.31
 2. Kilimo (Kenya) 2h25.32
 3. Alamirew (Etiopia) 2h27.23



TUTTI I PARTNER 2025

Comune di Milano – CONI – FIDAL – Regione Lombardia. Wizz Air (Title Sponsor), UniCredit (Title Relay Marathon), ASICS (Technical Partner), Levissima (Official Mineral Water - Green Partner & Title Family Run), Arcaplanet (Title Sponsor Dog Run), Immobiliare.it (Premium Partner), Sky Wifi (Presenting Partner Milano Running Festival), **Named** (Sport Nutrition Partner), Decathlon (Sport Retail Partner), Fiat (Mobility Partner), GLS (Official Partner), Altograno (Official Supplier), Festina (Official Timekeeper), Honda (Official Moto), Felicia (Official Supplier), Rinascente (Official Supplier), Ventura (Official Health Supplier), Mielizia (Official Supplier), Melinda (Live Partner), Oranfirzer Unifrutti (Live Partner), Fruttolo (Official Partner Family Run), Kippy (Official Partner Dog Run), Natural Trainer (Official Partner Dog Run). F – magazine il media partner / RTL 102.5 la radio ufficiale della Maratona / Sky Sport il broadcaster ufficiale.



Milano Running Festival: Ecco i Top Runner in gara domenica.

5 Aprile 2025, 15:40 **5.4k** Views

Domani si corrono la Levissima Family Run e la Arcaplanet Dog Run.

Milano, 4 aprile 2025 – Si è chiusa oggi la seconda giornata del Milano Running Festival presented by Sky Wifi, la quattro giorni di sport collegata alla Wizz Air Milano Marathon in calendario domenica 6 aprile, organizzato da RCS Sports & Events – RCS Active Team.

Tra gli eventi di oggi la presentazione del percorso della 42,195 km e quella degli atleti élite, con un campo partenti di assoluta qualità.

Per gli uomini correrà Raymond Choge (Kenia), secondo lo scorso anno alla Wizz Air Milano Marathon, Personal Best di 2h07.34, che ritorna con la chiara ambizione di puntare al gradino più alto del podio. I kenioti Abraham Kiptoo (2h05.04) e Bethwel Yegon (2h06.14), assieme all'etiope Fikre Tefera (2h06.16), sembrano essere sulla carta un gradino sopra gli avversari. Milano sarà anche il giorno del debutto in maratona dell'eritreo Aaron Kifle, già campione del mondo sui 10.000 metri U20 e medaglia di bronzo nei campionati mondiali di mezzamaratona a Valencia.

Tanta curiosità per Isaac Kipkemboi Too (Kenya), secondo alla Maratona di Buenos Aires lo scorso settembre nella top team alla ultima Milano Marathon, del quale si riferisce una buona condizione di forma. Bygon Kiprono (Kenya), quarto alla Abu Dhabi Marathon lo scorso dicembre con 2h07.22 (PB), potrebbe rappresentare una sorpresa per gli avversari.

A livello femminile tutto lascia presagire prestazioni cronometriche importanti. Le compagne di allenamento etiopi Haftamesh Tesfay (personal best di 2h20.13) e Shure Demise (2h20.59) sembrano in grado di recitare un ruolo da protagoniste. Rediet Molla (Eiopia, 2h26.25) è data in ottime condizioni di forma, come la connazionale Mekuria Alamirew, che con 2h26.49 fatto segnare lo scorso gennaio alla Maratona di Dubai potrebbe essere una outsider di lusso.

Domani in City Life sarà la volta della Levissima Family Run, la corsa di 3 km aperta a tutte le famiglie con partenza da via Arona e arrivo al Velodromo Vigorelli. Un format ideato 8 anni fa in collaborazione con OPES – Organizzazione per l'Educazione allo Sport. (Sono stati 54 mila i partecipanti totali delle varie edizioni e se ne attendono nuovamente 8.000 per l'edizione numero nove).

All'interno del Velodromo i partecipanti troveranno tantissime attività da provare presso gli stand dei vari espositori. Sarà possibile scoprire discipline sportive che vanno dal rugby al football americano, per i quali il gioco di squadra rappresenta un valore importante, divertirsi con la pallamano mediante lanci, passaggi e tiri in porta o cimentarsi nel canottaggio, remando e testando i vogatori messi a disposizione del pubblico. Così come sperimentare il salto in alto, quello con l'asta o il lancio del vortex grazie ai coach di Atletica Meneghina. La prima onda di runner al via alle ore 9.00.

Come sempre, metà della quota di iscrizione sarà restituita sotto forma di attrezzature sportive all'istituto scolastico selezionato dal partecipante al momento dell'iscrizione, oppure, novità del 2025, la stessa somma potrà essere devoluta in alternativa alla SSD L'ORMA per sostenere il progetto COACH DI QUARTIERE (coachdiquartiere.it): l'iniziativa di sport welfare dedicato alla comunità con giochi e sport gratuiti all'aria aperta

o nelle palestre cittadine riservati ai bambini dai 6 agli 11 anni di età.

Title della Family Run è Levissima, che celebra il suo decimo anno consecutivo come partner della Wizz Air Milano Marathon in veste di Official Mineral Water e Green Partner.

Un traguardo che testimonia il costante impegno del Gruppo Sanpellegrino, di cui fa parte, nel sostenere manifestazioni che coniugano sport, sostenibilità e beneficenza, ma impegnandosi anche per il territorio. Il partner non si limita infatti a sostenere la corsa del sabato, ma agisce attivamente per restituire valore alla comunità e agli ecosistemi in cui opera, promuovendo iniziative concrete a favore dell'ambiente e del benessere collettivo: dall'importanza della salvaguardia della natura e della sua biodiversità, al valore di una partecipazione attiva e consapevole per promuovere l'economia circolare.

In ambito sostenibilità, tanti i partner della Maratona sensibili e attenti a questo aspetto. A partire da Wizz Air, il Title della 42 km meneghina, che da anni si impegna in pratiche aeronautiche sostenibili con l'uso di aeromobili a basso consumo di carburante, nonché di investimenti orientati alla riduzione dell'impatto ambientale e delle emissioni di CO2, così come numerose organizzazioni coinvolte nel Charity Program. HUMANA, per esempio, una new entry del grande progetto solidale, finanzia e realizza progetti nel Sud del mondo e contribuisce alla tutela dell'ambiente anche attraverso la raccolta, la vendita e la donazione di abiti usati: durante i giorni del Milano Running Festival e la domenica, sarà presente con una attività di raccolta straordinaria di abiti, scarpe e accessori in diversi punti del percorso. I materiali raccolti, non scambiati, saranno selezionati entrando nella filiera di Humana con la quale finanziare i progetti in Italia e nel mondo.

Sabato pomeriggio, dalla Terrazza del MiCo, sarà la volta dell'attesa terza edizione dell'Arcaplanet Dog Run, la corsa-passeggiata di 2 km dedicata ai cani e ai loro amici umani (o pet parent). Un format-evento volto a esaltare il piacere di trascorrere del tempo in compagnia del proprio animale facendo attività sportiva. Non mancherà, all'interno di questo format anche la Puppy Run dedicata solo ai cuccioli. La partenza alle ore 15!

Anche domani Sky Sport 24, il broadcaster ufficiale dell'evento, sarà presente dedicando ampie finestre della sua programmazione ai protagonisti, ai runner e al pubblico.

Mentre RTL 102.5, la prima radiodiffusione d'Italia, con collegamenti in diretta, interviste ai protagonisti e contenuti esclusivi dietro le quinte accompagnerà gli ascoltatori per vivere ogni momento della maratona. Non solo, saranno trasmessi aggiornamenti costanti nei Giornali Orari, con notizie sui risultati e le performance degli atleti.

Il Milano Running Festival presented by Sky Wifi sarà aperto domani (sabato) dalle 9 alle 19. Ingresso gratuito da viale Eginardo 2 (Gate 2) e dal Gate 1 – Parco.

IL PERCORSO DI GARA DELLA MARATONA: 42,195 KM

Confermata la partenza e l'arrivo nel cuore della città, in piazza del Duomo. Un percorso ad anello che garantisce velocità e scorrevolezza al tracciato della maratona milanese. Circa 16 i chilometri che interesseranno il centro cittadino nella prima parte del tracciato (Cairoli, Conciliazione e Pagano), dopo i quali, lasciando la zona di City Life, ci si sposta verso Monte Stella, l'Ippodromo, San Siro e il Parco di Trenno. Dal 28° chilometro si comincia a rientrare in zona centrale attraversando il Parco del Portello ed entrando in corso Sempione, per arrivare in zona Arena Civica, Moscova, Brera, Montenapoleone e San Babila. Luoghi simbolo di Milano in grado di conciliare le esigenze dei top runner e degli amatori evoluti, offrendo, nel contempo, la possibilità di ammirare una città sempre più bella nella sua combinazione di elementi storici e contemporanei. Lo start alle ore 8.30!

Diversa la staffetta. I runner della UniCredit Relay Marathon partiranno anch'essi da

piazza del Duomo, ma arriveranno in via Palestro. In prossimità della linea del traguardo – angolo via Marina – presente anche il Villaggio Charity. Di seguito i punti di cambio lungo il percorso: 1. Conciliazione-Pagano 2. Lotto (via Caprilli) 3. Uruguay. Lo start alle ore 9.00!

LA VIABILITÀ DOMENICA 6 APRILE

Qui l'elenco di tutte le strade chiuse al traffico domenica: <https://www.milanomarathon.it/traffico/>. Le fermate della metropolitana linea rossa e gialla in piazza del Duomo saranno sospese fino alle ore 9.30 circa, in attesa della partenza della UniCredit Relay Marathon, a seguire sarà ripristinato il servizio normale.

I PARTNER 2025

Comune di Milano – CONI – FIDAL – Regione Lombardia.

Wizz Air (Title Sponsor), UniCredit (Title Relay Marathon), ASICS (Technical Partner), Levissima (Official Mineral Water – Green Partner & Title Family Run), Arcaplanet (Title Sponsor Dog Run), Immobiliare.it (Premium Partner), Sky Wifi (Presenting Partner Milano Running Festival), **Named** (Sport Nutrition Partner), Decathlon (Official Partner), Fiat (Mobility Partner), GLS (Official Partner), Altograno (Official Supplier), Festina (Official Timekeeper), Honda (Official Moto), Felicia (Official Supplier), Rinascente (Official Supplier), Madi Ventura (Official Health Supplier), Mielizia (Official Supplier), Melinda (Live Partner), Oranfirzer Unifrutti (Live Partner), Fruttolo (Official Partner Family Run), Kippy (Official Partner Dog Run), Natural Trainer (Official Partner Dog Run).

Milano Running Festival: al via la quattro giorni dedicata alla corsa

Prende il via giovedì 4 aprile, alle ore 17, il **Milano Running Festival presented by Sky Wifi**, l'evento che accompagna la **Wizz Air Milano Marathon** in programma domenica 7 aprile. Organizzato da RCS Sports & Events – RCS Active Team, il festival trasformerà per quattro giorni il MiCo di CityLife nel cuore pulsante del running meneghino.

Come da tradizione, il **Marathon Village** – allestito su un'area espositiva di oltre 8.000 mq – ospiterà attività, workshop, presentazioni di prodotti e incontri con protagonisti del mondo della corsa, del fitness e del turismo sportivo. L'ingresso è gratuito, con accesso da viale Eginardo 2 (Gate 2) e dal Gate 1 – Parco. Gli orari di apertura: giovedì dalle 16 alle 20, venerdì dalle 10 alle 20 e sabato dalle 9 alle 19.

Milano Running Festival: gli appuntamenti in programma

Venerdì pomeriggio, alle ore 15, sul palco centrale verrà dettagliato il percorso ufficiale della maratona insieme alla presentazione dei top runner. Sabato, sempre sul palco centrale, alle ore 17 si terrà la sfilata dei pacer, figure chiave per chi punta a gestire al meglio il proprio ritmo di gara.

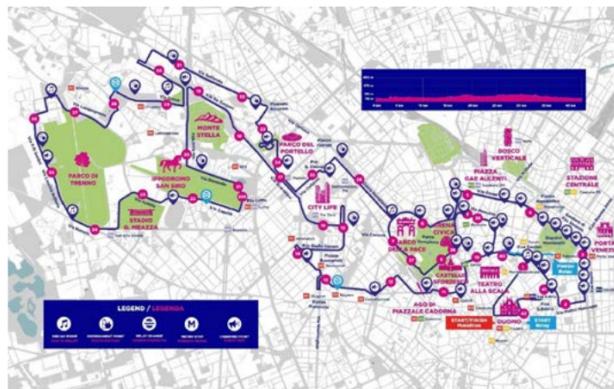
La giornata di sabato sarà animata da due eventi molto attesi dal pubblico. Alle ore 9 scatterà da via Arona la **Levissima Family Run**, corsa non competitiva di 3 km aperta a tutti, con arrivo al Velodromo Vigorelli, dove sarà possibile provare attività sportive agli stand espositivi. Alle ore 15 sarà invece la volta dell'**Arcaplanet Dog Run**, corsa-passeggiata di 2 km dedicata ai cani e ai loro "pet parent", con partenza dalla Terrazza del MiCo.

Durante il Festival non mancheranno le iniziative promosse dai partner ufficiali e dalle charity legate alla maratona. Sabato mattina ASICS, *technical partner* dell'evento, presenterà i suoi atleti, mentre **NAMED**, *sport nutrition partner*, proporrà un talk con il maratoneta Eyob Faniel. Tra le realtà presenti: Fondazione TOG (Charity of the Year 2025), Rete del Dono, Run Challenge, AISM, Sport Senza Frontiere, You Sport e altre.

Torna anche la presentazione dei team del **Giro-E Enel 2025**, l'e-bike experience parallela al Giro d'Italia firmata RCS Sport. Appuntamento venerdì alle ore 11 sul palco centrale.

Il percorso di gara

Confermati partenza e arrivo della **maratona in piazza del Duomo**. Il tracciato ad anello attraversa alcuni dei luoghi più iconici della città – dal Castello Sforzesco a Brera, da San Siro al Parco Sempione – con oltre 16 km disegnati nel cuore di Milano e un'alternanza tra centro storico e aree verdi. Lo start è fissato per domenica alle ore 8.30.



Alle 9.00 prenderà il via anche la **UniCredit Relay Marathon**, staffetta solidale con arrivo in via Palestro e cambio frazioni previsto in zona Pagano, Lotto e Uruguay. Il **Villaggio Charity** sarà allestito all'angolo tra via Marina e Palestro.

Viabilità domenica 7 aprile

In vista della gara, domenica sono previste numerose modifiche alla viabilità. L'elenco completo delle strade chiuse è disponibile sul sito ufficiale della maratona: milanomarathon.it/traffico. Le stazioni Duomo della metropolitana (linee rossa e gialla) saranno temporaneamente chiuse fino alle 9.30 circa.



■ Combattere lo stress ossidativo

L'equilibrio tra stress ossidativo e difese immunitarie gioca un ruolo chiave nel mantenimento del benessere nel tempo. Fattori ambientali e biologici possono influenzare questi processi, contribuendo a modificazioni fisiologiche associate all'età. Lo stress ossidativo è correlato a diversi processi fisiologici, come l'indebolimento immunitario e i processi di invecchiamento. Supportare le naturali difese dell'organismo e contrastare lo stress ossidativo può essere un valido aiuto per il benessere generale. **Immun'age® FPP®** di **Named Group** è un integratore ottenuto dal frutto Carica papaya, sottoposto a un processo tecnologicamente avanzato di fermentazione della durata di 10 mesi, unico e brevettato, in grado di generare un pool di sostanze naturali con proprietà antiossidanti e a sostegno del sistema immunitario. Grazie alla papaya, Immun'age® FPP® sostiene le cellule deputate alla difesa, come macrofagi e monociti e modula la risposta immunitaria nell'attività di protezione dagli agenti esterni. Si consiglia un dosaggio di 1 bustina al mattino, prima di fare colazione.

[Lesmo](#)

Named e la nutrizione sportiva Patto con Milano Marathon

Domenica 6 aprile, Named Sport, l'azienda brianzola di nutrizione sportiva, sarà partner ufficiale della ventitreesima edizione della Milano Marathon. L'evento, fulcro di una quattro giorni all'insegna del benessere, trasformerà la città nella capitale del running e il Gruppo di Lesmo offrirà supporto energetico a tutti gli atleti.



NAMEDSPORT> di Named Group si conferma Official Nutrition Partner della Milano Marathon 2025

NAMEDSPORT> sarà Official Nutrition Partner della Milano Marathon per il quarto anno consecutivo supportando gli atleti durante la maratona. Per il quarto anno consecutivo NAMEDSPORT > di **Named** Group sarà Official Nutrition Partner della ventitreesima edizione della Milano Marathon prevista per domenica 6 aprile 2025 . L'evento, fulcro di una quattro giorni all'insegna dello sport, trasformerà Milano nella capitale del running e NAMEDSPORT> ne sarà protagonista garantendo il supporto energetico e nutrizionale necessario agli atleti

Dal 3 al 5 aprile 2025 , in occasione del Milano Running Festival presso il MiCo (Milano Congressi) a CityLife , NAMEDSPORT> accoglierà appassionati e atleti con uno stand espositivo , offrendo la possibilità di scoprire e approfondire la varietà di integratori energetici e proteici studiati per ottimizzare la performance prima, durante e dopo la gara

Sabato 5 aprile , il Running Ambassador NAMEDSPORT> Eyob Faniel – maratoneta delle Fiamme Oro di Padova, atleta olimpionico a Tokyo 2020 e Parigi 2024 , nonché bronzo alla Maratona di New York – sarà presente allo stand per incontrare il pubblico e raccontare l'ultima innovazione sviluppata dal reparto Ricerca & Sviluppo : la nuova Race Fuel> Bar 1:0,8

Domenica 6 aprile, con una spettacolare partenza e un emozionante arrivo in Piazza Duomo , NAMEDSPORT> accompagnerà gli atleti lungo tutto il percorso, fornendo il giusto supporto nutrizionale ai punti di ristoro ufficiali. I runner potranno reidratarsi e reintegrare con HydraFit> , l'iconico integratore salino perfetto per affrontare al meglio la sfida della maratona.

SPOT and WEB

Home > Sport and Web > NAMEDSPORT: Official Nutrition Partner della Milano Marathon 2025

NAMEDSPORT: Official Nutrition Partner della Milano Marathon 2025



Saranno oltre 22.000 i partecipanti alla 23ª edizione della Milano Marathon, in programma per domenica 6 aprile. L'evento trasformerà la città in un punto di riferimento per il running, dando vita a quattro giorni dedicati allo sport. Per il quarto anno consecutivo, NAMEDSPORT> è Official Nutrition Partner, fornendo supporto energetico e nutrizionale agli atleti.

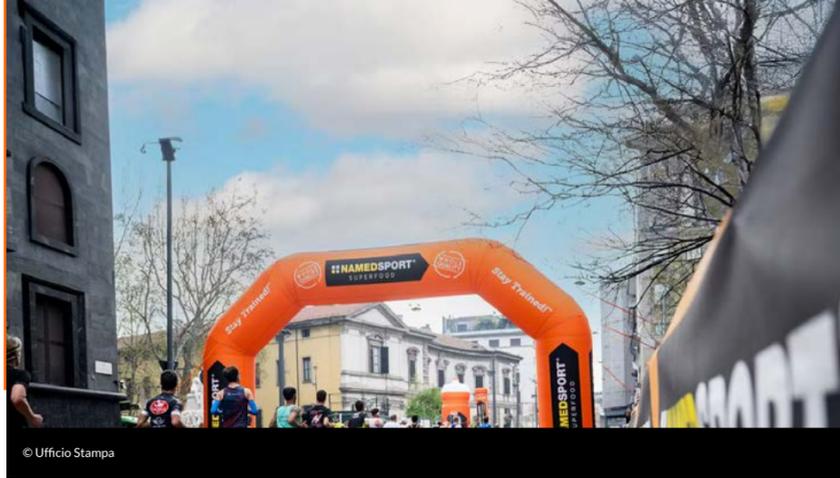
L'azienda ha accompagnato i runners fin dalla preparazione, partecipando a eventi come il Running Talk del 22 febbraio, offrendo preziosi consigli sulla corretta nutrizione e integrazione. Inoltre, durante i quattro allenamenti di lunga distanza di marzo, ha testato alcuni dei suoi integratori, ideali per la maratona.

Dal 3 al 5 aprile, NAMEDSPORT> sarà presente al Milano Running Festival con uno stand espositivo al MiCo, dove atleti e appassionati potranno scoprire i suoi prodotti. Sabato 5 aprile, il Running Ambassador Eyob Faniel incontrerà il pubblico e presenterà la nuova Race Fuel> Bar 1:0,8, una barretta energetica formulata per ottimizzare le prestazioni durante le gare di resistenza.

Il 6 aprile, durante la maratona, NAMEDSPORT> garantirà il supporto nutrizionale ai punti di ristoro ufficiali, offrendo agli atleti il rifornimento di HydraFit>, l'integratore salino perfetto per una prestazione ottimale.

Atletica, Namedsport> è Official Nutrition Partner della Milano Marathon

26 Mar 2025 - 19:21



Saranno più di 22mila i runner e gli staffettisti partecipanti alla 23ª edizione della Milano Marathon prevista per domenica 6 aprile. L'evento, fulcro di una quattro giorni all'insegna dello sport, trasformerà Milano nella capitale del running. Per il quarto anno consecutivo, NAMEDSPORT> sarà Official Nutrition Partner, garantendo il supporto energetico e nutrizionale necessario agli atleti. NAMEDSPORT> ha accompagnato i runner sin dalle fasi preparatorie, partecipando il 22 febbraio al Running Talk intitolato "Carburante per la corsa: guida completa a nutrizione e integratori", condividendo preziosi consigli sulla corretta integrazione per i maratoneti. A marzo, i quattro allenamenti di lunga distanza – il Lungo di Vicenza, il Pavia-Milano, il Derthona 32K e il Lungo di Monza – hanno permesso ai partecipanti di testare in anteprima alcuni dei supplementi energetici ideali per affrontare la maratona. Dal 3 al 5 aprile, in occasione del Milano Running Festival presso il MiCo (Milano Congressi) a CityLife, NAMEDSPORT> accoglierà appassionati e atleti con uno stand espositivo, offrendo la possibilità di scoprire e approfondire la varietà di integratori energetici e proteici studiati per ottimizzare la performance prima, durante e dopo la gara. Sabato 5 aprile, il Running Ambassador NAMEDSPORT> Eyob Faniel – maratoneta delle Fiamme Oro di Padova, atleta olimpionico a Tokyo 2020 e Parigi 2024, nonché bronzo alla Maratona di New York – sarà presente allo stand per incontrare il pubblico e raccontare l'ultima innovazione sviluppata dal reparto Ricerca & Sviluppo: la nuova Race Fuel> Bar 1:0,8.

Una barretta gommosa, semplice da masticare, che fornisce ben 46 grammi di carboidrati, con l'aggiunta di Vitamine del Gruppo B, che contribuiscono alla riduzione di stanchezza e affaticamento. Questa nuova barretta energetica è formulata, in linea con le tendenze più avanzate in materia di nutrizione sportiva, per garantire l'esatto rapporto 1:0,8 glucosio/fruttosio, ritenuto dagli studi scientifici particolarmente utile negli sport di resistenza grazie alla capacità di ottimizzare l'assorbimento di carboidrati nell'unità/ora.

Domenica 6 aprile, con una spettacolare partenza e un emozionante arrivo in Piazza Duomo, NAMEDSPORT> accompagnerà gli atleti lungo tutto il percorso, fornendo il giusto supporto nutrizionale ai punti di ristoro ufficiali. I runner potranno reidratarsi e reintegrare con HydraFit>, l'iconico integratore salino perfetto per affrontare al meglio la sfida della maratona. "Supportare un evento di questa portata, tra i più prestigiosi d'Italia, è per noi un grande motivo di soddisfazione – dichiara Alessio Romitelli, CEO di Named Group e di NAMEDSPORT> - . Questa maratona rappresenta un'opportunità straordinaria per presentare la nostra ultima innovazione dedicata al mondo endurance, risultato di un intenso lavoro di Ricerca & Sviluppo. Un impegno che è parte integrante del nostro DNA e che ci spinge ogni giorno a creare soluzioni efficaci e sicure, pensate per rispondere alle esigenze degli sportivi e al benessere quotidiano di tutti".

Running MAGAZINE

NAMEDSPORT> SUPPORTA GLI ATLETI DELLA MILANO MARATHON COME OFFICIAL NUTRITION PARTNER



NamedSport> si conferma per il quarto anno consecutivo **official nutrition partner** della **Wizz Air Milano Marathon** del prossimo 6 aprile, garantendo il supporto energetico e nutrizionale necessario agli atleti.

Il brand ha accompagnato i runner sin dalle fasi preparatorie, partecipando il 22 febbraio al Running Talk intitolato "Carburante per la corsa: guida completa a nutrizione e integratori", condividendo preziosi consigli sulla corretta integrazione per i maratoneti. A marzo, i quattro allenamenti di lunga distanza – il Lungo di Vicenza, il Pavia-Milano, il Derthona 32K e il Lungo di Monza – hanno permesso ai partecipanti di testare in anteprima alcuni dei supplementi energetici ideali per affrontare la maratona.

Dal 3 al 5 aprile, in occasione del Milano Running Festival presso il MiCo (Milano Congressi) a CityLife, **NamedSport**> accoglierà appassionati e atleti con uno stand espositivo, offrendo la possibilità di scoprire e approfondire la varietà di integratori energetici e proteici studiati per ottimizzare la performance prima, durante e dopo la gara.

Inoltre sabato 5 aprile, il running ambassador del brand **Eyob Faniel** – maratoneta delle Fiamme Oro di Padova, atleta olimpionico a Tokyo 2020 e Parigi 2024, nonché bronzo alla Maratona di New York – sarà presente allo stand per incontrare il pubblico e raccontare l'ultima innovazione sviluppata dal reparto Ricerca & Sviluppo: la nuova **Race Fuel>Bar 1:0,8**. Una barretta gommosa, semplice da masticare, che fornisce ben 46 grammi di carboidrati, con l'aggiunta di Vitamine del Gruppo B, che contribuiscono alla riduzione di stanchezza e affaticamento.

Questa nuova barretta energetica è formulata, in linea con le tendenze più avanzate in materia di nutrizione sportiva, per garantire l'esatto rapporto 1:0,8 glucosio/fruttosio, ritenuto dagli studi scientifici particolarmente utile negli sport di resistenza grazie alla capacità di ottimizzare l'assorbimento di carboidrati nell'unità/ora.

Domenica 6 aprile, con una spettacolare partenza e un emozionante arrivo in Piazza Duomo, **NamedSport** accompagnerà gli atleti lungo tutto il percorso, fornendo il giusto supporto nutrizionale ai punti di ristoro ufficiali. I runner potranno reidratarsi e reintegrare con **HydraFit**>, l'iconico integratore salino perfetto per affrontare al meglio la sfida della maratona.



NAMEDSPORT> DI NAMED GROUP RICARICA LA VENTITREESIMA EDIZIONE DELLA MILANO MARATHON

Pubblicato da **Redazione** 26/03/2025



L'azienda di nutrizione sportiva conferma il ruolo di Official Nutrition Partner per il quarto anno consecutivo, supportando oltre 22.000 runner e staffettisti

Saranno più di 22mila i runners e gli staffettisti partecipanti alla **23ª edizione della Milano Marathon** prevista per **domenica 6 aprile**. L'evento, fulcro di una quattro giorni all'insegna dello sport, trasformerà Milano nella capitale del running. Per il **quarto anno consecutivo**, NAMEDSPORT> sarà **Official Nutrition Partner**, garantendo il supporto energetico e nutrizionale necessario agli atleti.

NAMEDSPORT> ha accompagnato i runner sin dalle fasi preparatorie, partecipando il 22 febbraio al Running Talk intitolato *"Carburante per la corsa: guida completa a nutrizione e integratori"*, condividendo preziosi consigli sulla corretta integrazione per i maratoneti. A marzo, i quattro allenamenti di lunga distanza – il Lungo di Vicenza, il Pavia-Milano, il Derthona 32K e il Lungo di Monza – hanno permesso ai partecipanti di testare in anteprima alcuni dei supplementi energetici ideali per affrontare la maratona.

Dal **3 al 5 aprile**, in occasione del **Milano Running Festival** presso il **MiCo (Milano Congressi) a CityLife**, NAMEDSPORT> accoglierà appassionati e atleti con uno **stand espositivo**, offrendo la possibilità di scoprire e approfondire la varietà di integratori energetici e proteici studiati per **ottimizzare la performance prima, durante e dopo la gara**. Sabato **5 aprile**, il **Running Ambassador NAMEDSPORT> Eyob Faniel** – maratoneta delle Fiamme Oro di Padova, atleta olimpionico a **Tokyo 2020 e Parigi 2024**, nonché **bronzo alla Maratona di New York** – sarà presente allo stand per incontrare il pubblico e raccontare l'ultima innovazione sviluppata dal reparto **Ricerca & Sviluppo**: la nuova **Race Fuel> Bar 1:0,8**. Una barretta gommosa, semplice da masticare, che fornisce ben **46 grammi di carboidrati**, con l'aggiunta di **Vitamine del Gruppo B**, che contribuiscono alla riduzione di stanchezza e affaticamento. Questa nuova barretta energetica è formulata, in linea con le tendenze più avanzate in materia di nutrizione sportiva, per garantire l'esatto rapporto **1:0,8 glucosio/fruttosio**, ritenuto dagli studi scientifici particolarmente utile negli sport di resistenza grazie alla capacità di ottimizzare l'assorbimento di carboidrati nell'unità/ora. *

Domenica 6 aprile, con una **spettacolare partenza e un emozionante arrivo in Piazza Duomo**, NAMEDSPORT> accompagnerà gli atleti lungo tutto il percorso, fornendo il giusto supporto nutrizionale ai **punti di ristoro** ufficiali. I runner potranno reidratarsi e reintegrare con **HydraFit>**, l'iconico integratore salino perfetto per affrontare al meglio la sfida della maratona.

"Supportare un evento di questa portata, tra i più prestigiosi d'Italia, è per noi un grande motivo di soddisfazione" – dichiara Alessio Romitelli, CEO di Named Group e di NAMEDSPORT> – "Questa maratona rappresenta un'opportunità straordinaria per presentare la nostra ultima innovazione dedicata al mondo endurance, risultato di un intenso lavoro di Ricerca & Sviluppo. Un impegno che è parte integrante del nostro DNA e che ci spinge ogni giorno a creare soluzioni efficaci e sicure, pensate per rispondere alle esigenze degli sportivi e al benessere quotidiano di tutti."



Wizz Air Milano Marathon: oltre 10mila iscritti per 4 giorni di grande running

Si correrà il 6 aprile. Partenza e arrivo in piazza del Duomo. Sky è il broadcaster ufficiale che seguirà la maratona sui canali di Sky Sport e in streaming su Now Sabrina Commis

Da maratona più green a evento condiviso. È quanto ci si prepara a vivere il prossimo 6 aprile, quando andrà in scena la 23ª edizione della Wizz Air Milano Marathon, la maratona più veloce d'Italia, come sempre organizzata da RCS Sports & Events e RCS Active Team. Record di iscritti: oltre 10.000. Tutti al nastro di partenza, migliaia di runner, tra quanti coinvolti nella maratona e nella staffetta: una grande giornata di sport, solidarietà, benessere, inclusione.

È sempre caccia ai record per la 42,195 km più veloce d'Italia e nei numeri di una partecipazione sempre in crescita. I runner provenienti dall'estero sono ben 5.500, il 55 per cento dei 10mila iscritti totali. Alla scorsa edizione hanno partecipato in 8.545. Nella top 5 delle nazioni partecipanti vede l'Italia al primo posto, seguita da Francia (25%), Gran Bretagna (11%), Germania e Belgio (4%). Confermata la formula di partenza e arrivo nel cuore della città, in piazza del Duomo. La novità dell'edizione 2024 si è rivelata un successo. Una scelta resa possibile grazie al lavoro svolto con il Comune di Milano

Wizz Air Milano Marathon 2025: la presentazione — L'edizione 2025 è stata presentata nella Sala Alessi di Palazzo Marino, in piazza della Scala. Hanno partecipato Martina Riva, assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili del Comune di Milano, Paolo Bellino amministratore delegato e direttore generale di Rcs Sports & Events, Luca Onofrio responsabile Mass Events di Rcs Sports & Events. E ancora: Barbara Mazzali, assessore al Turismo, Marketing Territoriale e Moda di Regione Lombardia, Marzio Perrelli executive vice president sport di Sky, Gabriele Imperiale corporate communications manager di Wizz Air. Presenti anche Angelica Pelizzari executive board member di Immobiliare.it, Stefano Gallo responsabile sviluppo territoriale di UniCredit, Giacomo Giacani, marketing manager di Gruppo Sanpellegrino. A moderare la presentazione Federica Brignoli di F e Luigi Santarelli di RTL 102.5. Nell'ambito dello spazio dedicato al Charity Program coinvolti alcuni testimonial vicini alla Maratona: Juliana Moreira per Magica Cleme, Justine Mattera con Edoardo Stoppa per Lilit Milano Monza Brianza, Massimo Ambrosini per Fondazione Italiana Diabete e Daniel Fontana per Fondazione TOG, Charity of the Year.

Maratona di Milano: il percorso ad anello — Serve una grande macchina organizzativa per far funzionare un evento così importante. Ma la Wizz Air Milano Marathon è soprattutto sport. Con un tracciato bello, coinvolgente, unico. Che assicura velocità e scorrevolezza, e la possibilità di ammirare luoghi simbolo della città. Circa 16 i chilometri che interesseranno il centro cittadino nella prima parte del tracciato (Cairoli, Conciliazione e Pagano), dopo i quali, lasciando la zona di City Life, ci si sposta verso Monte Stella, l'Ippodromo, San Siro e il Parco di Trenno. Dal 28° chilometro si comincia a rientrare in zona centrale attraversando il Parco del Portello ed entrando in corso Sempione per arrivare in zona Arena Civica, Moscova, Brera, Montenapoleone e San Babila.

Più punti tifo — Tra le novità di questa edizione, un ulteriore incremento dei Punti Tifo, apprezzati da appassionati e runner. “Quasi ogni chilometro ci sarà un punto di animazione, dj, musica e tante Ets (Enti Terzo Settore) protagoniste, per fare sentire tutto il calore della città ai nostri runner”, spiega Luca Onofrio, responsabile Mass Events di RCS Sports & Events. Tra le numerose ETS (Enti Terzo Settore) anche il punto tifo di Fondazione TOG, Charity of the Year.

I PARTNER 2025 — Ecco tutti i partner coinvolti nella grande organizzazione di un evento unico al mondo: Comune di Milano, CONI, FIDAL, Regione Lombardia. Wizz Air (Title Sponsor), UniCredit (Title Relay Marathon), ASICS (Technical Partner), Levissima (Official Mineral Water - Green Partner & Title Family Run), Arcaplanet (Title Sponsor Dog Run), Immobiliare.it (Premium Partner), Sky Wifi (Presenting Partner Milano Running Festival), **Named** (Sport Nutrition Partner), Decathlon (Official Partner), Fiat (Mobility Partner), GLS (Official Partner), Altograno (Official Supplier), Festina (Official Timekeeper), Honda (Official Moto), Felicia (Official Supplier), Rinascente (Official Supplier), Madi Ventura (Official Health Supplier), Mielizia (Official Supplier), Melinda (Live Partner), Oranfirzer Unifrutti (Live Partner), Fruttolo (Official Partner Family Run), Kippy (Official Partner Dog Run), Natural Trainer (Official Partner Dog Run). E poi ancora F – magazine il media partner / RTL 102.5 la radio ufficiale della Maratona / Sky Sport il broadcaster ufficiale.



Con oltre 10mila runner è record di iscrizioni per la 23a edizione della Wizz Air Milano Marathon targata RCS Sports & Events. 13 grandi marchi i partner dell'evento

Una vera festa per la città, con tante iniziative e attività a partire da giovedì 3 aprile, giorno di apertura del Milano Running Festival al MiCo in City Life. Qui si troverà il Marathon Village, un grande hub espositivo di oltre 8.000 mq nel quale si articoleranno attività di intrattenimento, workshop-clinic, presentazione eventi e prodotti. Quando l'unità di misura del tempo smette di essere il secondo e diviene il metro, significa che è il momento della maratona. Il giorno in cui questo accadrà, è il prossimo 6 aprile, domenica, quando andrà in scena la 23esima edizione della Wizz Air Milano Marathon, la maratona più veloce d'Italia, come sempre organizzata da RCS Sports & Events e RCS Active Team. Quel giorno, per migliaia di runner coinvolti nella maratona e nella staffetta il tempo si fermerà e si trasformerà nei chilometri percorsi e conquistati uno dopo l'altro fino all'ambito traguardo, in uno dei più significativi momenti di confronto con sé stessi che offra oggi il mondo dello sport.

L'edizione 2025 è stata raccontata nella Sala Alessi di Palazzo Marino, in piazza della Scala. Hanno partecipato Martina Riva Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili del Comune di Milano, Paolo Bellino Amministratore Delegato e Direttore Generale di RCS Sports & Events, Luca Onofrio Responsabile Mass Events di RCS Sports & Events, Barbara Mazzali Assessore al Turismo, Marketing Territoriale e Moda di Regione Lombardia, Marzio Perrelli Executive Vice President Sport di Sky Italia, Gabriele Imperiale Corporate Communications Manager di Wizz Air, Angelica Pelizzari Executive Board Member e Group CFO di Immobiliare.it, Stefano Gallo Responsabile Sviluppo Territoriale di UniCredit e Giacomo Giacani Marketing Manager di Gruppo Sanpellegrino.

A moderare la presentazione Federica Brignoli di F e Luigi Santarelli di RTL 102.5, che nell'ambito dello spazio dedicato al Charity Program hanno coinvolto alcuni testimonial vicini alla Maratona: Juliana Moreira per Magica Cleme, Justine Mattera con Edoardo Stoppa per LILT Milano Monza Brianza, Massimo Ambrosini per Fondazione Italiana Diabete e Daniel Fontana per Fondazione TOG, Charity of the Year

"La Wizz Air Milano Marathon rappresenta uno degli appuntamenti sportivi più attesi e internazionali della nostra città. Il record di iscritti, la partecipazione di oltre il 50% di runner stranieri e l'entusiasmo delle cittadine e dei cittadini che ogni anno affollano i Punti Tifo lungo il percorso confermano quanto questa manifestazione sia ormai parte integrante dell'identità sportiva di Milano. La maratona è anche un potente strumento di inclusione, grazie alla UniCredit Relay Marathon e al Charity Program, che rendono lo sport un mezzo concreto per generare impatto sociale. Un ringraziamento particolare va a tutte le realtà coinvolte, agli sponsor, alle istituzioni e ai volontari, che rendono possibile una grande festa di sport, solidarietà e partecipazione" ha commentato Martina Riva, Assessore allo sport, turismo e politiche giovanili del Comune di Milano

"Abbiamo superato i 10 mila iscritti ed è per noi un record, ancora più importante dal momento che il 55 per cento di loro viene dall'estero. C'è un interesse forte per Milano e per la nostra maratona, che è la più veloce d'Italia. Un altro record che ci sta a cuore è

quello del Charity Program della staffetta: già oggi siamo il secondo evento in Europa per raccolta fondi e vogliamo raggiungere quest'anno i 2 milioni di euro. La nostra maratona è un evento corale. Oltre alla Wizz Air Milano Marathon e alla UniCredit Relay Marathon, ci sono la Levissima Family Run e la Arcaplanet Dog Run, che si svolgono il sabato all'interno del Running Festival presented by Sky Wifi, che è qualcosa di cui andiamo molto fieri perché permette a tutti gli appassionati della corsa di vivere quattro giorni di sport con un palinsesto molto ricco che va al di là del running" ha dichiarato Paolo Bellino, Amministratore Delegato e Direttore Generale di RCS Sports & Events.

"Milano, la provincia più internazionale della nostra regione, e la sua maratona sono protagoniste del progetto Cuori Olimpici di Regione Lombardia, un percorso di avvicinamento ai Giochi di Milano Cortina 2026 che coinvolge le 12 province lombarde. Siamo partiti con il primo dei nostri Cuori da Brescia, il secondo sarà domenica a Pavia e il terzo a Milano per la maratona. Il 12esimo Cuore sarà in Valtellina, cui lasceremo l'onore di aprire le danze olimpiche. Milano è la vetrina di tutti i grandi eventi della Lombardia, però la nostra regione non è solo moda, design, cosmesi, ma anche sport, benessere, famiglia e in particolare bellezza. Siamo la regione con il più alto numero di siti Unesco del Paese e sappiamo attrarre il pubblico internazionale proprio con la nostra capacità di creare, produrre bellezza" Il commento di Barbara Mazzali, Assessore al Turismo, Marketing Territoriale e Moda di Regione Lombardia.

LA WIZZ AIR MILANO MARATHON (DOMENICA 6 APRILE – ORE 8.30)

Continua la caccia ai record: nei rilievi cronometrici che ne fanno la 42,195 km più veloce d'Italia e nei numeri di una partecipazione che continua a crescere di anno in anno.

I runner provenienti dall'estero sono ben 5.500, il 55 per cento degli oltre 10 mila iscritti totali; alla scorsa edizione hanno partecipato in 8.545. La TOP 5 delle nazioni partecipanti vede l'Italia al primo posto, seguita da Francia (25%) e Gran Bretagna (11%), poi Germania e Belgio (4%).

Confermata la formula della partenza e arrivo nel cuore della città in piazza del Duomo. Una novità dell'edizione 2024 che si è rivelata un successo, non solo per i runner ma anche per i Partner e per il pubblico, che sempre più numerosi si dà appuntamento il giorno della gara per sostenere i partecipanti. Una scelta resa possibile grazie al lavoro svolto con il Comune di Milano.

Il percorso ad anello garantisce velocità e scorrevolezza al tracciato della maratona meneghina. Circa 16 i chilometri che interesseranno il centro cittadino nella prima parte del tracciato (Cairolì, Conciliazione e Pagano), dopo i quali, lasciando la zona di City Life, ci si sposta verso Monte Stella, l'Ippodromo, San Siro e il Parco di Trenno. Dal 28° chilometro si comincia a rientrare in zona centrale attraversando il Parco del Portello ed entrando in corso Sempione, per arrivare in zona Arena Civica, Moscovia, Brera, Montenapoleone e San Babila. Luoghi simbolo di Milano in grado di conciliare le esigenze dei top runner e degli amatori evoluti, offrendo, nel contempo, la possibilità di ammirare una città sempre più bella nella sua combinazione di elementi storici e contemporanei. Lo start alle ore 8.30!

Grazie a queste caratteristiche, la Wizz Air Milano Marathon rimane la più veloce sul suolo italiano in campo maschile, grazie al record registrato nel 2021 da Kipyego Reuben Kiprop, Kenya, con 2h03.55. Nel 2024 la vittoria è andata tra gli uomini a Titus Kimutai Kipkopsgei, Kenya, in 2h07.12, e tra le donne a Tigist Memuye Gebeyahu, Etiopia, che ha concluso in 2h26.32.

Tra le novità di questa edizione, un ulteriore incremento dei Punti Tifo, apprezzati sia dalla cittadinanza e dagli appassionati sia dai runner. "Quasi ogni chilometro ci sarà un punto di animazione, dj, musica e tante ETS protagoniste, per fare sentire tutto il calore

della città ai nostri runner", spiega Luca Onofrio Responsabile Mass Events di RCS Sports & Events. Tra le numerose ETS (Enti Terzo Settore) anche il punto tifo di Fondazione TOG Charity of the Year

Sky è il broadcaster ufficiale che seguirà la Wizz Air Milano Marathon sui canali di Sky Sport e in streaming su NOW. Da piazza Duomo, sarà possibile vivere l'atmosfera della giornata con news in diretta e aggiornamenti pre-gara insieme a tanti ospiti. La telecronaca sarà di Nicola Roggero mentre il commento tecnico sarà affidato a Stefano Baldini. Inoltre, Sky Sport 24 dedicherà ampie finestre alle attività del Milano Running Festival powered by Sky Wifi che precederanno l'evento del 5 aprile: news, interviste e l'entusiasmo degli atleti e delle famiglie della Levissima Family Run dal villaggio all'interno del MiCo.

RTL 102.5, la prima radiovisione d'Italia, abbraccia il mondo della corsa diventando la radio ufficiale della Wizz Air Milano Marathon 2025 Dopo il successo ottenuto al Giro d'Italia e al Giro d'Italia Women lo scorso anno, e alla RomaOstia lo scorso marzo, con collegamenti in diretta, interviste ai protagonisti e contenuti esclusivi dietro le quinte, la radio accompagnerà gli ascoltatori per vivere ogni momento della maratona.

La presentazione dei Top Runner della maratona avverrà venerdì pomeriggio dopo le 15 al MiCo in City Life, sul palco centrale del Milano Running Festival, il cui ingresso ufficiale è in viale Eginardo, Gate 2.

Le maglie finisher, riservate a chi terminerà la maratona, sono realizzate dal Technical Partner ASICS. Il brand di riferimento nel mondo del running ha rinnovato la sua partnership con RCS Sports & Events per altre tre edizioni della maratona, rafforzando il suo impegno nell'offrire calzature e abbigliamento innovativi, contribuendo a consolidare la propria leadership sul mercato italiano ed europeo.

I PARTNER 2025

Comune di Milano – CONI – FIDAL – Regione Lombardia.

Wizz Air (Title Sponsor), UniCredit (Title Relay Marathon), ASICS (Technical Partner), Levissima (Official Mineral Water - Green Partner & Title Family Run), Arcaplanet (Title Sponsor Dog Run), Immobiliare.it (Premium Partner), Sky Wifi (Presenting Partner Milano Running Festival), **Named** (Sport Nutrition Partner), Decathlon (Official Partner), Fiat (Mobility Partner), GLS (Official Partner), Altograno (Official Supplier), Festina (Official Timekeeper), Honda (Official Moto), Felicia (Official Supplier), Rinascente (Official Supplier), Madi Ventura (Official Health Supplier), Mielizia (Official Supplier), Melinda (Live Partner), Oranfrizer Unifrutti (Live Partner), Fruttolo (Official Partner Family Run), Kippy (Official Partner Dog Run), Natural Trainer (Official Partner Dog Run).

F – magazine il media partner / RTL 102.5 la radio ufficiale della Maratona / Sky Sport il broadcaster ufficiale.

Vibracell, l'energia che ti serve è on air con Jury Chechi

Dal 23 marzo e fino al 17 maggio, Vibracell, integratore alimentare di **Named** Group nella sua nuova formulazione monodose, sarà on air con una campagna multicanale che comprende Mediaset + Sky + Amazon Prime Video + Mediaset Infinity, con uno spot di 15" con protagonista la medaglia d'oro olimpica Jury Chechi.

Lo spot è stato coordinato da Evolution Doing, con la collaborazione creativa di H-57. Abbinata alla pianificazione tv, una campagna Digital curata da Jakala che coinvolge Youtube, Amazon Prime video e Mediaset Infinity. L'ambito Digital Video sarà funzionale a raggiungere i target che fruiscono i contenuti su piattaforme VOD (Video On Demand). Inoltre, grazie alla distribuzione video automatizzata (Programmatic), la copertura si amplierà all'open web, conclude la nota.



Named Group torna in comunicazione con Vibracell per la nuova formulazione monodose con Jury Chechi. Progetto di Evolution Doing, H-57 e Jakala

Dal 23 marzo e fino al 17 maggio il nuovo formato dell'integratore alimentare sarà in onda con uno spot TV e una Campagna Digital. La strategia multicanale riguarda Mediaset + Sky + Amazon Prime Video + Mediaset Infinity.



JURY CHECHI PROTAGONISTA DELLA NUOVA CAMPAGNA DI VIBRACELL

Dal 23 marzo e fino al 17 maggio, **Vibracell**, integratore alimentare di **NAMED GROUP** nella sua nuova formulazione monodose, è on air con una campagna pubblicitaria multicanale che comprende Mediaset + Sky + Amazon Prime Video + Mediaset Infinity, con uno spot di 15", che vede protagonista la medaglia d'oro olimpica **Jury Chechi**. La nuova formulazione monodose si presenta con un packaging da 8 flaconcini da 15 ml, per un dosaggio giornaliero pronto da bere in ogni momento della giornata. Pensato per chi ha uno stile di vita dinamico, **Vibracell** monodose mantiene tutte le caratteristiche del grande formato. «Con questa nuova campagna vogliamo consolidare il successo di **Vibracell** e annunciare ai consumatori una grande novità: il nuovo formato monodose, pronto da bere. Abbiamo valorizzato i punti di forza del prodotto: una carica di energia, beneficio fondamentale per i consumatori, attraverso la formula esclusiva con succhi da verdure fermentate in formato liquido. Il volto di Jury, in continuità col 2024, rafforza la credibilità del prodotto grazie a un professionista che, da anni, lo utilizza», commenta **Nicola Arici**, Group Marketing Retail Director di **Named Group**.

Lo spot, coordinato da **Evolution Doing**, con la collaborazione creativa di **H-57**, sarà in onda dal 23 marzo al 17 maggio su Sky 1, in prima serata, nell'ambito del programma Pechino Express, e dal 30 marzo fino al 19 aprile in contemporanea alle 21.00 su tutte le reti Mediaset generaliste e tematiche, nonché tutti i giorni dopo il programma Sport Mediaset delle ore 13.00 di Italtat, per un totale di 989 passaggi. Abbinata alla pianificazione TV, una campagna digital curata da **Jakala** che coinvolge: YouTube, Amazon Prime video e Mediaset Infinity. L'ambito Digital Video sarà funzionale a raggiungere i target che fruiscono i contenuti su piattaforme VOD (Video On Demand). Inoltre, grazie alla distribuzione video automatizzata (Programmatic), la copertura si amplierà all'open web.

DailyMedia

Comunicazione Named Group, Vibracell on air con Jury Chechi, Evolution Doing e la creatività di H-57

La pianificazione prevede una strategia multicanale su Mediaset, Sky, Amazon Prime Video e Mediaset Infinity, oltre al digital

Dal 23 marzo e fino al 17 maggio, Vibracell, integratore alimentare di Named Group nella sua nuova formulazione monodose, è on air con una campagna pubblicitaria multicanale che comprende Mediaset, Sky, Amazon Prime Video, Mediaset Infinity, con uno spot di 15", che vede protagonista la medaglia d'oro olimpica Jury Chechi. La nuova formulazione monodose si presenta con un packaging da 8 flaconcini da 15 ml, per un dosaggio giornaliero pronto da bere in ogni momento della giornata. Pensato per chi ha uno stile di vita dinamico e per fornire anche fuori da casa e in viaggio energia e vitalità, Vibracell monodose mantiene tutte le caratteristiche del grande formato.

Il planning

Lo spot, coordinato da Evolution Doing, con la collaborazione creativa di H-57, sarà in onda su Sky1 in prima serata nell'ambito del programma Pechino Express e dal 30 marzo fino al 19 aprile in contemporanea alle 21 su tutte le reti Mediaset generaliste e tematiche, nonché tutti i giorni dopo il programma Sport Mediaset delle ore 13 di Italia1 per un totale di 989 passaggi. Abbinata alla pianificazione tv, una campagna Digital curata da Jakala che coinvolge: Youtube, Amazon Prime video e Mediaset Infinity. L'ambito Digital Video sarà funzionale a raggiungere i target che fruiscono i contenuti su piattaforme VOD (Video On Demand). Inoltre, grazie alla distribuzione video automatizzata (Programmatic), la copertura si amplierà all'open web.



Vibracell®: la nuova Campagna Pubblicitaria con Jury Chechi per la Formulazione Monodose



Dal 23 marzo al 17 maggio, Vibracell®, integratore alimentare di NAMED GROUP, lancia una nuova campagna pubblicitaria multicanale per promuovere la sua nuova formulazione monodose. Lo spot, della durata di 15 secondi, vede come protagonista Jury Chechi, medaglia d'oro olimpica, e sarà trasmesso su Mediaset, Sky, Amazon Prime Video e Mediaset Infinity, raggiungendo un vasto pubblico.

La novità di questa versione monodose è il packaging pratico, che include 8 flaconcini da 15 ml, perfetti per un dosaggio giornaliero pronto da bere in qualsiasi momento della giornata. Questo formato è pensato per chi ha uno stile di vita attivo, ideale anche per chi è spesso in viaggio e desidera mantenere alti i livelli di energia e vitalità.

Vibracell® monodose conserva le stesse proprietà del grande formato, con una combinazione di succhi di frutta, succhi di verdura lattefermentata spontaneamente, estratti botanici, vitamine e minerali. Le sue tre funzioni principali sono: favorire il metabolismo energetico grazie alle vitamine B1, B2 e C, supportare il sistema immunitario con vitamine A, B6 e D, e ridurre stanchezza e affaticamento attraverso le vitamine B2, B12 e C.

Lo spot sarà trasmesso in prime time dal 23 marzo al 17 maggio su Sky1 durante il programma *Pechino Express* e su Mediaset dal 30 marzo al 19 aprile, per un totale di 989 passaggi, accompagnato da una campagna digitale su Youtube, Amazon Prime Video e Mediaset Infinity.

Named Group torna in comunicazione con Vibracell®

La campagna include pianificazione TV, curata da Evolution Doing con la collaborazione creativa di H-57, e una campagna digital, gestita da Jakala.

Comunicato stampa



Credit: Named Group

Dal 23 marzo e fino al 17 maggio 2025, **Vibracell®**, integratore alimentare di **NAMED GROUP** nella sua nuova formulazione **monodose**, è on air con una **campagna pubblicitaria multicanale** che comprende **Mediaset + Sky + Amazon Prime Video + Mediaset Infinity**, con uno spot di 15", che vede protagonista la medaglia d'oro olimpica **Jury Chechi**.

Nicola Arici, Group Marketing Retail Director di Named Group, ha commentato:

*"Con questa nuova campagna vogliamo consolidare il successo di Vibracell e annunciare ai consumatori una grande novità: il nuovo formato monodose, pronto da bere. Abbiamo valorizzato i punti di forza del prodotto: una carica di energia, beneficio fondamentale per i consumatori, attraverso la formula esclusiva con succhi da verdure fermentate in formato liquido. Il volto di **Jury**, in continuità col 2024, rafforza la credibilità del prodotto grazie a un professionista che da anni lo utilizza"*

Lo spot, coordinato da **Evolution Doing**, con la collaborazione creativa di **H-57**, sarà in onda dal 23 marzo al 17 maggio su **Sky1** in prima serata nell'ambito del programma **Pechino Express** e dal 30 marzo fino al 19 aprile in contemporanea alle 21.00 su tutte le reti **Mediaset generaliste e tematiche**, nonché **tutti i giorni dopo il programma Sport Mediaset delle ore 13.00 di Italia1** per un totale di 989 passaggi.

Abbinata alla pianificazione TV, una **campagna Digital** curata da **Jakala** che coinvolge: **Youtube, Amazon Prime video e Mediaset Infinity**. L'ambito Digital Video sarà funzionale a raggiungere i target che fruiscono i contenuti su piattaforme VOD (Video On Demand). Inoltre, grazie alla distribuzione video automatizzata (Programmatic), la copertura si amplierà all'open web.



Post di Rassegna Business

**Rassegna Business**

6.482 follower

17 ore · Modificato

Named Group comunica la nuova campagna pubblicitaria multicanale di Vibracell®, integratore alimentare nella sua nuova formulazione monodose. La campagna sarà on air dal 23 marzo al 17 maggio 2025 su Mediaset, Sky, Amazon Prime Video e Mediaset Infinity. Testimonial d'eccezione: Jury Chechi.

 @Nicola Arici, Group Marketing Retail Director, NAMED GROUP ha commentato: "Con questa nuova campagna vogliamo consolidare il successo di Vibracell e annunciare ai consumatori una grande novità: il nuovo formato monodose, pronto da bere".

[#branding](#) [#business](#) [#imprese](#) [#marketing](#) [#pubblicità](#) [#spot](#)

**Named Group torna in comunicazione con Vibracell®**

rassenabusiness.news



Consiglia



Commenta



Condividi

Per visualizzare o aggiungere un commento, [accedi](#)

FOOD
BEAUTY
FASHION
EXPERIENCE



THE LUNCH GIRLS

WWW.THELUNCHGIRLS.IT

NAMED GROUP: AL VIA LA CAMPAGNA
PUBBLICITARIA TV E DIGITAL DELL'INTEGRATORE
VIBRACELL NELLA NUOVA FORMULAZIONE
MONODOSE, PROTAGONISTA JURY CHECHI

— 15:03 —



NAMED GROUP TORNA IN COMUNICAZIONE CON VIBRACELL®

PER LA NUOVA FORMULAZIONE MONODOSE

PROTAGONISTA JURY CHECHI

- Dal 23 marzo e fino al 17 maggio la nuova formulazione monodose dell'integratore alimentare di NAMED GROUP sarà in onda con uno spot TV e una Campagna Digital.
- On air con una strategia multicanale su Mediaset + Sky + Amazon Prime Video + Mediaset Infinity.

Dal 23 marzo e fino al 17 maggio, Vibracell®, integratore alimentare di NAMED GROUP nella sua nuova formulazione monodose, è on air con una campagna pubblicitaria multicanale che comprende Mediaset + Sky + Amazon Prime Video + Mediaset Infinity, con uno spot di 15", che vede protagonista la medaglia d'oro olimpica Jury Chechi.

La nuova formulazione monodose si presenta con un packaging da 8 flaconcini da 15 ml, per un dosaggio giornaliero pronto da bere in ogni momento della giornata. Pensato per chi ha uno stile di vita dinamico e per fornire anche fuori da casa e in viaggio energia e vitalità, Vibracell monodose mantiene tutte le caratteristiche del grande formato. A base di succhi di frutta e succhi da verdura lattofermentata spontaneamente, estratti botanici, vitamine e minerali, Vibracell® racchiude tre funzioni essenziali, ovvero favorire il normale metabolismo energetico grazie alle Vitamine B1, B2 e C, supportare la normale funzione del sistema immunitario con le Vitamine A, B6 e D, e ridurre stanchezza e affaticamento attraverso le Vitamine B2, B12 e C. Unito a una dieta equilibrata e a uno stile di vita sano, questo integratore contribuisce al fabbisogno giornaliero di vitamine e minerali di tutti, dai bambini in fase di crescita (dai tre anni di età) alle persone non più giovani, permettendo nella sua forma liquida un'assunzione pratica di nutrienti necessari all'organismo.

"Con questa nuova campagna vogliamo consolidare il successo di Vibracell e annunciare ai consumatori una grande novità: il nuovo formato monodose, pronto da bere. Abbiamo valorizzato i punti di forza del prodotto: una carica di energia, beneficio fondamentale per i consumatori, attraverso la formula esclusiva con succhi da verdure fermentate in formato liquido. Il volto di Jury, in continuità col 2024, rafforza la credibilità del prodotto grazie a un professionista che da anni lo utilizza" - il commento di Nicola Arici, Group Marketing Retail Director di Named Group.

Lo spot, coordinato da Evolution Doing, con la collaborazione creativa di H-57, sarà in onda dal 23 marzo al 17 maggio su Sky1 in prima serata nell'ambito del programma Pechino Express e dal 30 marzo fino al 19 aprile in contemporanea alle 21.00 su tutte le reti Mediaset generaliste e tematiche, nonché tutti i giorni dopo il programma Sport Mediaset delle ore 13.00 di Italia1 per un totale di 989 passaggi. Abbinata alla pianificazione TV, una campagna Digital curata da Jakala che coinvolge: Youtube, Amazon Prime video e Mediaset Infinity. L'ambito Digital Video sarà funzionale a raggiungere i target che fruiscono i contenuti su piattaforme VOD (Video On Demand). Inoltre, grazie alla distribuzione video automatizzata (Programmatic), la copertura si amplierà all'open web.

PUBBLICITÀ: NAMED GROUP PORTA IN TV E ONLINE LO SPOT DEDICATO A VIBRACELL CON IL VOLTO DI JURY CHECHI

Lo spot, coordinato da Evolution Doing, con la collaborazione creativa di H-57, sarà in onda dal 23 marzo al 17 maggio su Mediaset, Sky, Amazon Prime Video, Mediaset Infinity e YouTube. La pianificazione digital è a cura di Jakala



Jury Chechi è il volto della nuova campagna Vibracell

Vibracell, integratore alimentare di **Named Group** nella sua nuova formulazione monodose, è **on air con una campagna pubblicitaria multicanale** dal 23 marzo e fino al 17 maggio che vede **protagonista la medaglia d'oro olimpica Jury Chechi**.

La nuova formulazione monodose si presenta con un packaging da 8 flaconcini da 15 ml, per un dosaggio giornaliero pronto da bere in ogni momento della giornata. Pensato per chi ha uno stile di vita dinamico e per fornire anche fuori da casa e in viaggio energia e vitalità, Vibracell monodose mantiene tutte le caratteristiche del grande formato.

A base di succhi di frutta e succhi da verdura lattofermentata spontaneamente, estratti botanici, vitamine e minerali, Vibracell racchiude tre funzioni essenziali, ovvero favorire il normale metabolismo energetico grazie alle Vitamine B1, B2 e C, supportare la normale funzione del sistema immunitario con le Vitamine A, B6 e D, e ridurre stanchezza e affaticamento attraverso le Vitamine B2, B12 e C. Unito a una dieta equilibrata e a uno stile di vita sano, questo integratore contribuisce al fabbisogno giornaliero di vitamine e minerali di tutti, dai bambini in fase di crescita (dai tre anni di età) alle persone non più giovani, permettendo nella sua forma liquida un'assunzione pratica di nutrienti necessari all'organismo.

"Con questa nuova campagna vogliamo consolidare il successo di Vibracell e annunciare ai consumatori una grande novità: il nuovo formato monodose, pronto da bere", spiega **Nicola Arici**, Group Marketing Retail Director di Named Group. "Abbiamo valorizzato i punti di forza del prodotto: una carica di energia, beneficio fondamentale per i consumatori, attraverso la formula esclusiva con succhi da verdure fermentate in formato liquido. Il volto di Jury, in continuità col 2024, rafforza la credibilità del prodotto grazie a un professionista che da anni lo utilizza".

Lo spot da 15 secondi, coordinato da Evolution Doing, con la collaborazione creativa di H-57, sarà in onda dal 23 marzo al 17 maggio su Sky1 in prima serata nell'ambito del programma Pechino Express e dal 30 marzo fino al 19 aprile in contemporanea alle 21.00 su tutte le reti Mediaset generaliste e tematiche, nonché tutti i giorni dopo il programma Sport Mediaset delle ore 13.00 di Italia1 per un totale di 989 passaggi.

Abbinata alla pianificazione tv, è stata prevista anche una **pianificazione digital curata da Jakala** che coinvolge: Youtube, Amazon Prime video e Mediaset Infinity. L'ambito digital video sarà funzionale a raggiungere i target che fruiscono i contenuti su piattaforme VOD (Video On Demand). Inoltre, grazie alla distribuzione video automatizzata (Programmatic), la copertura si amplierà all'open web.

MEDIA KEY

NAMED GROUP TORNA IN COMUNICAZIONE CON VIBRACELL® PER LA NUOVA FORMULAZIONE MONODOSE PROTAGONISTA JURY CHECHI

Publicato da **Redazione** 24/03/2025



Dal 23 marzo e fino al 17 maggio, Vibracell®, integratore alimentare di NAMED GROUP nella sua nuova formulazione monodose, è on air con una campagna pubblicitaria multicanale che comprende **Mediaset + Sky + Amazon Prime Video + Mediaset Infinity**, con uno spot di 15", che vede protagonista la medaglia d'oro olimpica Jury Chechi.

La nuova formulazione monodose si presenta con un **packaging da 8 flaconcini da 15 ml**, per un **dosaggio giornaliero pronto da bere** in ogni momento della giornata. Pensato per chi ha uno **stile di vita dinamico** e per fornire **anche fuori da casa e in viaggio energia e vitalità**, Vibracell monodose mantiene tutte le caratteristiche del grande formato. A base di succhi di frutta e succhi da verdura lattefermentata spontaneamente, estratti botanici, vitamine e minerali, **Vibracell®** racchiude **tre funzioni essenziali**, ovvero **favorire il normale metabolismo energetico** grazie alle Vitamine B1, B2 e C, **supportare la normale funzione del sistema immunitario** con le Vitamine A, B6 e D, e **ridurre stanchezza e affaticamento** attraverso le Vitamine B2, B12 e C. Unito a una dieta equilibrata e a uno stile di vita sano, questo integratore contribuisce al fabbisogno giornaliero di vitamine e minerali di tutti, dai bambini in fase di crescita (dai tre anni di età) alle persone non più giovani, permettendo nella sua forma liquida un'assunzione pratica di nutrienti necessari all'organismo.

"Con questa nuova campagna vogliamo consolidare il successo di Vibracell e annunciare ai consumatori una grande novità: il nuovo formato monodose, pronto da bere. Abbiamo valorizzato i punti di forza del prodotto: una carica di energia, beneficio fondamentale per i consumatori, attraverso la formula esclusiva con succhi da verdure fermentate in formato liquido. Il volto di Jury, in continuità col 2024, rafforza la credibilità del prodotto grazie a un professionista che da anni lo utilizza" – il commentodi **Nicola Arici, Group Marketing Retail Director di Named Group**.

Lo spot, coordinato da **Evolution Doing**, con la collaborazione creativa di **H-57**, sarà in onda **dal 23 marzo al 17 maggio su Sky1 in prima serata nell'ambito del programma Pechino Express** e **dal 30 marzo fino al 19 aprile in contemporanea alle 21.00 su tutte le reti Mediaset generaliste e tematiche**, nonché **tutti i giorni dopo il programma Sport Mediaset delle ore 13.00 di Italia1** per un totale di 989 passaggi. Abbinata alla pianificazione TV, **una campagna Digital** curata da **Jakala** che coinvolge: **Youtube, Amazon Prime video e Mediaset Infinity**. L'ambito Digital Video sarà funzionale a raggiungere i target che fruiscono i contenuti su piattaforme VOD (Video On Demand). Inoltre, grazie alla distribuzione video automatizzata (Programmatic), la copertura si amplierà all'open web.

Jury Chechi volto di Named Group

Dal 23 marzo e fino al 17 maggio, Vibracell®, integratore alimentare di NAMED GROUP nella sua nuova formulazione monodose, è on air con una campagna pubblicitaria multicanale che comprende Mediaset + Sky + Amazon Prime Video + Mediaset Infinity, con uno spot di 15", che vede protagonista la medaglia d'oro olimpica Jury Chechi

Chiara Grianti - 24 Marzo 2025



Jury Chechi volto di Named Group. Dal 23 marzo e fino al 17 maggio, Vibracell®, integratore alimentare di [Named Group](#) nella sua nuova formulazione monodose, è on air con una campagna pubblicitaria multicanale che comprende Mediaset + Sky + Amazon Prime Video + Mediaset Infinity, con uno spot di 15", che vede protagonista la medaglia d'oro olimpica Jury Chechi. La nuova formulazione monodose si presenta con un packaging da 8 flaconcini da 15 ml, per un dosaggio giornaliero pronto da bere in ogni momento della giornata. "Con questa nuova campagna vogliamo consolidare il successo di Vibracell e annunciare ai consumatori una grande novità: il nuovo formato monodose, pronto da bere. Abbiamo valorizzato i punti di forza del prodotto: una carica di energia, beneficio fondamentale per i consumatori, attraverso la formula esclusiva con succhi da verdure fermentate in formato liquido. Il volto di Jury, in continuità col 2024, rafforza la credibilità del prodotto grazie a un professionista che da anni lo utilizza" – il commento di **Nicola Arici**, Group Marketing Retail Director di Named Group. Lo spot, coordinato da [Evolution Doing](#), con la collaborazione creativa di **H-57**, sarà in onda dal 23 marzo al 17 maggio su Sky1 in prima serata nell'ambito del programma **Pechino Express** e dal 30 marzo fino al 19 aprile in contemporanea alle 21.00 su tutte le reti Mediaset generaliste e tematiche, nonché tutti i giorni dopo il programma Sport Mediaset delle ore 13.00 di Italia1 per un totale di 989 passaggi. Abbinata alla pianificazione TV, una campagna Digital curata da Jakala che coinvolge: Youtube, Amazon Prime video e Mediaset Infinity. L'ambito Digital Video sarà funzionale a raggiungere i target che fruiscono i contenuti su piattaforme VOD (Video On Demand). Inoltre, grazie alla distribuzione video automatizzata (Programmatic), la copertura si amplierà all'open web.

Fabio Mazzotta è il nuovo CCO di Named Group

Named Group, il principale polo della salute naturale in Italia, annuncia l'ingresso di Fabio Mazzotta nel ruolo di Chief Commercial Officer. Mazzotta, a capo di un gruppo di 400 professionisti, avrà la responsabilità di consolidare e potenziare il posizionamento del gruppo come riferimento nel mercato consumer health e di sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute.

Un leader con esperienza internazionale nel consumer health 48 anni, laureato in Business Administration presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Fabio Mazzotta porta in **Named** Group un'esperienza pluriennale nell'healthcare. Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, nel 2013 entra in Sanofi, dove è stato protagonista come General Manager del rilancio e della crescita della divisione Consumer Health in Italia, portandola alla leadership di mercato. Per 4 anni ha guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra, e negli ultimi due anni, come Global Head of Transformation, ha progettato il modello operativo della nuova Opella, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo.

Un nuovo capitolo per **Named** Group nel consumer health “ **Named** Group incarna una visione olistica della salute con un portafoglio unico di soluzioni scientificamente avanzate, che uniscono la forza della ricerca e innovazione alla tradizione della fitoterapia e della nutraceutica. Credo profondamente nella missione di rendere il benessere accessibile a tutti, con prodotti sicuri, efficaci e naturali. Sono entusiasta di mettere la mia esperienza al servizio di questa grande squadra” dichiara Fabio Mazzotta, Chief Commercial Officer di **Named** Group.

Fabio Mazzotta nominato chief commercial officer di Named Group

Il manager guiderà la strategia commerciale del gruppo al fine di consolidarne e potenziarne il posizionamento nel mercato consumer health Named Group , primaria realtà italiana nel settore della salute naturale, annuncia la nomina di Fabio Mazzotta a Chief Commercial Officer , con l'incarico di rafforzare la leadership del gruppo nel settore consumer health e di sviluppare un modello operativo in grado di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute.

Laureato in Business Administration presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Fabio Mazzotta porta in Named Group un'esperienza pluriennale nell'healthcare . Dopo aver ricoperto ruoli di primo piano in Reckitt Benckiser e Kimberly-Clark , nel 2013 è approdato in Sanofi, dove, in qualità di GM, ha guidato la crescita della divisione Consumer Health in Italia, portandola alla leadership di mercato.

Per 4 anni ha guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra e, negli ultimi due anni, come Global Head of Transformation , ha progettato il modello operativo della nuova Opella, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo.

Fabio Mazzotta si è detto entusiasta di poter contribuire con il proprio bagaglio di esperienze alla crescita di Named Group, dichiarando di «credere profondamente nella missione di rendere il benessere accessibile a tutti, con prodotti sicuri, efficaci e naturali».

Conferito Premio Longevidas a cinque tesi di laurea su innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e la qualità di vita

Conferito il Premio Longevidas a cinque tesi di laurea sull'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e la qualità di vita nella società longeva. La cerimonia in Senato in un Convegno su iniziativa della Sen. Daniela Sbröllini. Istituito dalla Fondazione Longevidas, il Premio riconosce il contributo nell'ambito della longevità a cinque giovani autori di tesi di laurea delle università italiane: Diletta Signori, di Livorno, Elena Moro, di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos, di Belluno, Francesca Colombo, di Magenta (Milano), Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso). La Presidente della Fondazione Longevidas, Eleonora Selvi, «Un'opportunità per i giovani di contribuire attivamente all'innovazione nel campo della longevità, migliorando la qualità della vita delle persone longeve attraverso progetti e soluzioni innovative».

Roma: Un Premio dedicato ai giovani laureati e laureandi impegnati nell'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e il miglioramento della qualità della vita nella società longeva: è il Premio Longevidas, promosso da Fondazione Longevidas, che ha visto il 12 marzo la cerimonia di conferimento della sua prima edizione, svoltasi in Senato in un evento su iniziativa della Sen. Daniela Sbröllini. Cinque i giovani premiati: Diletta Signori, di Livorno, Elena Moro, di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos, di Belluno, Francesca Colombo, di Magenta (Milano), Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso). Cinque tesi di laurea che mettono la longevità al centro della nostra società, come è giusto che sia, visti i numeri demografici e le prospettive per il futuro, spaziando dalla Psicologia, con temi come la consapevolezza e percezione dell'invecchiamento, alla Neuropsicologia Clinica, agli aspetti linguistici. Il Premio, che ha visto in questa prima edizione l'ampia adesione di moltissime università italiane, è realizzato con il contributo non condizionato di **Named** Group e di Pfizer, in collaborazione con Over, Silver Economy Network, Federfarma, Domina, AC75 Startup Accelerator e con la collaborazione scientifica della Fondazione SoLongevity.

Il Premio Longevidas è un'iniziativa rivolta a tutti i laureati e laureandi delle università italiane con una tesi di laurea sui temi della longevità, dell'invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità della vita nella terza età, in molti ambiti, come, solo a titolo esemplificativo, le tecnologie al servizio dell'autonomia della persona, la prevenzione, l'Healthcare, l'Age Management, l'Architettura inclusiva, l'Urbanistica, la Comunicazione e il Marketing. L'iniziativa intende valorizzare le competenze emergenti in questo ambito, offrendo ai giovani laureati e laureandi opportunità di crescita professionale. Da questa prima edizione, svoltasi con grande successo, Fondazione Longevidas intende dare solidità e continuità al Premio per promuovere nel tempo l'approccio scientifico alla longevità come categoria essenziale del nostro tempo.

Il Comitato tecnico scientifico, composto da esperti provenienti da Istituzioni e organizzazioni del mondo dell'impresa, ha esaminato tutte le tesi pervenute in questa prima edizione e selezionato le più meritevoli in rapporto alla qualità dei contenuti, l'originalità delle soluzioni proposte e la capacità di fornire un contributo concreto all'innovazione per la longevità. I cinque vincitori del Premio Longevidas avranno l'opportunità di sostenere un colloquio finalizzato a uno stage presso le aziende sostenitrici, fortemente impegnate nei temi della longevità e dell'invecchiamento attivo. Lo stage rappresenterà un'occasione per sviluppare competenze professionali e

contribuire alla creazione di valore in ambito longevità.

Il Premio avrà anche uno spazio dedicato nelle giornate del 27, 28, 29 marzo, con la partecipazione della Presidente della Fondazione Longevidas Eleonora Selvi alla prima di queste giornate, nell'ambito del Milan Longevity Summit (in corso il prossimo 21-29 marzo).

«Il Milan Longevity Summit 2025 vuole essere il crocevia di tutte le discipline scientifiche e sociali coinvolte nello studio della longevità e dei suoi impatti sulla società del futuro - dichiara il Prof. Alberto Beretta, Presidente del Comitato Scientifico del Milan Longevity Summit - Per questo motivo il comitato scientifico ha chiamato a Milano colleghi da tutto il mondo che da anni studiano la longevità da prospettive diverse e complementari. Assisteremo a presentazioni sugli aspetti molecolari e cellulari di un organismo che invecchia (o che ringiovanisce), sulle tecnologie diagnostiche che permettono di inquadrare la salute di una persona con incredibile precisione, sulle strategie di riprogrammazione epigenetica delle cellule e le loro future applicazioni nelle terapie delle malattie legate all'invecchiamento. Ma avremo anche presentazioni di studi sull'invecchiamento attivo, sull'alimentazione e l'esercizio fisico come basi di tutti gli interventi preventivi. Scopriremo che è possibile tracciare i processi di ringiovanimento biologico con semplici test su sangue o individuare precocemente i processi neurodegenerativi con imaging molecolari di nuova generazione. L'obiettivo finale del Summit 2025 sarà quello di tracciare la strada per una longevità in salute accessibile a tutti favorendo i processi di trasferimento tecnologico dai laboratori di ricerca alla clinica e suggerendo indirizzi di sviluppo al legislatore per una politica di supporto alle iniziative scientifiche, sociali e imprenditoriali coinvolte nel cambiamento».

Ecco nel dettaglio i cinque premiati di questa prima edizione del Premio Longevidas e gli argomenti delle loro tesi:

Diletta Signori, di Livorno, con una tesi sul ruolo delle opinioni soggettive sull'invecchiamento nel funzionamento cognitivo in adulti e anziani con invecchiamento tipico;

Elena Moro, di Meolo (Venezia), con una tesi sull'iniziativa "Fatti un Tagliando!" per la promozione del benessere psicologico e cognitivo nell'invecchiamento;

Vanessa D'Alpaos, di Belluno, con una tesi sulle conseguenze cognitive e psicosociali nella popolazione classe 1945-1957 in seguito al Disastro del Vajont;

Francesca Colombo, di Magenta (Milano), con una tesi sul progetto di ricerca-azione della Dementia Friendly Community Abbiategrosso per una società inclusiva per le persone con demenza;

Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso), con una tesi sulla lingua inglese per la Terza Età.

Menzione speciale: Iolanda Di Guida, di Napoli, con una tesi sul metodo Monte Carlo per la valutazione numerica del rischio di longevità.

«La longevità costituisce un aspetto essenziale della nostra società, una conquista preziosa, che la politica ha il dovere anzitutto di guardare in termini di risorsa, per i singoli e per la comunità, e di salvaguardare sul piano della costruzione di un ambiente che favorisca l'inclusione sociale, l'attività e il benessere in una società sempre più longeva. – dichiara la Sen. Daniela Sbröllini, Vicepresidente della X Commissione Affari sociali, sanità, lavoro e previdenza sociale del Senato - È fondamentale promuovere una longevità positiva, abbattere le barriere sociali e culturali legate all'età e favorire le connessioni intergenerazionali per costruire equità e stabilità a lungo termine. È un obiettivo che mi impegno a portare avanti, al fianco della Fondazione Longevidas, delle istituzioni, società scientifiche, università e di tutte le organizzazioni che possano

contribuire in un lavoro comune, promuovendo fattivamente questo tema essenziale nell'agenda della politica».

«Il Premio Longevidas risponde all'identità più profonda della Fondazione Longevidas, ovvero quella di valorizzare gli apporti costruttivi sul tema della longevità e il ponte fra le generazioni - dichiara la Presidente della Fondazione Longevidas Eleonora Selvi - Scopo del Premio è, infatti, promuovere la cultura dell'invecchiamento attivo e dello scambio intergenerazionale, creare nuove opportunità professionali per i giovani laureati e, insieme, favorire la diffusione di valori legati alla longevità e alla qualità della vita nella terza età. Complimenti alle giovani vincitrici in questa prima edizione del Premio, che ringrazio personalmente, come ringrazio tutti i partecipanti, per il contributo essenziale che col loro studio danno a una società più equa e inclusiva».

«Come **Named** Group sosteniamo con grande entusiasmo il premio Longevidas – afferma Alessio Romitelli, CEO di **Named** Group – perché siamo fermamente convinti che il futuro della longevità passi attraverso la ricerca, l'innovazione e la collaborazione tra istituzioni, mondo accademico e industriale. Siamo un gruppo attivo nell'ambito della nutraceutica e il nostro impegno non si ferma alla produzione di soluzioni avanzate, ma si estende anche al supporto dello sviluppo di nuove conoscenze, investendo nei giovani ricercatori e quindi sul futuro».

«Da oltre 175 anni nel mondo e da 70 in Italia, Pfizer è impegnata a migliorare la vita delle persone in tutte le fasi della vita. – afferma Barbara Capacetti, Country Medical Director Pfizer per l'Italia – Per un Paese come il nostro è fondamentale offrire qualità di vita alla popolazione più anziana contribuendo alla sostenibilità del sistema. Pfizer è in grado di farlo grazie a soluzioni terapeutiche innovative: nel nostro portfolio sono diversi i farmaci e i vaccini che possono aiutare a prevenire, curare e gestire efficacemente anche le patologie legate all'età, consentendo alle persone di vivere più a lungo e in modo più sano. Collaborando con esperti di diversi settori, abbiamo l'obiettivo di divenire l'azienda leader nella promozione di un invecchiamento attivo e di qualità».

Corriere delle Alpi

La prima edizione al Senato della Repubblica

Il premio Longevitas a Vanessa D'Alpaos per gli effetti del Vajont

IL RICONOSCIMENTO

Alla bellunese Vanessa D'Alpaos il premio Longevitas per il suo studio sulle conseguenze cognitive e psicosociali nella popolazione classe 1945-1957 in seguito al disastro del Vajont.

Il premio, alla sua prima edizione, è promosso da Fondazione Longevitas ed è dedicato ai giovani laureati e laureandi impegnati nell'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e il miglioramento della qualità della vita nella società longeva. La cerimonia di conferimento si è svolta in Senato su iniziativa della senatrice Daniela Sbrollini.

Cinque i giovani premiati: la bellunese D'Alpaos, appunto, insieme con Diletta Signori di Livorno,

Elena Moro di Meolo (Venezia), Francesca Colombo di Magenta (Milano), Emma Barile di San Pietro di Feletto (Treviso).

Il premio, che ha visto in questa prima edizione l'ampia adesione di moltissime università italiane, è realizzato con il contributo non condizionato di NAMED Group e di Pfizer, in collaborazione con Over, Silver Economy Network, Federfarma, Domina, AC75 Startup Accelerator e con la collaborazione scientifica della Fondazione SoLongevity.

L'iniziativa intende valorizzare le competenze emergenti in questo ambito, offrendo ai giovani laureati e laureandi opportunità di crescita professionale. Da queste prime edizioni, Fondazione Longevitas intende dare solidità

e continuità al Premio per promuovere nel tempo l'approccio scientifico alla longevità come categoria essenziale del nostro tempo.

I cinque vincitori del Premio Longevitas avranno l'opportunità di sostenere un colloquio finalizzato a uno stage presso le aziende sostenitrici, fortemente impegnate nei temi della longevità e dell'invecchiamento attivo. Lo stage rappresenterà un'occasione per sviluppare competenze professionali e contribuire alla creazione di valore in ambito longevità. Il Premio avrà anche uno spazio dedicato al Milan Longevity Summit del prossimo 21-29 maggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La bellunese Vanessa D'Alpaos (la seconda da sinistra) premiata



4

FABIO MAZZOTTA
Dalla Normale di Pisa
a Named group
come chief
commercial officer

Un nuovo ingresso per Named group: si tratta di Fabio Mazzotta che arriva nel polo italiano della salute naturale, nato dall'unione di diverse aziende specializzate nel settore dell'healthcare e del personal care, come chief commercial officer. Laureato in business administration alla Scuola Normale Superiore di Pisa, il manager proviene da Sanofi, dove negli ultimi due anni ha ricoperto il ruolo di global head of transformation.



Un nuovo ingresso per **Named** group : si tratta di Fabio Mazzotta che arriva nel polo italiano della salute naturale, nato dall'unione di diverse aziende specializzate nel settore dell'healthcare e del personal care, come chief commercial officer. Laureato in business administration alla Scuola Normale Superiore di Pisa, il manager proviene da Sanofi, dove negli ultimi due anni ha ricoperto il ruolo di global head of transformation.

Named , Fabio Mazzotta il nuovo chief commercial officer del Gruppo

Fabio Mazzotta è il nuovo chief commercial officer di **Named** Group. A capo di un gruppo di 400 professionisti, avrà la responsabilità di consolidare e potenziare il posizionamento della società come riferimento nel mercato consumer health e sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute. Età 48 anni, laureato in Business administration alla Scuola normale superiore di Pisa, Fabio Mazzotta ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark e nel 2013 è entrato in Sanofi, dove è stato protagonista come general manager del rilancio e della crescita della divisione Consumer health in Italia, portandola alla leadership di mercato. Per quattro anni ha guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra, e negli ultimi due anni, come global head of Transformation, ha progettato il modello operativo della nuova Opella, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo.

« **Named** Group incarna una visione olistica della salute con un portafoglio unico di soluzioni scientificamente avanzate, che uniscono la forza della ricerca e innovazione alla tradizione della fitoterapia e della nutraceutica» dichiara in una nota Fabio Mazzotta «credo profondamente nella missione di rendere il benessere accessibile a tutti, con prodotti sicuri, efficaci e naturali. Sono entusiasta di mettere la mia esperienza al servizio di questa grande squadra».



Sanita': invecchiamento, Premio Longevitas a 5 tesi di laurea sull'innovazione

Radiocor 16 marzo 2025 (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 16 mar - Un Premio dedicato ai giovani laureati e laureandi impegnati nell'innovazione per la longevita', l'invecchiamento attivo e

il miglioramento della qualita' della vita nella societa'

longeva: e' il Premio Longevitas, promosso da Fondazione

Longevitas, che in Senato su iniziativa della senatrice

Daniela Sbröllini e' andato a Diletta Signori di Livorno,

Elena Moro di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos di Belluno,

Francesca Colombo di Magenta (Milano), Emma Barile di San

Pietro di Feletto (Treviso). Cinque tesi di laurea che

mettono la longevita' al centro della societa' spaziando

dalla Psicologia, con temi come la consapevolezza e

percezione dell'invecchiamento, alla Neuropsicologia clinica,

agli aspetti linguistici. Il Premio, che ha visto in questa

prima edizione l'ampia adesione di moltissime universita'

italiane, e' realizzato con il contributo non condizionato di

Named Group e di Pfizer, in collaborazione con Over, Silver

Economy Network, Federfarma, Domina, AC75 Startup Accelerator

e con la collaborazione scientifica della Fondazione

SoLongevity.

Premio Longevitas: la magentina Francesca Colombo premiata in Senato per la tesi sulla Dementia Friendly Community di Abbiategrasso



15/03/2025 Ilaria Maria Preti

Letture:2.332

Francesca Colombo, di Magenta, ha ricevuto il **Premio Longevitas** per la sua tesi di laurea dedicata al progetto di ricerca-azione della **Dementia Friendly Community** di Abbiategrasso per una società più inclusiva verso le persone con demenza, confermando l'importanza di un approccio innovativo nella gestione dell'invecchiamento e della longevità e donando ottiene un importante riconoscimento accademico all'iniziativa. La cerimonia di premiazione si è svolta lo scorso 12 marzo in Senato, nell'ambito di un convegno promosso dalla Sen. Daniela Sbröllini.

Annunci

Un riconoscimento alla ricerca sulla longevità

Istituito dalla Fondazione Longevitas, il Premio riconosce il contributo di giovani laureati e laureandi delle università italiane nel settore della longevità, dell'invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità della vita. «Un'opportunità per i giovani di contribuire attivamente all'innovazione, migliorando la vita delle persone longeve attraverso progetti e soluzioni concrete», ha dichiarato Eleonora Selvi, Presidente della Fondazione.

Annunci

Oltre a Francesca Colombo, sono stati premiati altri quattro giovani talenti:

Annunci

- **Diletta Signori**, di Livorno, con una tesi sul ruolo delle opinioni soggettive sull'invecchiamento nel funzionamento cognitivo;
- **Elena Moro**, di Meolo (Venezia), per la sua ricerca sull'iniziativa "Fatti un Tagliando!" dedicata al benessere psicologico e cognitivo nell'invecchiamento;
- **Vanessa D'Alpaos**, di Belluno, con una tesi sugli effetti cognitivi e psicosociali del Disastro del Vajont nella generazione 1945-1957;
- **Diletta Signori**, di Livorno, con una tesi sul ruolo delle opinioni soggettive sull'invecchiamento nel funzionamento cognitivo;
- **Elena Moro**, di Meolo (Venezia), per la sua ricerca sull'iniziativa "Fatti un Tagliando!" dedicata al benessere psicologico e cognitivo nell'invecchiamento;
- **Vanessa D'Alpaos**, di Belluno, con una tesi sugli effetti cognitivi e psicosociali del Disastro del Vajont nella generazione 1945-1957;
- **Emma Barile**, di San Pietro di Feletto (Treviso), con una ricerca sulla lingua inglese per la terza età.
- **Jolanda di Guida** di Napoli, ha ricevuto una menzione speciale con una tesi sul metodo Monte Carlo per la valutazione numerica del rischio di longevità.

Il valore della ricerca sulla longevità

Il **Premio Longevitas**, alla sua prima edizione, ha riscosso un'ampia partecipazione da parte delle università italiane, segno dell'interesse crescente verso il tema della longevità. I cinque vincitori avranno l'opportunità di sostenere un colloquio per accedere a uno **stage nelle aziende partner del progetto**, attive nella ricerca e nell'innovazione per l'invecchiamento attivo. L'iniziativa ha visto il sostegno di **Named Group e Pfizer**, in collaborazione con Over, Silver Economy Network, Federfarma, Domina, AC75 Startup Accelerator e la Fondazione SoLongevity.

La longevità al centro del dibattito

Il Premio avrà anche un ruolo di rilievo al **Milan Longevity Summit**, in programma dal 21 al 29 marzo, dove il 27 marzo Eleonora Selvi interverrà per approfondire i temi della longevità e del futuro dell'invecchiamento attivo. "La longevità è una conquista preziosa, una risorsa per la società" ha affermato la Sen. Sbröllini " ed è nostro dovere promuoverla in modo positivo, abbattendo le barriere culturali e sociali legate all'età". Il premio Longevitas sottolinea l'importanza di valorizzare la ricerca e l'innovazione per una società che sappia rispondere in modo efficace alle sfide dell'invecchiamento, promuovendo inclusione, benessere e connessione tra generazioni.

settegiorni Magenta Abbiategrasso

La 26enne si è aggiudicata il riconoscimento per la sua tesi sulle Dementia Friendly Community

Il futuro della neuropsicologia è di Magenta: a Francesca Colombo il Premio Longevitas

MAGENTA (bj1) C'è anche una magentina tra le cinque studentesse vincitrici del Premio Longevitas, promosso dall'omonima fondazione e rivolto a tutti i laureati e laureandi delle università italiane che hanno presentato una tesi di laurea sui temi della longevità, dell'invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità della vita nella terza età.

Proprio di questo parla infatti la tesi della 26enne **Francesca Colombo**, che terminato il Liceo Quasimodo e dopo aver concluso la triennale e la magistrale all'Università Milano-Bicocca ha deciso di frequentare il master di secondo livello in Neuropsicologia per la longevità e le demenze all'Università di Padova: «La tesi riguarda la tematica delle Dementia Friendly Community, un progetto di ricerca portato avanti ad Abbiategrasso e che punta ad estendere sul territorio le comunità amiche delle persone con demenza. Nella mia tesi ho descritto il lavoro di questa Dementia Friendly Community e poi da un punto di vista più applicativo ho analizzato i risultati emersi dall'indagine, che riguardavano la consapevolezza

degli abbiatensi sul progetto».

Il Dementia Friendly Community è promosso dalla Fondazione Golgi Cenci di Abbiategrasso, mentre la referente del progetto è la professoressa **Laura Pettinato**, neuropsicologa dell'istituto. «Io ho fatto un tirocinio da 350 ore all'interno dell'istituto Golgi-Cenci, che era previsto all'interno del mio

percorso di master» aggiunge Colombo, attualmente di nuovo in Bicocca per svolgere attività di ricerca sempre nel campo della neu-

ropsicologia forense.

Da questa prima edizione, svoltasi con grande successo, Fondazione Longevitas intende dare continuità al Premio per promuovere nel tempo l'approccio scien-

tifico alla longevità come categoria essenziale del nostro tempo. I cinque vincitori avranno l'opportunità di sostenere un colloquio finalizzato a uno stage presso le aziende sostenitrici, fortemente impegnate nei temi della longevità e dell'invecchiamento attivo. Un'occasione per sviluppare competenze professionali e contribuire alla creazione di valore in ambito longevità. Il Premio avrà anche uno spazio dedicato al Milan Longevity Summit del prossimo 21-29 maggio.

Il Premio, che ha visto l'ampia adesione di molte università italiane, è realizzato con il contributo di Named Group e Pfizer, in collaborazione con Over, Silver Economy Network, Federfarma, Domina, AC75 Startup Accelerator e con la collaborazione scientifica della Fondazione SoLongevity. «È stato un grande motivo di orgoglio perché è stato veramente un percorso intenso. Poi quando ci si dedica così intensamente e poi si ottengono risultati è gratificante, sono tutte conferme della passione che si ha» conclude Colombo. La speranza di tutti è di ritrovare in futuro il suo nome in nuovi campi della neuropsichiatria.



Francesca Colombo durante la consegna del premio

La 26enne si è aggiudicata il riconoscimento per la sua tesi sulle Dementia Friendly Community

Il futuro della neuropsicologia è di Magenta: a Francesca Colombo il Premio Longevitas

MAGENTA (bj1) C'è anche una magentina tra le cinque studentesse vincitrici del Premio Longevitas, promosso dall'omonima fondazione e rivolto a tutti i laureati e laureandi delle università italiane che hanno presentato una tesi di laurea sui temi della longevità, dell'invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità della vita nella terza età.

Proprio di questo parla infatti la tesi della 26enne **Francesca Colombo**, che terminato il Liceo Quasimodo e dopo aver concluso la triennale e la magistrale all'Università Milano-Bicocca ha deciso di frequentare il master di secondo livello in Neuropsicologia per la longevità e le demenze all'Università di Padova: «La tesi riguarda la tematica delle Dementia Friendly Community, un progetto di ricerca portato avanti ad Abbiategrosso e che punta ad estendere sul territorio le comunità amiche delle persone con demenza. Nella mia tesi ho descritto il lavoro di questa Dementia Friendly Community e poi da un punto di vista più applicativo ho analizzato i risultati emersi dall'indagine, che riguardavano la consapevolezza

degli abbiatensi sul progetto».

Il Dementia Friendly Community è promosso dalla Fondazione Golgi Cenci di Abbiategrosso, mentre la referente del progetto è la professoressa **Laura Pettinato**, neuropsicologa dell'istituto. «Io ho fatto un tirocinio da 350 ore all'interno dell'istituto Golgi-Cenci, che era previsto all'interno del mio

percorso di master» aggiunge Colombo, attualmente di nuovo in Bicocca per svolgere attività di ri-

cerca sempre nel campo della neuropsicologia forense.

Da questa prima edizione, svoltasi con grande successo, Fondazione Longevitas intende dare continuità al Premio per promuovere nel tempo l'approccio scien-

tifico alla longevità come categoria essenziale del nostro tempo. I cinque vincitori avranno l'opportunità di sostenere un colloquio finalizzato a uno stage presso le aziende sostenitrici, fortemente impegnate nei temi della longevità e dell'invecchiamento attivo. Un'occasione per sviluppare competenze professionali e contribuire alla creazione di valore in ambito longevità. Il Premio avrà anche uno spazio dedicato al Milan Longevity Summit del prossimo 21-29 maggio.

Il Premio, che ha visto l'ampia adesione di molte università italiane, è realizzato con il contributo di Named Group e Pfizer, in collaborazione con Over, Silver Economy Network, Federfarma, Domina, AC75 Startup Accelerator e con la collaborazione scientifica della Fondazione SoLongevity. «È stato un grande motivo di orgoglio perché è stato veramente un percorso intenso. Poi quando ci si dedica così intensamente e poi si ottengono risultati è gratificante, sono tutte conferme della passione che si ha» conclude Colombo. La speranza di tutti è di ritrovare in futuro il suo nome in nuovi campi della neuropsichiatria.



Francesca Colombo durante la consegna del premio

Anche ad una studentessa di Magenta il Premio Longevity. È Francesca Colombo

La cerimonia in Senato in un Convegno su iniziativa della Sen. Daniela Sbröllini. Istituito dalla Fondazione Longevity, il Premio riconosce il contributo nell'ambito della longevità a cinque giovani autori di tesi di laurea delle università italiane

Un Premio dedicato ai giovani laureati e laureandi impegnati nell'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e il miglioramento della qualità della vita nella società longeva: è il Premio Longevity, promosso da Fondazione Longevity, che ha visto il 12 marzo la cerimonia di conferimento della sua prima edizione, svoltasi in Senato in un evento su iniziativa della Sen. Daniela Sbröllini. Cinque i giovani premiati: **Diletta Signori, di Livorno, Elena Moro, di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos, di Belluno, Francesca Colombo, di Magenta (Milano), Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso).**

Cinque tesi di laurea che mettono la longevità al centro della nostra società, come è giusto che sia, visti i numeri demografici e le prospettive per il futuro, spaziando dalla Psicologia, con temi come la consapevolezza e percezione dell'invecchiamento, alla Neuropsicologia Clinica, agli aspetti linguistici. Il Premio, che ha visto in questa prima edizione l'ampia adesione di moltissime università italiane, è realizzato con il contributo non condizionato di **Named** Group e di Pfizer, in collaborazione con Over, Silver Economy Network, Federfarma, Domina, AC75 Startup Accelerator e con la collaborazione scientifica della Fondazione SoLongevity.

Il Premio Longevity è un'iniziativa rivolta a tutti i laureati e laureandi delle università italiane con una tesi di laurea sui temi della longevità, dell'invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità della vita nella terza età, in molti ambiti, come, solo a titolo esemplificativo, le tecnologie al servizio dell'autonomia della persona, la prevenzione, l'Healthcare, l'Age Management, l'Architettura inclusiva, l'Urbanistica, la Comunicazione e il Marketing. L'iniziativa intende valorizzare le competenze emergenti in questo ambito, offrendo ai giovani laureati e laureandi opportunità di crescita professionale. Da questa prima edizione, svoltasi con grande successo, Fondazione Longevity intende dare solidità e continuità al Premio per promuovere nel tempo l'approccio scientifico alla longevità come categoria essenziale del nostro tempo.

Il Comitato tecnico scientifico, composto da esperti provenienti da Istituzioni e organizzazioni del mondo dell'impresa, ha esaminato tutte le tesi pervenute in questa prima edizione e selezionato le più meritevoli in rapporto alla qualità dei contenuti, l'originalità delle soluzioni proposte e la capacità di fornire un contributo concreto all'innovazione per la longevità. I cinque vincitori del Premio Longevity avranno l'opportunità di sostenere un colloquio finalizzato a uno stage presso le aziende sostenitrici, fortemente impegnate nei temi della longevità e dell'invecchiamento attivo. Lo stage rappresenterà un'occasione per sviluppare competenze professionali e contribuire alla creazione di valore in ambito longevità.

Il Premio avrà anche uno spazio dedicato nelle giornate del 27, 28, 29 marzo, con la partecipazione della Presidente della Fondazione Longevity Eleonora Selvi alla prima di queste giornate, nell'ambito del Milan Longevity Summit (in corso il prossimo 21-29 marzo).

«Il Milan Longevity Summit 2025 vuole essere il crocevia di tutte le discipline scientifiche e sociali coinvolte nello studio della longevità e dei suoi impatti sulla società del futuro – dichiara il Prof. Alberto Beretta, Presidente del Comitato Scientifico del Milan Longevity Summit – Per questo motivo il comitato scientifico ha chiamato a Milano colleghi da tutto il mondo che da anni studiano la longevità da prospettive diverse e complementari. Assisteremo a presentazioni sugli aspetti molecolari e cellulari di un organismo che invecchia (o che ringiovanisce), sulle tecnologie diagnostiche che permettono di inquadrare la salute di una persona con incredibile precisione, sulle strategie di riprogrammazione epigenetica delle cellule e le loro future applicazioni nelle terapie delle malattie legate all'invecchiamento. Ma avremo anche presentazioni di studi sull'invecchiamento attivo, sull'alimentazione e l'esercizio fisico come basi di tutti gli interventi preventivi. Scopriremo che è possibile tracciare i processi di ringiovanimento biologico con semplici test su sangue o individuare precocemente i processi neurodegenerativi con imaging molecolari di nuova generazione. L'obiettivo finale del Summit 2025 sarà quello di tracciare la strada per una longevità in salute accessibile a tutti favorendo i processi di trasferimento tecnologico dai laboratori di ricerca alla clinica e suggerendo indirizzi di sviluppo al legislatore per una politica di supporto alle iniziative scientifiche, sociali e imprenditoriali coinvolte nel cambiamento».

Ecco nel dettaglio i cinque premiati di questa prima edizione del Premio Longevity e gli argomenti delle loro tesi:

Diletta Signori, di Livorno, con una tesi sul ruolo delle opinioni soggettive sull'invecchiamento nel funzionamento cognitivo in adulti e anziani con invecchiamento tipico;

Elena Moro, di Meolo (Venezia), con una tesi sull'iniziativa "Fatti un Tagliando!" per la promozione del benessere psicologico e cognitivo nell'invecchiamento;

Vanessa D'Alpaos, di Belluno, con una tesi sulle conseguenze cognitive e psicosociali nella popolazione classe 1945-1957 in seguito al Disastro del Vajont;

Francesca Colombo, di Magenta (Milano), con una tesi sul progetto di ricerca-azione della Dementia Friendly Community Abbiategrosso per una società inclusiva per le persone con demenza;

Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso), con una tesi sulla lingua inglese per la Terza Età.

Menzione speciale: Iolanda Di Guida, di Napoli, con una tesi sul metodo Monte Carlo per la valutazione numerica del rischio di longevità.

«La longevità costituisce un aspetto essenziale della nostra società, una conquista preziosa, che la politica ha il dovere anzitutto di guardare in termini di risorsa, per i singoli e per la comunità, e di salvaguardare sul piano della costruzione di un ambiente che favorisca l'inclusione sociale, l'attività e il benessere in una società sempre più longeva. – dichiara la Sen. Daniela Sbröllini, Vicepresidente della X Commissione Affari sociali, sanità, lavoro e previdenza sociale del Senato – È fondamentale promuovere una longevità positiva, abbattere le barriere sociali e culturali legate all'età e favorire le connessioni intergenerazionali per costruire equità e stabilità a lungo termine. È un obiettivo che mi impegno a portare avanti, al fianco della Fondazione Longevity, delle istituzioni, società scientifiche, università e di tutte le organizzazioni che possano contribuire in un lavoro comune, promuovendo fattivamente questo tema essenziale nell'agenda della politica».

«Il Premio Longevity risponde all'identità più profonda della Fondazione Longevity, ovvero quella di valorizzare gli apporti costruttivi sul tema della longevità e il ponte fra le generazioni – dichiara la Presidente della Fondazione Longevity Eleonora Selvi – Scopo del Premio è, infatti, promuovere la cultura dell'invecchiamento attivo e dello scambio intergenerazionale, creare nuove opportunità professionali per i giovani laureati e, insieme, favorire la diffusione di valori legati alla longevità e alla qualità della vita nella terza età. Complimenti alle giovani vincitrici in questa prima edizione del Premio, che ringrazio personalmente, come ringrazio tutti i partecipanti, per il contributo essenziale che col loro studio danno a una società più equa e inclusiva».

«Come **Named** Group sosteniamo con grande entusiasmo il premio Longevity – afferma Alessio Romitelli, CEO di **Named** Group – perché siamo fermamente convinti che il futuro della longevità passi attraverso la ricerca, l'innovazione e la collaborazione tra istituzioni, mondo accademico e industriale. Siamo un gruppo attivo nell'ambito della nutraceutica e il nostro impegno non si ferma alla produzione di soluzioni avanzate, ma si estende anche al supporto dello sviluppo di nuove conoscenze, investendo nei giovani ricercatori e quindi sul futuro».

«Da oltre 175 anni nel mondo e da 70 in Italia, Pfizer è impegnata a migliorare la vita delle persone in tutte le fasi della vita. – afferma Barbara Capaccetti, Country Medical Director Pfizer per l'Italia – Per un Paese come il nostro è fondamentale offrire qualità di vita alla popolazione più anziana contribuendo alla sostenibilità del sistema. Pfizer è in grado di farlo grazie a soluzioni terapeutiche innovative: nel nostro portfolio sono diversi i farmaci e i vaccini che possono aiutare a prevenire, curare e gestire efficacemente anche le patologie legate all'età, consentendo alle persone di vivere più a lungo e in modo più sano. Collaborando con esperti di diversi settori, abbiamo l'obiettivo di divenire l'azienda leader nella promozione di un invecchiamento attivo e di qualità».

Conferito il Premio Longevitas...



...a cinque tesi di laurea sull'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e la qualità di vita nella società longeva

Un Premio dedicato ai giovani laureati e laureandi impegnati nell'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e il miglioramento della qualità della vita nella società longeva: è il **Premio Longevitas**, promosso da **Fondazione Longevitas**, che ha visto oggi la cerimonia di conferimento della sua prima edizione, svoltasi in Senato in un evento su iniziativa della Sen. Daniela Sbröllini. **Cinque i giovani premiati: Diletta Signori, di Livorno, Elena Moro, di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos, di Belluno, Francesca Colombo, di Magenta (Milano), Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso)**. Cinque tesi di laurea che mettono la longevità al centro della nostra società, come è giusto che sia, visti i numeri demografici e le prospettive per il futuro, spaziando dalla Psicologia, con temi come la consapevolezza e percezione dell'invecchiamento, alla Neuropsicologia Clinica, agli aspetti linguistici. Il Premio, che ha visto in questa prima edizione l'ampia adesione di moltissime università italiane, è realizzato con il contributo non condizionato di **Named Group** e di **Pfizer**, in collaborazione con **Over**, **Silver Economy Network**, **Federfarma**, **Domina**, **AC75 Startup Accelerator** e con la collaborazione scientifica della **Fondazione SoLongevity**.

Il Premio Longevitas è un'iniziativa rivolta a tutti i laureati e laureandi delle università italiane con una tesi di laurea sui temi della longevità, dell'invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità della vita nella terza età, in molti ambiti, come, solo a titolo esemplificativo, le tecnologie al servizio dell'autonomia della persona, la prevenzione, l'Healthcare, l'Age Management, l'Architettura inclusiva, l'Urbanistica, la Comunicazione e il Marketing. L'iniziativa intende valorizzare le competenze emergenti in questo ambito, offrendo ai giovani laureati e laureandi opportunità di crescita professionale. Da questa prima edizione, svoltasi con grande successo, Fondazione Longevitas intende dare solidità e continuità al Premio per promuovere nel tempo l'approccio scientifico alla longevità come categoria essenziale del nostro tempo.

Il Comitato tecnico scientifico, composto da esperti provenienti da Istituzioni e organizzazioni del mondo dell'impresa, ha esaminato tutte le tesi pervenute in questa prima edizione e selezionato le più meritevoli in rapporto alla qualità dei contenuti, l'originalità delle soluzioni proposte e la capacità di fornire un contributo concreto all'innovazione per la longevità. I cinque vincitori del Premio Longevitas avranno l'opportunità di sostenere un **colloquio finalizzato a uno stage presso le aziende sostenitrici**, fortemente impegnate nei temi della longevità e dell'invecchiamento attivo. Lo stage rappresenterà un'occasione per sviluppare competenze professionali e contribuire alla creazione di valore in ambito longevità. Il Premio avrà anche uno spazio dedicato al **Milan Longevity Summit** del prossimo 21-29 marzo.

Ecco nel dettaglio i cinque premiati di questa prima edizione e gli argomenti delle loro tesi:

Diletta Signori, di Livorno, con una tesi sul ruolo delle opinioni soggettive sull'invecchiamento nel funzionamento cognitivo in adulti e anziani con invecchiamento tipico; Elena Moro, di Meolo (Venezia), con una tesi sull'iniziativa "Fatti un Tagliando!" per la promozione del benessere psicologico e cognitivo nell'invecchiamento; Vanessa D'Alpaos, di Belluno, con una tesi sulle conseguenze cognitive e psicosociali nella popolazione classe 1945-1957 in seguito al Disastro del Vajont; Francesca Colombo, di Magenta (Milano), con una tesi sul progetto di ricerca-azione della Dementia Friendly Community Abbiategrosso per una società inclusiva per le persone con demenza; Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso), con una tesi sulla lingua inglese per la Terza Età. Menzione speciale: Iolanda Di Guida, di Napoli, con una tesi sul metodo Monte Carlo per la valutazione numerica del rischio di longevità.

«La longevità costituisce un aspetto essenziale della nostra società, una conquista preziosa, che la politica ha il dovere anzitutto di guardare in termini di risorsa, per i singoli e per la comunità, e di salvaguardare sul piano della costruzione di un ambiente che favorisca l'inclusione sociale, l'attività e il benessere in una società sempre più longeva. – dichiara la **Sen. Daniela Sbröllini, Vicepresidente della X Commissione Affari sociali, sanità, lavoro e previdenza sociale del Senato** – È fondamentale promuovere una longevità positiva, abbattere le barriere sociali e culturali legate all'età e favorire le connessioni intergenerazionali per costruire equità e stabilità a lungo termine. È un obiettivo che mi impegno a portare avanti, al fianco della **Fondazione Longevitas**, delle istituzioni, società scientifiche, università e di tutte le organizzazioni che possano contribuire in un lavoro comune, promuovendo fattivamente questo tema essenziale nell'agenda della politica».

«Il Premio Longevitas risponde all'identità più profonda della **Fondazione Longevitas**, ovvero quella di valorizzare gli apporti costruttivi sul tema della longevità e il ponte fra le generazioni – dichiara la **Presidente della Fondazione Longevitas Eleonora Selvi** – Scopo del Premio è, infatti, promuovere la cultura dell'invecchiamento attivo e dello scambio intergenerazionale, creare nuove opportunità professionali per i giovani laureati e, insieme, favorire la diffusione di valori legati alla longevità e alla qualità della vita nella terza età. Complimenti alle giovani vincitrici in questa prima edizione del Premio, che ringrazio personalmente, come ringrazio tutti i partecipanti, per il contributo essenziale che col loro studio danno a una società più equa e inclusiva».

«Come **Named Group** sosteniamo con grande entusiasmo il premio Longevitas – afferma **Alessio Romitelli, CEO di Named Group** – perché siamo fermamente convinti che il futuro della longevità passi attraverso la ricerca, l'innovazione e la collaborazione tra istituzioni, mondo accademico e industriale. Siamo un gruppo attivo nell'ambito della nutraceutica e il nostro impegno non si ferma alla produzione di soluzioni avanzate, ma si estende anche al supporto dello sviluppo di nuove conoscenze, investendo nei giovani ricercatori e quindi sul futuro».

«Da oltre 175 anni nel mondo e da 70 in Italia, **Pfizer** è impegnata a migliorare la vita delle persone in tutte le fasi della vita. – afferma **Barbara Capaccetti, Country Medical Director Pfizer per l'Italia** – Per un Paese come il nostro è fondamentale offrire qualità di vita alla popolazione più anziana contribuendo alla sostenibilità del sistema. **Pfizer** è in grado di farlo grazie a soluzioni terapeutiche innovative: nel nostro portfolio sono diversi i farmaci e i vaccini che possono aiutare a prevenire, curare e gestire efficacemente anche le patologie legate all'età, consentendo alle persone di vivere più a lungo e in modo più sano. Collaborando con esperti di diversi settori, abbiamo l'obiettivo di divenire l'azienda leader nella promozione di un invecchiamento attivo e di qualità».

Italia Oggi

Named Group, Fabio Mazzotta entra come chief commercial officer. Mazzotta avrà la responsabilità di consolidare il posizionamento del polo italiano della salute naturale, sviluppando un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore. Il manager ha lavorato per oltre 10 anni in Sanofi, dove ha guidato il rilancio e la crescita della divisione consumer health.

Named Group: Fabio Mazzotta nuovo Chief Commercial Officer



Named Group: Fabio Mazzotta nuovo Chief Commercial Officer"

Roma, 13 mar. – **Named** Group, il principale polo della salute naturale in Italia, annuncia l'ingresso di Fabio Mazzotta nel ruolo di Chief Commercial Officer. Fabio, a capo di un gruppo di 400 professionisti, avrà la responsabilità di consolidare e potenziare il posizionamento del gruppo come riferimento nel mercato consumer health e di sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute.

Un leader con esperienza internazionale nel consumer health. 48 anni, laureato in Business Administration presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Fabio Mazzotta porta in **Named** Group un'esperienza pluriennale nell'healthcare. Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, nel 2013 entra in Sanofi, dove è stato protagonista come General Manager del rilancio e della crescita della divisione Consumer Health in Italia, portandola alla leadership di mercato. Per 4 anni ha guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra, e negli ultimi due anni, come Global Head of Transformation, ha progettato il modello operativo della

nuova Opella, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo.

Un nuovo capitolo per **Named** Group nel consumer health. “**Named** Group incarna una visione olistica della salute con un portafoglio unico di soluzioni scientificamente avanzate, che uniscono la forza della ricerca e innovazione alla tradizione della fitoterapia e della nutraceutica. Credo profondamente nella missione di rendere il benessere accessibile a tutti, con prodotti sicuri, efficaci e naturali. Sono entusiasta di mettere la mia esperienza al servizio di questa grande squadra” dichiara Fabio Mazzotta, Chief Commercial Officer di **Named** Group.

Conferito il Premio Longevitas a cinque tesi di laurea sull'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e la qualità di vita nella società longeva

La cerimonia oggi in Senato in un Convegno su iniziativa della Sen. Daniela Sbröllini. Istituito dalla Fondazione Longevitas, il Premio riconosce il contributo nell'ambito della longevità a cinque giovani autori di tesi di laurea delle università italiane: Diletta Signori di Livorno, Elena Moro di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos di Belluno, Francesca Colombo di Magenta (Milano), Emma Barile di San Pietro di Feletto (Treviso). La Presidente della Fondazione Longevitas, Eleonora Selvi: «Un'opportunità per i giovani di contribuire attivamente all'innovazione nel campo della longevità, migliorando la qualità della vita delle persone longeve attraverso progetti e soluzioni innovative».

Un Premio dedicato ai giovani laureati e laureandi impegnati nell'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e il miglioramento della qualità della vita nella società longeva: è il Premio Longevitas, promosso da Fondazione Longevitas, che ha visto oggi la cerimonia di conferimento della sua prima edizione, svoltasi in Senato in un evento su iniziativa della Sen. Daniela Sbröllini. Cinque i giovani premiati: Diletta Signori di Livorno, Elena Moro di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos di Belluno, Francesca Colombo di Magenta (Milano), Emma Barile di San Pietro di Feletto (Treviso). Cinque tesi di laurea che mettono la longevità al centro della nostra società, come è giusto che sia, visti i numeri demografici e le prospettive per il futuro, spaziando dalla Psicologia, con temi come la consapevolezza e percezione dell'invecchiamento, alla Neuropsicologia Clinica, agli aspetti linguistici. Il Premio, che ha visto in questa prima edizione l'ampia adesione di moltissime università italiane, è realizzato con il contributo non condizionato di **Named** Group e di Pfizer, in collaborazione con Over, Silver Economy Network, Federfarma, Domina, AC75 Startup Accelerator e con la collaborazione scientifica della Fondazione SoLongevity.

Il Premio Longevitas è un'iniziativa rivolta a tutti i laureati e laureandi delle università italiane con una tesi di laurea sui temi della longevità, dell'invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità della vita nella terza età, in molti ambiti, come, solo a titolo esemplificativo, le tecnologie al servizio dell'autonomia della persona, la prevenzione, l'Healthcare, l'Age Management, l'Architettura inclusiva, l'Urbanistica, la Comunicazione e il Marketing. L'iniziativa intende valorizzare le competenze emergenti in questo ambito, offrendo ai giovani laureati e laureandi opportunità di crescita professionale. Da questa prima edizione, svoltasi con grande successo, Fondazione Longevitas intende dare solidità e continuità al Premio per promuovere nel tempo l'approccio scientifico alla longevità come categoria essenziale del nostro tempo.

Longevitas intende dare solidità e continuità al Premio per promuovere nel tempo l'approccio scientifico alla longevità come categoria essenziale del nostro tempo.

Il Comitato tecnico scientifico, composto da esperti provenienti da Istituzioni e organizzazioni del mondo dell'impresa, ha esaminato tutte le tesi pervenute in questa prima edizione e selezionato le più meritevoli in rapporto alla qualità dei contenuti, l'originalità delle soluzioni proposte e la capacità di fornire un contributo concreto all'innovazione per la longevità. I cinque vincitori del Premio Longevitas avranno l'opportunità di sostenere un colloquio finalizzato a uno stage presso le aziende sostenitrici, fortemente impegnate nei temi della longevità e dell'invecchiamento attivo. Lo stage rappresenterà un'occasione per sviluppare competenze professionali e contribuire alla creazione di valore in ambito longevità. Il Premio avrà anche uno spazio dedicato al Milan Longevity Summit del prossimo 21-29 maggio.

Ecco nel dettaglio i cinque premiati di questa prima edizione e gli argomenti delle loro tesi:

Diletta Signori, di Livorno, con una tesi sul ruolo delle opinioni soggettive sull'invecchiamento nel funzionamento cognitivo in adulti e anziani con invecchiamento tipico;

Elena Moro, di Meolo (Venezia), con una tesi sull'iniziativa "Fatti un Tagliando!" per la promozione del benessere psicologico e cognitivo nell'invecchiamento;

Vanessa D'Alpaos, di Belluno, con una tesi sulle conseguenze cognitive e psicosociali nella popolazione classe 1945-1957 in seguito al Disastro del Vajont;

Francesca Colombo, di Magenta (Milano), con una tesi sul progetto di ricerca-azione della Dementia Friendly Community Abbiategrosso per una società inclusiva per le persone con demenza;

Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso), con una tesi sulla lingua inglese per la Terza Età.

Menzione speciale: Iolanda Di Guida, di Napoli, con una tesi sul metodo Monte Carlo per la valutazione numerica del rischio di longevità.

«La longevità costituisce un aspetto essenziale della nostra società, una conquista preziosa, che la politica ha il dovere anzitutto di guardare in termini di risorsa, per i singoli e per la comunità, e di salvaguardare sul piano della costruzione di un ambiente che favorisca l'inclusione sociale, l'attività e il benessere in una società sempre più longeva – dichiara la Sen. Daniela Sbröllini, Vicepresidente della X Commissione Affari sociali, sanità, lavoro e previdenza sociale del Senato - È fondamentale promuovere una longevità positiva, abbattere le barriere sociali e culturali legate all'età e favorire le connessioni intergenerazionali per costruire equità e stabilità a lungo termine. È un obiettivo che mi impegno a portare avanti, al fianco della Fondazione Longevitas, delle istituzioni, società scientifiche, università e di tutte le organizzazioni che possano contribuire in un lavoro comune, promuovendo fattivamente questo tema essenziale nell'agenda della politica».

«Il Premio Longevitas risponde all'identità più profonda della Fondazione Longevitas, ovvero quella di valorizzare gli apporti costruttivi sul tema della longevità e il ponte fra le generazioni - dichiara la Presidente della Fondazione Longevitas Eleonora Selvi - Scopo del Premio è, infatti, promuovere la cultura dell'invecchiamento attivo e dello scambio intergenerazionale, creare nuove opportunità professionali per i giovani laureati e, insieme, favorire la diffusione di valori legati alla longevità e alla qualità della vita nella terza età. Complimenti alle giovani vincitrici in questa prima edizione del Premio, che ringrazio personalmente, come ringrazio tutti i partecipanti, per il contributo essenziale che col loro studio danno a una società più equa e inclusiva».

«Come **Named** Group sosteniamo con grande entusiasmo il premio Longevitas – afferma Alessio Romitelli, CEO di **Named** Group – perché siamo fermamente convinti che il futuro della longevità passi attraverso la ricerca, l'innovazione e la collaborazione tra istituzioni, mondo accademico e industriale. Siamo un gruppo attivo nell'ambito della nutraceutica e il nostro impegno non si ferma alla produzione di soluzioni avanzate, ma si estende anche al supporto dello sviluppo di nuove conoscenze, investendo nei giovani ricercatori e quindi sul futuro».

«Da oltre 175 anni nel mondo e da 70 in Italia, Pfizer è impegnata a migliorare la vita delle persone in tutte le fasi della vita – afferma Barbara Capaccetti, Country Medical Director Pfizer per l'Italia – Per un Paese come il nostro è fondamentale offrire qualità di vita alla popolazione più anziana contribuendo alla sostenibilità del sistema. Pfizer è in grado di farlo grazie a soluzioni terapeutiche innovative: nel nostro portfolio sono diversi i farmaci e i vaccini che possono aiutare a prevenire, curare e gestire efficacemente anche le patologie legate all'età, consentendo alle persone di vivere più a lungo e in modo più sano. Collaborando con esperti di diversi settori, abbiamo l'obiettivo di divenire l'azienda leader nella promozione di un invecchiamento attivo e di qualità».

Invecchiamento Attivo E Senescenza. Premio Longevitas Per La Ricerca Anti-aging

La **longevità** è un tema che, negli ultimi anni, ha catturato l'attenzione della società contemporanea. Con un numero crescente di persone che vivono in salute ben oltre la soglia degli 80 e 90 anni, la sfida non è solo quella di allungare la vita, ma di garantirne la qualità. In questo contesto, il Premio Longevitas, si propone di valorizzare l'impegno dei giovani laureati e laureandi che si dedicano alla ricerca e all'innovazione nel campo dell'invecchiamento attivo e della qualità della vita nell'anziano.

La **cerimonia** di conferimento della prima edizione del premio si è svolta oggi presso il Senato, per iniziativa della Fondazione Longevitas sostenuta in primis dalla senatrice Daniela Sbröllini. Cinque giovani talenti della ricerca scientifica hanno ricevuto un riconoscimento per le loro tesi di laurea che pongono la longevità al centro del dibattito. Si segnalano in questo senso i nomi di Diletta Signori di Livorno, Elena Moro di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos di Belluno, Francesca Colombo di Magenta (Milano) ed Emma Barile di San Pietro di Feletto (Treviso). Le ricerche coprono una vasta gamma di approfondimenti, dalla psicologia alla neuropsicologia clinica, geriatria e gerontologia, fino agli aspetti linguistici legati all'invecchiamento.

La riflessione

La longevità non è solo una questione di salute fisica; è un fenomeno complesso che coinvolge dimensioni psicologiche, sociali ed economiche. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che entro il 2050, il numero di persone di età superiore ai 60 anni raddoppierà, raggiungendo i due miliardi. Questa transizione demografica richiede un ripensamento radicale delle politiche sociali, della salute e dell'economia, con un focus

particolare su come garantire a questa fascia di popolazione una vita attiva e soddisfacente.

La Presidente della Fondazione Longevitas, Eleonora Selvi, ha sottolineato l'importanza di valorizzare le culture e i contributi sul tema della senescenza e della ricerca anti-aging, delineando un ponte tra le generazioni. Scopo dell'iniziativa è, infatti, quella di promuovere la cultura dell'invecchiamento attivo e del dialogo interprofessionale. È chiaro che il futuro della nostra società dipenderà dalla capacità di integrare le conoscenze innovative dei giovani con l'esperienza degli anziani, creando un dialogo intergenerazionale proficuo.

«La longevità costituisce un aspetto essenziale della nostra società, una conquista preziosa, che la politica ha il dovere anzitutto di guardare in termini di risorsa, per i singoli e per la comunità, e di salvaguardare sul piano della costruzione di un ambiente che favorisca l'inclusione sociale, l'attività e il benessere in una società sempre più longeva – ha dichiarato la senatrice Daniela Sbröllini, Vicepresidente della X Commissione Affari sociali, sanità, lavoro e previdenza sociale del Senato – È fondamentale promuovere una longevità positiva, abbattere le barriere sociali e culturali legate all'età e favorire le connessioni intergenerazionali per costruire equità e stabilità a lungo termine. È un obiettivo che mi impegno a portare avanti, al fianco della Fondazione Longevitas, delle istituzioni, società scientifiche, università e di tutte le organizzazioni che possano contribuire in un lavoro comune, promuovendo fattivamente questo tema essenziale nell'agenda della politica».

Aziende e Istituzioni

Il Premio Longevitas non sarebbe stato possibile senza il sostegno delle istituzioni, e di attori chiave come **Named** Group e Pfizer, che hanno collaborato per offrire un tributo significativo ai talenti emergenti. Alessio Romitelli, CEO di **Named** Group, ha affermato: «Sosteniamo con grande entusiasmo il premio Longevitas perché siamo fermamente convinti che il futuro della longevità passi attraverso la ricerca, l'innovazione e la collaborazione tra istituzioni, mondo accademico e industriale». Questo approccio olistico è essenziale per affrontare le sfide legate all'invecchiamento.

Anche Pfizer, con la sua lunga storia di innovazione nel campo della salute, ha ribadito il proprio impegno nel migliorare la qualità della vita della popolazione più anziana. Barbara Capaccetti, Country Medical Director di Pfizer per l'Italia, ha dichiarato: «Per un Paese come il nostro è fondamentale offrire qualità di vita alla popolazione più anziana contribuendo alla sostenibilità del sistema. Pfizer è in grado di farlo grazie a soluzioni terapeutiche innovative». La ricerca e lo sviluppo di farmaci e vaccini specifici per le patologie legate all'età sono cruciali per consentire alle persone di vivere in modo più sano e duraturo.

Ecco nel dettaglio, di seguito, i cinque premiati di questa prima edizione e gli argomenti delle loro tesi:

Diletta Signori, di Livorno, con una tesi sul ruolo delle opinioni soggettive sull'invecchiamento nel funzionamento cognitivo in adulti e anziani con invecchiamento tipico;

Elena Moro, di Meolo (Venezia), con una tesi sull'iniziativa "Fatti un Tagliando!" per la promozione del benessere psicologico e cognitivo nell'invecchiamento;

Vanessa D'Alpaos, di Belluno, con una tesi sulle conseguenze cognitive e psicosociali nella popolazione classe 1945-1957 in seguito al Disastro del Vajont;

Francesca Colombo, di Magenta (Milano), con una tesi sul progetto di ricerca-azione della Dementia Friendly Community Abbiategrosso per una società inclusiva per le persone con demenza;

Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso), con una tesi sulla lingua inglese per la Terza Età.

Menzione speciale: Iolanda Di Guida, di Napoli, con una tesi sul metodo Monte Carlo per la valutazione numerica del rischio di longevità.

Il **Premio Longevitas** è un'iniziativa rivolta a tutti i laureati e laureandi delle università italiane con una tesi di laurea sui temi della longevità, dell'invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità della vita nella terza età, in molti ambiti, come, solo a titolo esemplificativo, le tecnologie al servizio dell'autonomia della persona, la prevenzione, l'Healthcare, l'Age Management, l'Architettura inclusiva, l'Urbanistica, la Comunicazione e il Marketing. L'iniziativa intende valorizzare le competenze emergenti in questo ambito, offrendo ai giovani laureati e laureandi opportunità di crescita professionale. Da queste prime edizioni, svoltesi con grande successo, Fondazione Longevitas intende dare solidità e continuità al Premio per promuovere nel tempo l'approccio scientifico alla longevità come categoria essenziale del nostro tempo.

Il **Comitato tecnico scientifico**, composto da esperti provenienti da Istituzioni e organizzazioni del mondo dell'impresa, ha esaminato tutte le tesi pervenute in questa prima edizione e selezionato le più meritevoli in rapporto alla qualità dei contenuti, l'originalità delle soluzioni proposte e la capacità di fornire un contributo concreto all'innovazione per la longevità. I cinque vincitori del Premio Longevitas avranno l'opportunità di sostenere un colloquio finalizzato a uno stage presso le aziende sostenitrici, fortemente impegnate nei temi dell'invecchiamento attivo. Lo stage rappresenterà un'occasione per sviluppare competenze professionali e contribuire alla creazione di valore in medicina. I premiati avranno anche uno spazio dedicato al Milan Longevity Summit del prossimo 21-29 maggio.

Longevità, premio Longevitas a cinque tesi di laurea sull'innovazione

Politica sanitaria

Longevità

13 Marzo 2025

Un riconoscimento dedicato ai giovani laureati e laureandi impegnati nell'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e il miglioramento della qualità della vita nella società longeva: è il Premio Longevitas, promosso da Fondazione Longevitas



Un riconoscimento dedicato ai giovani laureati e laureandi impegnati nell'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e il miglioramento della qualità della vita nella società longeva: è il Premio Longevitas, promosso da Fondazione Longevitas. La cerimonia di conferimento della sua prima edizione, si è svolta in Senato durante un evento promosso dalla senatrice Daniela Sbrollini. Cinque i giovani premiati: Diletta Signori, di Livorno, Elena Moro, di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos, di Belluno, Francesca Colombo, di Magenta (Milano), Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso).

Cinque tesi di laurea che mettono la longevità al centro della nostra società, spaziando dalla psicologia, con temi come la consapevolezza e percezione dell'invecchiamento, alla neuropsicologia clinica, agli aspetti linguistici. Il Premio, che ha visto in questa prima edizione l'ampia adesione di moltissime università italiane, è realizzato con il contributo non condizionato di **Named** Group e di Pfizer, in collaborazione con Over, Silver Economy Network, Federfarma, Domina, AC75 Startup Accelerator e con la collaborazione scientifica della Fondazione SoLongevity.

Il Premio Longevitas è un'iniziativa rivolta a tutti i laureati e laureandi delle università italiane con una tesi di laurea sui temi della longevità, dell'invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità della vita nella terza età, in molti ambiti, come, solo a titolo esemplificativo, le tecnologie al servizio dell'autonomia della persona, la prevenzione, l'healthcare, l'age management, l'architettura inclusiva, l'urbanistica, la comunicazione e il marketing. L'iniziativa intende valorizzare le competenze emergenti in questo ambito, offrendo ai giovani laureati e laureandi opportunità di crescita professionale. Da questa prima edizione Fondazione Longevitas intende dare solidità e continuità al Premio per promuovere nel tempo l'approccio scientifico alla longevità come categoria essenziale del nostro tempo.



INFO E IMPRESE

Named Group: Fabio Mazzotta nuovo Chief Commercial Officer

Guiderà la strategia commerciale del gruppo per rafforzarne la leadership nel consumer health

MAR 13, 2025



Roma, 13 mar. – Named Group, il principale polo della salute naturale in Italia, annuncia l'ingresso di Fabio Mazzotta nel ruolo di Chief Commercial Officer.

Fabio, a capo di un gruppo di 400 professionisti, avrà la responsabilità di consolidare e potenziare il posizionamento del gruppo come riferimento nel mercato consumer health e di sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute.

Un leader con esperienza internazionale nel consumer health. 48 anni, laureato in Business Administration presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Fabio Mazzotta porta in Named Group un'esperienza pluriennale nell'healthcare. Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, nel 2013 entra in Sanofi, dove è stato protagonista come General Manager del rilancio e della crescita della divisione Consumer Health in Italia, portandola alla leadership di mercato. Per 4 anni ha guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra, e negli ultimi due anni, come Global Head of Transformation, ha progettato il modello operativo della nuova Opella, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo.

Un nuovo capitolo per Named Group nel consumer health. "Named Group incarna una visione olistica della salute con un portafoglio unico di soluzioni scientificamente avanzate, che uniscono la forza della ricerca e innovazione alla tradizione della fitoterapia e della nutraceutica. Credo profondamente nella missione di rendere il benessere accessibile a tutti, con prodotti sicuri, efficaci e naturali. Sono entusiasta di mettere la mia esperienza al servizio di questa grande squadra" dichiara Fabio Mazzotta, Chief Commercial Officer di Named Group.



Invecchiamento attivo e senescenza. Premio Longevitas per la ricerca anti-aging



Alessandro Malpelo

12 Marzo 2025

news

La longevità è un tema che, negli ultimi anni, ha catturato l'attenzione della società contemporanea. Con un numero crescente di persone che vivono in salute ben oltre la soglia degli 80 e 90 anni, la sfida non è solo quella di allungare la vita, ma di garantirne la qualità. In questo contesto, il Premio Longevitas, si propone di valorizzare l'impegno dei giovani laureati e laureandi che si dedicano alla ricerca e all'innovazione nel campo dell'invecchiamento attivo e della qualità della vita nell'anziano.

La cerimonia di conferimento della prima edizione del premio si è svolta oggi presso il Senato, per iniziativa della Fondazione Longevitas sostenuta in primis dalla senatrice Daniela Sbröllini. Cinque giovani talenti della ricerca scientifica hanno ricevuto un riconoscimento per le loro tesi di laurea che pongono la longevità al centro del dibattito. Si segnalano in questo senso i nomi di Diletta Signori di Livorno, Elena Moro di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos di Belluno, Francesca Colombo di Magenta (Milano) ed Emma Barile di San Pietro di Feletto (Treviso). Le ricerche coprono una vasta gamma di approfondimenti, dalla psicologia alla neuropsicologia clinica, geriatria e gerontologia, fino agli aspetti linguistici legati all'invecchiamento.

La riflessione

La longevità non è solo una questione di salute fisica; è un fenomeno complesso che coinvolge dimensioni psicologiche, sociali ed economiche. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che entro il 2050, il numero di persone di età superiore ai 60 anni raddoppierà, raggiungendo i due miliardi. Questa transizione demografica richiede un ripensamento radicale delle politiche sociali, della salute e dell'economia, con un focus particolare su come garantire a questa fascia di popolazione una vita attiva e soddisfacente.

La Presidente della Fondazione Longevitas, Eleonora Selvi, ha sottolineato l'importanza di valorizzare le culture e i contributi sul tema della senescenza e della ricerca anti-aging, delineando un ponte tra le generazioni. Scopo dell'iniziativa è, infatti, quella di promuovere la cultura dell'invecchiamento attivo e del dialogo interprofessionale. È chiaro che il futuro della nostra società dipenderà dalla capacità di integrare le conoscenze innovative dei giovani con l'esperienza degli anziani, creando un dialogo intergenerazionale proficuo.

«La longevità costituisce un aspetto essenziale della nostra società, una conquista preziosa, che la politica ha il dovere anzitutto di guardare in termini di risorsa, per i singoli e per la comunità, e di salvaguardare sul piano della costruzione di un ambiente che favorisca l'inclusione sociale, l'attività e il benessere in una società sempre più longeva – ha dichiarato la senatrice Daniela Sbröllini, Vicepresidente della X Commissione Affari sociali, sanità, lavoro e previdenza sociale del Senato – È fondamentale promuovere una longevità positiva, abbattere le barriere sociali e culturali legate all'età e favorire le connessioni intergenerazionali per costruire equità e stabilità a lungo termine. È un obiettivo che mi impegno a portare avanti, al fianco della Fondazione Longevitas, delle istituzioni, società scientifiche, università e di tutte le organizzazioni che possano contribuire in un lavoro comune, promuovendo fattivamente questo tema essenziale nell'agenda della politica».

Aziende e Istituzioni

Il Premio Longevitas non sarebbe stato possibile senza il sostegno delle istituzioni, e di attori chiave come **Named Group** e Pfizer, che hanno collaborato per offrire un tributo significativo ai talenti emergenti. Alessio Romitelli, CEO di **Named Group**, ha affermato: «Sosteniamo con grande entusiasmo il premio Longevitas perché siamo fermamente convinti che il futuro della longevità passi attraverso la ricerca, l'innovazione e la collaborazione tra istituzioni, mondo accademico e industriale». Questo approccio olistico è essenziale per affrontare le sfide legate all'invecchiamento.

Anche Pfizer, con la sua lunga storia di innovazione nel campo della salute, ha ribadito il proprio impegno nel migliorare la qualità della vita della popolazione più anziana. Barbara Capaccetti, Country Medical Director di Pfizer per l'Italia, ha dichiarato: «Per un Paese come il nostro è fondamentale offrire qualità di vita alla popolazione più anziana contribuendo alla sostenibilità del sistema. Pfizer è in grado di farlo grazie a soluzioni terapeutiche innovative». La ricerca e lo sviluppo di farmaci e vaccini specifici per le patologie legate all'età sono cruciali per consentire alle persone di vivere in modo più sano e duraturo.

Ecco nel dettaglio, di seguito, i cinque premiati di questa prima edizione e gli argomenti delle loro tesi:

Diletta Signori, di Livorno, con una tesi sul ruolo delle opinioni soggettive sull'invecchiamento nel funzionamento cognitivo in adulti e anziani con invecchiamento tipico;

Elena Moro, di Meolo (Venezia), con una tesi sull'iniziativa "Fatti un Tagliando!" per la promozione del benessere psicologico e cognitivo nell'invecchiamento;

Vanessa D'Alpaos, di Belluno, con una tesi sulle conseguenze cognitive e psicosociali nella popolazione classe 1945-1957 in seguito al Disastro del Vajont;

Francesca Colombo, di Magenta (Milano), con una tesi sul progetto di ricerca-azione della Dementia Friendly Community Abbiategrosso per una società inclusiva per le persone con demenza;

Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso), con una tesi sulla lingua inglese per la Terza Età.

Menzione speciale: Iolanda Di Guida, di Napoli, con una tesi sul metodo Monte Carlo per la valutazione numerica del rischio di longevità.

Il Premio Longevitas è un'iniziativa rivolta a tutti i laureati e laureandi delle università italiane con una tesi di laurea sui temi della longevità, dell'invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità della vita nella terza età, in molti ambiti, come, solo a titolo esemplificativo, le tecnologie al servizio dell'autonomia della persona, la prevenzione, l'Healthcare, l'Age Management, l'Architettura inclusiva, l'Urbanistica, la Comunicazione e il Marketing. L'iniziativa intende valorizzare le competenze emergenti in questo ambito, offrendo ai giovani laureati e laureandi opportunità di crescita professionale. Da questa prima edizione, svoltasi con grande successo, Fondazione Longevitas intende dare solidità e continuità al Premio per promuovere nel tempo l'approccio scientifico alla longevità come categoria essenziale del nostro tempo.

Il Comitato tecnico scientifico, composto da esperti provenienti da Istituzioni e organizzazioni del mondo dell'impresa, ha esaminato tutte le tesi pervenute in questa prima edizione e selezionato le più meritevoli in rapporto alla qualità dei contenuti, l'originalità delle soluzioni proposte e la capacità di fornire un contributo concreto all'innovazione per la longevità. I cinque vincitori del Premio Longevitas avranno l'opportunità di sostenere un colloquio finalizzato a uno stage presso le aziende sostenitrici, fortemente impegnate nei temi dell'invecchiamento attivo. Lo stage rappresenterà un'occasione per sviluppare competenze professionali e contribuire alla creazione di valore in medicina. I premiati avranno anche uno spazio dedicato al Milan Longevity Summit del prossimo 21-29 maggio.

LONGEVITA' E INVECCHIAMENTO ATTIVO, PREMIO LONGEVITAS A 5 TESI LAUREA

[1]Sbrollini: "Fondamentale promuovere una longevità positiva"

Roma, 12 mar. (askanews) - Un Premio dedicato ai giovani laureati e laureandi impegnati nell'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e il miglioramento della qualità della vita nella società longeva: è il Premio Longevitas, promosso da Fondazione Longevitas, che ha visto oggi la cerimonia di conferimento della sua prima edizione, svoltasi in Senato in un evento su iniziativa della senatrice Daniela Sbrollini. Cinque i giovani premiati: Diletta Signori, di Livorno, Elena Moro, di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos, di Belluno, Francesca Colombo, di Magenta (Milano), Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso). Cinque tesi di laurea che mettono la longevità al centro della nostra società, visti i numeri demografici e le prospettive per il futuro, spaziando dalla Psicologia, con temi come la consapevolezza e percezione dell'invecchiamento, alla Neuropsicologia Clinica, agli aspetti linguistici. Il Premio, che ha visto in questa prima edizione l'ampia adesione di moltissime università italiane, è realizzato con il contributo non condizionato di **Named Group** e di Pfizer, in collaborazione con Over, Silver Economy Network, Federfarma, Domina, AC75 Startup Accelerator e con la collaborazione scientifica della Fondazione SoLongevity [...]

Longevità e invecchiamento attivo, Premio Longevitas a 5 tesi laurea -2-

Roma, 12 mar. (askanews) - "La longevità costituisce un aspetto essenziale della nostra società, una conquista preziosa, che la politica ha il dovere anzitutto di guardare in termini di risorsa, per i singoli e per la comunità, e di salvaguardare sul piano della costruzione di un ambiente che favorisca l'inclusione sociale, l'attività e il benessere in una società sempre più longeva", dichiara la senatrice Daniela Sbrollini, Vicepresidente della X Commissione Affari sociali, sanità, lavoro e previdenza sociale del Senato.

Per Sbrollini "è fondamentale promuovere una longevità positiva, abbattere le barriere sociali e culturali legate all'età e favorire le connessioni intergenerazionali per costruire equità e stabilità a lungo termine. È un obiettivo che mi impegno a portare avanti, al fianco della Fondazione Longevitas, delle istituzioni, società scientifiche, università e di tutte le organizzazioni che possano contribuire in un lavoro comune, promuovendo fattivamente questo tema essenziale nell'agenda della politica".

"Il Premio Longevitas risponde all'identità più profonda della Fondazione Longevitas, ovvero quella di valorizzare gli apporti costruttivi sul tema della longevità e il ponte fra le generazioni - dichiara la Presidente della Fondazione Longevitas Eleonora Selvi - Scopo del Premio è, infatti, promuovere la cultura dell'invecchiamento attivo e dello scambio intergenerazionale, creare nuove opportunità professionali per i giovani laureati e, insieme, favorire la diffusione di valori legati alla longevità e alla qualità della vita nella terza età.

Complimenti alle giovani vincitrici in questa prima edizione del Premio, che ringrazio personalmente, come ringrazio tutti i partecipanti, per il contributo essenziale che col loro studio danno a una società più equa e inclusiva".

"Come Named Group sosteniamo con grande entusiasmo il premio Longevitas - afferma **Alessio Romitelli, CEO di Named Group** - perché siamo fermamente convinti che il futuro della longevità passi attraverso la ricerca, l'innovazione e la collaborazione tra istituzioni, mondo accademico e industriale. Siamo un gruppo attivo nell'ambito della nutraceutica e il nostro impegno non si ferma alla produzione di soluzioni avanzate, ma si estende anche al supporto dello sviluppo di nuove conoscenze, investendo nei giovani ricercatori e quindi sul futuro" [...]

Longevità e invecchiamento attivo, Premio Longevitas a 5 tesi laurea -2-

Roma, 12 mar. (askanews) - "La longevità costituisce un aspetto essenziale della nostra società, una conquista preziosa, che la politica ha il dovere anzitutto di guardare in termini di risorsa, per i singoli e per la comunità, e di salvaguardare sul piano della costruzione di un ambiente che favorisca l'inclusione sociale, l'attività e il benessere in una società sempre più longeva", dichiara la senatrice Daniela Sbrollini, Vicepresidente della X Commissione Affari sociali, sanità, lavoro e previdenza sociale del Senato.

Per Sbrollini "è fondamentale promuovere una longevità positiva, abbattere le barriere sociali e culturali legate all'età e favorire le connessioni intergenerazionali per costruire equità e stabilità a lungo termine. È un obiettivo che mi impegno a portare avanti, al fianco della Fondazione Longevitas, delle istituzioni, società scientifiche, università e di tutte le organizzazioni che possano contribuire in un lavoro comune, promuovendo fattivamente questo tema essenziale nell'agenda della politica".

"Il Premio Longevitas risponde all'identità più profonda della Fondazione Longevitas, ovvero quella di valorizzare gli apporti costruttivi sul tema della longevità e il ponte fra le generazioni - dichiara la Presidente della Fondazione Longevitas Eleonora Selvi - Scopo del Premio è, infatti, promuovere la cultura dell'invecchiamento attivo e dello scambio intergenerazionale, creare nuove opportunità professionali per i giovani laureati e, insieme, favorire la diffusione di valori legati alla longevità e alla qualità della vita nella terza età.

Complimenti alle giovani vincitrici in questa prima edizione del Premio, che ringrazio personalmente, come ringrazio tutti i partecipanti, per il contributo essenziale che col loro studio danno a una società più equa e inclusiva".

"Come Named Group sosteniamo con grande entusiasmo il premio Longevitas - afferma Alessio **Romitelli**, CEO di Named Group - perché siamo fermamente convinti che il futuro della longevità passi attraverso la ricerca, l'innovazione e la collaborazione tra istituzioni, mondo accademico e industriale. Siamo un gruppo attivo nell'ambito della nutraceutica e il nostro impegno non si ferma alla produzione di soluzioni avanzate, ma si estende anche al supporto dello sviluppo di nuove conoscenze, investendo nei giovani ricercatori e quindi sul futuro"

SALUTE: PREMIO LONGEVITAS A 5 TESI DI LAUREA SULL'INNOVAZIONE PER LA LONGEVITA' =

Roma, 12 mar. (Adnkronos Salute) - Un riconoscimento dedicato ai giovani laureati e laureandi impegnati nell'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e il miglioramento della qualità della vita nella società longeva: è il Premio Longevitas, promosso da Fondazione Longevitas. Oggi la cerimonia di conferimento della sua prima edizione, svolta in Senato durante un evento promosso dalla senatrice Daniela Sbröllini. Cinque i giovani premiati: Diletta Signori, di Livorno, Elena Moro, di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos, di Belluno, Francesca Colombo, di Magenta (Milano), Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso).

Cinque tesi di laurea che mettono la longevità al centro della nostra società, spaziando dalla psicologia, con temi come la consapevolezza e percezione dell'invecchiamento, alla neuropsicologia clinica, agli aspetti linguistici. Il Premio, che ha visto in questa prima edizione l'ampia adesione di moltissime università italiane, è realizzato con il contributo non condizionato di **Named** Group e di Pfizer, in collaborazione con Over

SALUTE: PREMIO LONGEVITAS A 5 TESI DI LAUREA SULL'INNOVAZIONE PER LA LONGEVITA' =

Roma, 12 mar. (Adnkronos Salute) - Un riconoscimento dedicato ai giovani laureati e laureandi impegnati nell'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e il miglioramento della qualità della vita nella società longeva: è il Premio Longevitas, promosso da Fondazione Longevitas. Oggi la cerimonia di conferimento della sua prima edizione, svolta in Senato durante un evento promosso dalla senatrice Daniela Sbröllini. Cinque i giovani premiati: Diletta Signori, di Livorno, Elena Moro, di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos, di Belluno, Francesca Colombo, di Magenta (Milano), Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso).

Cinque tesi di laurea che mettono la longevità al centro della nostra società, spaziando dalla psicologia, con temi come la consapevolezza e percezione dell'invecchiamento, alla neuropsicologia clinica, agli aspetti linguistici. Il Premio, che ha visto in questa prima edizione l'ampia adesione di moltissime università italiane, è realizzato con il contributo non condizionato di **Named** Group e di Pfizer, in collaborazione con Over [...]

Premio Longevitas a 5 tesi di laurea: territorio sugli scudi con Emma e Vanessa



L'aula del Senato della Repubblica

Un Premio dedicato ai giovani laureati e laureandi impegnati nell'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e il miglioramento della qualità della vita nella società longeva: è il **Premio Longevitas**, promosso da **Fondazione Longevitas**, che ha visto oggi mercoledì la cerimonia di conferimento della sua prima edizione, svoltasi in Senato in un evento su iniziativa della senatrice Daniela Sbröllini.

Cinque i giovani premiati: Diletta Signori di Livorno, Elena Moro di **Meolo** (Venezia), Vanessa D'Alpaos di **Belluno**, Francesca Colombo di Magenta (Milano) ed Emma Barile di **San Pietro di Feletto**.

Le cinque tesi di laurea mettono la longevità al centro della nostra società, visti i numeri

demografici e le prospettive per il futuro, spaziando dalla Psicologia, con temi come la consapevolezza e percezione dell'invecchiamento, alla Neuropsicologia Clinica, agli aspetti linguistici. Il Premio, che ha visto in questa prima edizione l'ampia adesione di moltissime università italiane, è realizzato con il contributo non condizionato di **Named Group** e di Pfizer, in collaborazione con Over, Silver Economy Network, Federfarma, Domina, AC75 Startup Accelerator e con la collaborazione scientifica della Fondazione SoLongevity.

Il Premio Longevitas è un'iniziativa rivolta a tutti i laureati e laureandi delle università italiane con una tesi di laurea sui temi della longevità, dell'invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità della vita nella terza età, in molti ambiti, come, solo a titolo esemplificativo, le tecnologie al servizio dell'autonomia della persona, la prevenzione, l'Healthcare, l'Age Management, l'Architettura inclusiva, l'Urbanistica, la Comunicazione e il Marketing.

L'iniziativa intende valorizzare le competenze emergenti in questo ambito, offrendo ai giovani laureati e laureandi opportunità di crescita professionale. Da questa prima edizione, svoltasi con grande successo, Fondazione Longevitas intende dare solidità e continuità al Premio per promuovere nel tempo l'approccio scientifico alla longevità come categoria essenziale del nostro tempo.

Ecco gli argomenti delle tesi delle tre premiate venete: **Elena Moro** ha puntato sull'iniziativa "Fatti un Tagliando!" per la promozione del benessere psicologico e cognitivo nell'invecchiamento; **Vanessa D'Alpaos** è autrice di una tesi sulle conseguenze cognitive e psicosociali nella popolazione classe 1945-1957 in seguito al Disastro del Vajont; **Emma Barile** si è concentrata su una tesi sulla lingua inglese per la Terza Età.

I cinque vincitori del Premio Longevitas avranno l'opportunità di sostenere un colloquio finalizzato a uno stage nelle aziende sostenitrici, fortemente impegnate nei temi della longevità e dell'invecchiamento attivo.

Conferito il Premio Longevitas a cinque tesi di laurea sull'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e la qualità di vita



Premiati Diletta Signori, di Livorno, Elena Moro, di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos, di Belluno, Francesca Colombo, di Magenta (Milano), Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso)

Un Premio dedicato ai giovani laureati e laureandi impegnati nell'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e il miglioramento della qualità della vita nella società longeva: è il Premio Longevitas, promosso da Fondazione Longevitas, che ha visto oggi la cerimonia di conferimento della sua prima edizione, svoltasi in Senato in un evento su iniziativa della Sen. Daniela Sbröllini. Cinque i giovani premiati: Diletta Signori, di Livorno, Elena Moro, di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos, di Belluno, Francesca Colombo, di Magenta (Milano), Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso). **Cinque tesi di laurea che mettono la longevità al centro della nostra società**, come è giusto che sia, visti i numeri demografici e le prospettive per il futuro, spaziando dalla Psicologia, con temi come la consapevolezza e percezione dell'invecchiamento, alla Neuropsicologia Clinica, agli aspetti linguistici. Il Premio, che ha visto in questa prima edizione l'ampia adesione di moltissime università italiane, è realizzato con il contributo non condizionato di **Named** Group e di Pfizer, in collaborazione con Over, Silver Economy Network, Federfarma, Domina, AC75 Startup Accelerator e con la collaborazione scientifica della Fondazione SoLongevity.

Il Premio Longevitas è un'iniziativa rivolta a tutti i laureati e laureandi delle università italiane con una tesi di laurea sui temi della longevità, dell'invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità della vita nella terza età, in molti ambiti, come,

solo a titolo esemplificativo, le tecnologie al servizio dell'autonomia della persona, la prevenzione, l'Healthcare, l'Age Management, l'Architettura inclusiva, l'Urbanistica, la Comunicazione e il Marketing. **L'iniziativa intende valorizzare le competenze emergenti in questo ambito**, offrendo ai giovani laureati e laureandi opportunità di crescita professionale. Da queste prima edizione, svoltasi con grande successo, Fondazione Longevitas intende dare solidità e continuità al Premio per promuovere nel tempo l'approccio scientifico alla longevità come categoria essenziale del nostro tempo.

Il Comitato tecnico scientifico, composto da esperti provenienti da Istituzioni e organizzazioni del mondo dell'impresa, ha esaminato tutte le tesi pervenute in questa prima edizione e selezionato le più meritevoli in rapporto alla qualità dei contenuti, l'originalità delle soluzioni proposte e la capacità di fornire un contributo concreto all'innovazione per la longevità. I cinque vincitori del Premio Longevitas avranno l'opportunità di sostenere un colloquio finalizzato a uno stage presso le aziende sostenitrici, fortemente impegnate nei temi della longevità e dell'invecchiamento attivo. Lo stage rappresenterà un'occasione per sviluppare competenze professionali e contribuire alla creazione di valore in ambito longevità. Il Premio avrà anche uno spazio dedicato al Milan Longevity Summit del prossimo 21-29 maggio.

Ecco nel dettaglio i cinque premiati di questa prima edizione e gli argomenti delle loro tesi:

Diletta Signori, di Livorno, con una tesi sul ruolo delle opinioni soggettive sull'invecchiamento nel funzionamento cognitivo in adulti e anziani con invecchiamento tipico; **Elena Moro**, di Meolo (Venezia), con una tesi sull'iniziativa "Fatti un Tagliando!" per la promozione del benessere psicologico e cognitivo nell'invecchiamento; **Vanessa D'Alpaos**, di Belluno, con una tesi sulle conseguenze cognitive e psicosociali nella popolazione classe 1945-1957 in seguito al Disastro del Vajont; **Francesca Colombo**, di Magenta (Milano), con una tesi sul progetto di ricerca-azione della Dementia Friendly Community Abbiategrosso per una società inclusiva per le persone con demenza; **Emma Barile**, di San Pietro di Feletto (Treviso), con una tesi sulla lingua inglese per la Terza Età. **Menzione speciale: Iolanda Di Guida**, di Napoli, con una tesi sul metodo Monte Carlo per la valutazione numerica del rischio di longevità.

«La longevità costituisce un aspetto essenziale della nostra società, una conquista preziosa, che la politica ha il dovere anzitutto di guardare in termini di risorsa, per i singoli e per la comunità, e di salvaguardare sul piano della costruzione di un ambiente che favorisca l'inclusione sociale, l'attività e il benessere in una società sempre più longeva. – dichiara la Sen. Daniela Sbröllini, Vicepresidente della X Commissione Affari sociali, sanità, lavoro e previdenza sociale del Senato - È fondamentale promuovere una longevità positiva, abbattere le barriere sociali e culturali legate all'età e favorire le connessioni intergenerazionali per costruire equità e stabilità a lungo termine. È un obiettivo che mi impegno a portare avanti, al fianco della Fondazione Longevitas, delle istituzioni, società scientifiche, università e di tutte le organizzazioni che possano contribuire in un lavoro comune, promuovendo fattivamente questo tema essenziale nell'agenda della politica».

«**Il Premio Longevitas risponde all'identità più profonda della Fondazione Longevitas**, ovvero quella di valorizzare gli apporti costruttivi sul tema della longevità e il ponte fra le generazioni - dichiara la Presidente della Fondazione Longevitas Eleonora Selvi - Scopo del Premio è, infatti, promuovere la cultura dell'invecchiamento attivo e dello scambio intergenerazionale, creare nuove opportunità professionali per i giovani laureati e, insieme, favorire la diffusione di valori legati alla longevità e alla qualità della vita nella terza età. Complimenti alle giovani vincitrici in questa prima edizione del Premio, che ringrazio personalmente, come ringrazio tutti i partecipanti, per il contributo essenziale che col loro studio danno a una società più equa e inclusiva».

«**Come Named Group sosteniamo con grande entusiasmo il premio Longevitas** – afferma Alessio Romitelli, CEO di **Named** Group – perché siamo fermamente convinti che il futuro della longevità passi attraverso la ricerca, l'innovazione e la collaborazione tra istituzioni, mondo accademico e industriale. Siamo un gruppo attivo nell'ambito della nutraceutica e il nostro impegno non si ferma alla produzione di soluzioni avanzate, ma si estende anche al supporto dello sviluppo di nuove conoscenze, investendo nei giovani ricercatori e quindi sul futuro».

«**Da oltre 175 anni nel mondo e da 70 in Italia, Pfizer è impegnata a migliorare la vita delle persone in tutte le fasi della vita**. – afferma Barbara Capacetti, Country Medical Director Pfizer per l'Italia – Per un Paese come il nostro è fondamentale offrire qualità di vita alla popolazione più anziana contribuendo alla sostenibilità del sistema. Pfizer è in grado di farlo grazie a soluzioni terapeutiche innovative: nel nostro portfolio sono diversi i farmaci e i vaccini che possono aiutare a prevenire, curare e gestire efficacemente anche le patologie legate all'età, consentendo alle persone di vivere più a lungo e in modo più sano. Collaborando con esperti di diversi settori, abbiamo l'obiettivo di divenire l'azienda leader nella promozione di un invecchiamento attivo e di qualità».

Premio Longevitas a cinque tesi di laurea sull'innovazione per la longevità



Un riconoscimento ai giovani laureati e laureandi impegnati nell'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e il miglioramento della qualità della vita nella società longeva. Il Premio Longevitas, promosso da Fondazione Longevitas ha visto oggi la cerimonia di conferimento della sua prima edizione, svoltasi in Senato in un evento su iniziativa della Sen. Daniela Sbrollini.

Tu Cinque i giovani premiati: Diletta Signori, di Livorno, Elena Moro, di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos, di Belluno, Francesca Colombo, di Magenta (Milano), Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso). Le tesi di laurea spaziano dalla Psicologia, con temi come la consapevolezza e percezione dell'invecchiamento, alla Neuropsicologia Clinica, agli aspetti linguistici. Il Premio, a cui hanno aderito varie università italiane, è realizzato con il contributo non condizionato di **Named** Group e di Pfizer, in collaborazione con Over, Silver Economy Network, Federfarma, Domina, AC75 Startup Accelerator e con la collaborazione scientifica della Fondazione SoLongevity.

I cinque vincitori del Premio Longevitas avranno l'opportunità di sostenere un colloquio finalizzato a uno stage presso le aziende sostenitrici, fortemente impegnate nei temi della longevità e dell'invecchiamento attivo. Lo stage rappresenterà un'occasione per sviluppare competenze professionali e contribuire alla creazione di valore in ambito

longevità. Il Premio avrà anche uno spazio dedicato al Milan Longevity Summit del prossimo 21-29 maggio.

«La longevità costituisce un aspetto essenziale della nostra società, una conquista preziosa, che la politica ha il dovere anzitutto di guardare in termini di risorsa, per i singoli e per la comunità, e di salvaguardare sul piano della costruzione di un ambiente che favorisca l'inclusione sociale, l'attività e il benessere in una società sempre più longeva. – dichiara la Sen. **Daniela Sbrollini**, Vicepresidente della X Commissione Affari sociali, sanità, lavoro e previdenza sociale del Senato – È fondamentale promuovere una longevità positiva, abbattere le barriere sociali e culturali legate all'età e favorire le connessioni intergenerazionali per costruire equità e stabilità a lungo termine. È un obiettivo che mi impegno a portare avanti, al fianco della Fondazione Longevitas, delle istituzioni, società scientifiche, università e di tutte le organizzazioni che possano contribuire in un lavoro comune, promuovendo fattivamente questo tema essenziale nell'agenda della politica».

«Il Premio Longevitas risponde all'identità più profonda della Fondazione Longevitas, ovvero quella di valorizzare gli apporti costruttivi sul tema della longevità e il ponte fra le generazioni – dichiara la Presidente della Fondazione Longevitas **Eleonora Selvi** – Scopo del Premio è, infatti, promuovere la cultura dell'invecchiamento attivo e dello scambio intergenerazionale, creare nuove opportunità professionali per i giovani laureati e, insieme, favorire la diffusione di valori legati alla longevità e alla qualità della vita nella terza età. Complimenti alle giovani vincitrici in questa prima edizione del Premio, che ringrazio personalmente, come ringrazio tutti i partecipanti, per il contributo essenziale che col loro studio danno a una società più equa e inclusiva».

Anche una studentessa di Magenta ha ricevuto il Premio Longevitas al Senato



Pubblicato: 12 Marzo 2025 16:41

Fra gli studenti laureati che hanno realizzato una tesi dedicata alla longevità e all'invecchiamento attivo e hanno ricevuto un riconoscimento in senato a Roma c'è anche una studentessa di Magenta, Francesca Colombo.

Anche una studentessa di Magenta ha ricevuto il Premio Longevitas al Senato

Un Premio dedicato ai giovani laureati e laureandi impegnati nell'innovazione per la longevità, l'invecchiamento attivo e il miglioramento della qualità della vita nella società longeva: è il Premio Longevitas, promosso da Fondazione Longevitas, che ha visto oggi la cerimonia di conferimento della sua prima edizione, svoltasi in Senato in un evento su iniziativa della Sen. Daniela Sbröllini. Cinque i giovani premiati: Diletta Signori, di Livorno, Elena Moro, di Meolo (Venezia), Vanessa D'Alpaos, di Belluno, Francesca Colombo, di Magenta (Milano), Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso). Cinque tesi di laurea che mettono la longevità al centro della nostra società, come è giusto che sia, visti i numeri demografici e le prospettive per il futuro, spaziando dalla Psicologia, con temi come la consapevolezza e percezione dell'invecchiamento, alla Neuropsicologia Clinica, agli aspetti linguistici. Il Premio, che ha visto in questa prima edizione l'ampia adesione di moltissime università italiane, è realizzato con il contributo non condizionato di **Named** Group e di Pfizer, in collaborazione con Over, Silver Economy Network, Federfarma, Domina, AC75 Startup Accelerator e con la collaborazione scientifica della Fondazione SoLongevity.

Un premio dedicato ai giovani

Il Premio Longevitas è un'iniziativa rivolta a tutti i laureati e laureandi delle università italiane con una tesi di laurea sui temi della longevità, dell'invecchiamento attivo e del miglioramento della qualità della vita nella terza età, in molti ambiti, come, solo a titolo esemplificativo, le tecnologie al servizio dell'autonomia della persona, la prevenzione, l'Healthcare, l'Age Management, l'Architettura inclusiva, l'Urbanistica, la Comunicazione e il Marketing. L'iniziativa intende valorizzare le competenze emergenti in questo ambito,

offrendo ai giovani laureati e laureandi opportunità di crescita professionale. Da questa prima edizione, svoltasi con grande successo, Fondazione Longevitas intende dare solidità e continuità al Premio per promuovere nel tempo l'approccio scientifico alla longevità come categoria essenziale del nostro tempo.

Il Comitato tecnico scientifico, composto da esperti provenienti da Istituzioni e organizzazioni del mondo dell'impresa, ha esaminato tutte le tesi pervenute in questa prima edizione e selezionato le più meritevoli in rapporto alla qualità dei contenuti, l'originalità delle soluzioni proposte e la capacità di fornire un contributo concreto all'innovazione per la longevità. I cinque vincitori del Premio Longevitas avranno l'opportunità di sostenere un colloquio finalizzato a uno stage presso le aziende sostenitrici, fortemente impegnate nei temi della longevità e dell'invecchiamento attivo. Lo stage rappresenterà un'occasione per sviluppare competenze professionali e contribuire alla creazione di valore in ambito longevità. Il Premio avrà anche uno spazio dedicato al Milan Longevity Summit del prossimo 21-29 maggio.

I dettagli delle tesi presentate

Ecco nel dettaglio i cinque premiati di questa prima edizione e gli argomenti delle loro tesi:

Diletta Signori, di Livorno, con una tesi sul ruolo delle opinioni soggettive sull'invecchiamento nel funzionamento cognitivo in adulti e anziani con invecchiamento tipico;

Elena Moro, di Meolo (Venezia), con una tesi sull'iniziativa "Fatti un Tagliando!" per la promozione del benessere psicologico e cognitivo nell'invecchiamento;

Vanessa D'Alpaos, di Belluno, con una tesi sulle conseguenze cognitive e psicosociali nella popolazione classe 1945-1957 in seguito al Disastro del Vajont;

Francesca Colombo, di Magenta (Milano), con una tesi sul progetto di ricerca-azione della Dementia Friendly Community Abbiategrosso per una società inclusiva per le persone con demenza;

Emma Barile, di San Pietro di Feletto (Treviso), con una tesi sulla lingua inglese per la Terza Età.

Menzione speciale: Iolanda Di Guida, di Napoli, con una tesi sul metodo Monte Carlo per la valutazione numerica del rischio di longevità.



Fabio Mazzotta entra in Named Group come chief commercial officer

Il manager guiderà la strategia commerciale del gruppo per rafforzarne la leadership nel consumer health

di Pierluigi Montebelli

Named Group, il principale polo della salute naturale in Italia, annuncia l'ingresso di Fabio Mazzotta (nella foto) nel ruolo di Chief Commercial Officer. Fabio, a capo di un gruppo di 400 professionisti, avrà la responsabilità di consolidare e potenziare il posizionamento del gruppo come riferimento nel mercato consumer health e di sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute.

48 anni, laureato in Business administration presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Fabio Mazzotta porta in **Named** Group un'esperienza pluriennale nell'healthcare. Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, nel 2013 entra in Sanofi, dove è stato protagonista come general manager del rilancio e della crescita della divisione Consumer health in Italia, portandola alla leadership di mercato.

Per 4 anni ha guidato Cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra, e negli ultimi due anni, come global head of transformation, ha progettato il modello operativo della nuova Opella, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo.

“**Named** Group incarna una visione olistica della salute con un portafoglio unico di soluzioni scientificamente avanzate, che uniscono la forza della ricerca e innovazione alla tradizione della fitoterapia e della nutraceutica. Credo profondamente nella missione di rendere il benessere accessibile a tutti, con prodotti sicuri, efficaci e naturali. Sono entusiasta di mettere la mia esperienza al servizio di questa grande squadra” dichiara Fabio Mazzotta.

Named Group si rinnova e annuncia un nuovo Chief Commercial Officer

HomeAziende

• Aziende

Redazione 11 Marzo 2025



Named Group, leader nel settore della salute naturale in Italia, si rinnova e dà il benvenuto a **Fabio Mazzotta** nel ruolo di Chief Commercial Officer. Mazzotta, con la responsabilità di guidare un team di **400 professionisti**, avrà il compito di rafforzare e ampliare la posizione del gruppo nel mercato della salute consumer, sviluppando modelli operativi che possano generare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute.



Fabio Mazzotta è il nuovo Chief Commercial Officer di **Named** Group.

Esperienza internazionale nel consumer health

48 anni e laureato in Business Administration alla Scuola Normale Superiore di Pisa, Fabio Mazzotta porta con sé una carriera consolidata nell'ambito dell'**healthcare**. Dopo aver ricoperto ruoli di crescente importanza in aziende globali come Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, nel 2013 entra in Sanofi, dove contribuisce al rilancio della divisione Consumer Health in Italia, portandola alla leadership di mercato. Successivamente, ha guidato cluster di operazioni in Nord e Sud Europa dalla sede di Londra, per poi assumere l'incarico di Global Head of Transformation. In questa posizione, Mazzotta ha progettato e realizzato il modello operativo della nuova Opella, gestendo il distacco della divisione dal ramo biofarmaceutico del gruppo.

Un nuovo capitolo

*"Sono entusiasta di entrare a far parte di **Named** Group, un'azienda che incarna una visione olistica della salute, con un portafoglio unico di soluzioni scientificamente avanzate. Qui, **la ricerca e l'innovazione si uniscono alla tradizione della fitoterapia e della nutraceutica**, con l'obiettivo di rendere il benessere accessibile a tutti attraverso prodotti sicuri, efficaci e naturali – commenta Mazzotta – Credo fermamente nella missione dell'azienda e sono felice di mettere la mia esperienza al servizio di questa squadra straordinaria".*

Con l'ingresso di Mazzotta, **Named** Group si prepara a intraprendere un nuovo capitolo nella sua crescita e consolidamento come punto di riferimento nel mercato della salute

(PMI) NAMED GROUP: FABIO MAZZOTTA NUOVO CHIEF COMMERCIAL OFFICER

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 10 mar - **Named Group** annuncia l'ingresso di Fabio Mazzotta nel ruolo di Chief Commercial Officer. Laureato in Business Administration presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Fabio Mazzotta 'porta in **Named Group** un'esperienza pluriennale nell'healthcare', sottolinea la Società. Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, nel 2013 entra in Sanofi, dove è stato protagonista come General Manager del rilancio e della crescita della divisione Consumer Health in Italia, portandola alla leadership di mercato. Per 4 anni [...]

Named Group: Fabio Mazzotta nuovo Chief Commercial Officer



Radiocor

10 marzo 2025

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 10 mar - **Named** Group annuncia l'ingresso di Fabio Mazzotta nel ruolo di Chief Commercial Officer. Laureato in Business Administration presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Fabio Mazzotta 'porta in **Named** Group un'esperienza pluriennale nell'healthcare', sottolinea la Società. Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, nel 2013 entra in Sanofi, dove è stato protagonista come General Manager del rilancio e della crescita della divisione Consumer Health in Italia, portandola alla leadership di mercato. Per 4 anni ha guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra, e negli ultimi due anni, come Global Head of Transformation, ha progettato il modello operativo della nuova Opella, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo. Nel suo nuovo ruolo Mazzotta avrà l'obiettivo di consolidare e potenziare il posizionamento del gruppo come riferimento nel mercato consumer health e di sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute.

Named group: Fabio Mazzotta è il nuovo chief commercial officer

Fabio Mazzotta guiderà la strategia commerciale di Named Group per rafforzarne la leadership nel consumer health



Fabio Mazzotta è il nuovo responsabile delle attività commerciali di Named Group, polo italiano della salute naturale nato nel 2022 dall'unione di Specchiasol, Named, Phytogarda, Wellmicro, Farma-Derma, Namedsport, New Penta, LIFe Laboratorio italiano fermentati, Inco e l'azienda belga Gdi Martera.

Nel suo nuovo ruolo, Mazzotta avrà l'obiettivo di consolidare e potenziare il posizionamento del gruppo come riferimento nel mercato consumer health e di sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute.

Un leader con esperienza internazionale nel consumer health

Laureato in business administration alla Scuola Normale Superiore di Pisa, Mazzotta porta in Named Group un'esperienza pluriennale nell'healthcare.

Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, nel 2013 è passato in Sanofi, dove è stato protagonista come general manager del rilancio e della crescita della divisione consumer health in Italia, portandola alla leadership di mercato.

Per quattro anni ha guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra. Mentre nell'ultimo biennio, come Global head of transformation, ha progettato il modello operativo della nuova Opella, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo.

Un nuovo capitolo per Named Group nel consumer health

“Credo nella missione di rendere il benessere accessibile a tutti, con prodotti sicuri, efficaci e naturali – sono state le prime parole di Mazzotta nel nuovo incarico -. Sono entusiasta di mettere la mia esperienza al servizio di questa grande squadra. Named Group incarna una visione olistica della salute con un portafoglio unico di soluzioni scientificamente avanzate, che uniscono la forza della ricerca e innovazione alla tradizione della fitoterapia e della nutraceutica.

Fabio Mazzotta è il nuovo chief commercial officer di **Named Group**

./33 farmacista33.it/industria-e-mercati/30789/fabio-mazzotta-e-il-nuovo-chief-commercial-officer-di-named-group.html

Redazione Farmacista33

*Mazzotta guiderà la strategia commerciale per rafforzare il posizionamento di **Named Group** nel mercato della salute naturale e del consumer health*

di Redazione Farmacista33



Named Group, azienda italiana nel settore della salute naturale, ha annunciato la nomina di **Fabio Mazzotta** come Chief Commercial Officer. Mazzotta guiderà la strategia commerciale del gruppo per rafforzare il posizionamento nel mercato consumer health e creare valore per pazienti, consumatori e operatori della salute.

Leader con esperienza internazionale

Con una laurea in Business Administration presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e una solida esperienza internazionale, Fabio Mazzotta apporta una significativa competenza nel settore healthcare. Dopo incarichi di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, Mazzotta ha avuto un ruolo chiave in Sanofi, dove ha contribuito al rilancio e alla crescita della divisione Consumer Health in Italia, portandola alla leadership di mercato. Ha successivamente guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra e, negli ultimi due anni, ha ricoperto il ruolo di Global Head of Transformation, progettando il modello operativo della nuova Opella.

“**Named Group** incarna una visione olistica della salute con un portafoglio unico di soluzioni scientificamente avanzate, che uniscono la forza della ricerca e innovazione alla tradizione della fitoterapia e della nutraceutica. Credo profondamente nella missione di rendere il benessere accessibile a tutti, con prodotti sicuri, efficaci e naturali. Sono entusiasta di mettere la mia esperienza al servizio di questa grande squadra”, ha dichiarato Fabio Mazzotta.

Con questa nomina, **Named Group** punta a consolidare la propria leadership nel settore della salute naturale, continuando a innovare e offrire soluzioni di alta qualità per il benessere dei consumatori.

Fabio Mazzotta entra in Named Group come Chief commercial officer

 [pharmastar.it/news/business/fabio-mazzotta-entra-in-named-group-come-chief-commercial-officer-46769](https://www.pharmastar.it/news/business/fabio-mazzotta-entra-in-named-group-come-chief-commercial-officer-46769)



Fabio Mazzotta
Chief Commercial Officer,
Named Group

Named Group, il principale polo della salute naturale in Italia, annuncia l'ingresso di **Fabio Mazzotta nel ruolo di Chief Commercial Officer.**

Mazzotta, a capo di un gruppo di 400 professionisti, avrà la responsabilità di consolidare e potenziare il posizionamento del gruppo come riferimento nel mercato consumer health e di sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute.

Un leader con esperienza internazionale nel consumer health

48 anni, laureato in Business Administration presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Fabio Mazzotta porta in Named Group un'esperienza pluriennale nell'healthcare. Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, nel 2013 entra in Sanofi, dove è stato protagonista come General Manager del rilancio e della crescita della divisione Consumer Health in Italia, portandola alla leadership di

mercato. Per 4 anni ha guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra, e negli ultimi due anni, come Global Head of Transformation, ha progettato il modello operativo della nuova Opella, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo.

Un nuovo capitolo per Named Group nel consumer health

"Named Group incarna una visione olistica della salute con un portafoglio unico di soluzioni scientificamente avanzate, che uniscono la forza della ricerca e innovazione alla tradizione della fitoterapia e della nutraceutica. Credo profondamente nella missione di rendere il benessere accessibile a tutti, con prodotti sicuri, efficaci e naturali. Sono entusiasta di mettere la mia esperienza al servizio di questa grande squadra" dichiara **Fabio Mazzotta**, Chief Commercial Officer di Named Group.

Fabio Mazzotta entra in Named Group come Chief commercial officer

Named Group come Chief commercial officer " id="f82d11">

Il manager guiderà la strategia commerciale del gruppo per rafforzarne la leadership nel consumer health

Bussolengo (VR), 10 marzo 2025 – **Named Group**, il principale polo della salute naturale in Italia, annuncia l'ingresso di **Fabio Mazzotta nel ruolo di Chief Commercial Officer**.

Fabio, a capo di un gruppo di 400 professionisti, avrà la responsabilità di consolidare e potenziare il posizionamento del gruppo come riferimento nel mercato consumer health e di sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute.

Un leader con esperienza internazionale nel consumer health

48 anni, laureato in Business Administration presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Fabio Mazzotta porta in **Named** Group un'esperienza pluriennale nell'healthcare. Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, nel 2013 entra in Sanofi, dove è stato protagonista come General Manager del rilancio e della crescita della divisione Consumer Health in Italia, portandola alla leadership di mercato. Per 4 anni ha guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra, e negli ultimi due anni, come Global Head of Transformation, ha progettato il modello operativo della nuova Opella, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo.

Un nuovo capitolo per Named Group nel consumer health

*“ **Named** Group incarna una visione olistica della salute con un portafoglio unico di soluzioni scientificamente avanzate, che uniscono la forza della ricerca e innovazione alla tradizione della fitoterapia e della nutraceutica. Credo profondamente nella missione di rendere il benessere accessibile a tutti, con prodotti sicuri, efficaci e naturali. Sono entusiasta di mettere la mia esperienza al servizio di questa grande squadra”* dichiara **Fabio Mazzotta**, Chief Commercial Officer di **Named** Group.

Named Group, Fabio Mazzotta nominato Chief Commercial Officer

*Fabio Mazzotta entra in **Named** Group, il principale polo della salute naturale in Italia, come Chief Commercial Officer. Il manager guiderà la strategia commerciale del gruppo per rafforzarne la leadership nel consumer health*



Fabio Mazzotta entra in **Named** Group, il principale polo della salute naturale in Italia, come Chief Commercial Officer. “**Named** Group incarna una visione olistica della salute con un portafoglio unico di soluzioni scientificamente avanzate - dichiara Mazzotta - che uniscono la forza della ricerca e innovazione alla tradizione della fitoterapia e della nutraceutica. Credo profondamente nella missione di rendere il benessere accessibile a tutti, con prodotti sicuri, efficaci e naturali. Sono entusiasta di mettere la mia esperienza al servizio di questa grande squadra”.

Mazzotta, a capo di un gruppo di 400 professionisti, avrà la responsabilità di consolidare e potenziare il posizionamento del gruppo come riferimento nel mercato consumer health e di sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute. Fabio Mazzotta porta in **Named** Group un'esperienza pluriennale nell'healthcare. Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, nel 2013 entra in Sanofi, dove è stato protagonista come General Manager del rilancio e della crescita della divisione Consumer Health in Italia, portandola alla leadership di mercato. Per 4 anni ha guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra, e negli ultimi due anni, come Global Head of Transformation, ha progettato il modello operativo della nuova Opella, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo.

Fabio Mazzotta entra in Named Group come Chief Commercial Officer

[tecnomedicina.it/fabio-mazzotta-entra-in-named-group-come-chief-commercial-officer](https://www.tecnomedicina.it/fabio-mazzotta-entra-in-named-group-come-chief-commercial-officer/)

10 marzo 2025



Named Group annuncia l'ingresso di **Fabio Mazzotta** nel ruolo di Chief Commercial Officer.

Fabio, a capo di un gruppo di 400 professionisti, avrà la responsabilità di consolidare e potenziare il posizionamento del gruppo come riferimento nel mercato consumer health e di sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute.

48 anni, laureato in Business Administration presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Fabio Mazzotta porta in Named Group un'esperienza pluriennale nell'healthcare. Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, nel 2013 entra in Sanofi, dove è stato protagonista come General Manager del rilancio e della crescita della divisione Consumer Health in Italia, portandola alla leadership di mercato. Per 4 anni ha guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra, e negli ultimi due anni, come Global Head of Transformation, ha progettato il modello operativo della nuova Opella, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo.

"Named Group incarna una visione olistica della salute con un portafoglio unico di soluzioni scientificamente avanzate, che uniscono la forza della ricerca e innovazione alla tradizione della fitoterapia e della nutraceutica. Credo profondamente nella missione di rendere il benessere accessibile a tutti, con prodotti sicuri, efficaci e naturali. Sono entusiasta di mettere la mia esperienza al servizio di questa grande squadra" dichiara Fabio Mazzotta, Chief Commercial Officer di Named Group.

Named Group rafforza la leadership nel consumer health con Fabio Mazzotta



Fabio Mazzotta ha assunto il ruolo di chief commercial officer per consolidare il posizionamento di **Named** Group come riferimento nel mercato della salute naturale.

11 Marzo 2025 04:00

Il marzo 2025 **Named** Group, polo italiano dedicato alla salute naturale, ha annunciato l'ingresso di Fabio Mazzotta nel ruolo di chief commercial officer. L'obiettivo della scelta strategica è rafforzare ulteriormente la posizione di leadership del gruppo nel settore del consumer health, puntando su un modello operativo in grado di generare valore per tutti gli stakeholder: pazienti, consumatori e operatori del settore salute.

[Per non perdere le novità di settore, iscriviti alla newsletter di FarmaciaVirtuale.it, nella tua email alle 7:00, dal lunedì al venerdì. Apri questo link]

Profilo di alto livello con esperienza nel consumer health

Named ha spiegato che Mazzotta ha 48 anni ed è «laureato in Business Administration presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Fabio Mazzotta porta in **Named** Group un'esperienza pluriennale nell'healthcare. Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, nel 2013 entra in Sanofi, dove è stato protagonista come General Manager del rilancio e della crescita della divisione Consumer Health in Italia, portandola alla leadership di mercato. Per 4 anni ha guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra, e negli ultimi due anni, come Global Head of Transformation, ha progettato il modello operativo della nuova Opella, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo». «Portafoglio unico di soluzioni scientificamente avanzate»

Mazzotta ha commentato positivamente il suo incarico sottolineando che «**Named** Group incarna una visione olistica della salute con un portafoglio unico di soluzioni scientificamente avanzate, che uniscono la forza della ricerca e innovazione alla tradizione della fitoterapia e della nutraceutica. Credo profondamente nella missione di rendere il benessere accessibile a tutti, con prodotti sicuri, efficaci e naturali. Sono entusiasta di mettere la mia esperienza al servizio di questa grande squadra».

Fabio Mazzotta entra in Named Group

Con il ruolo di Chief Commercial Officer, il manager sarà a capo di un gruppo di 400 professionisti

Named Group

Fabio Mazzotta entra in **Named** Group. **Named** Group annuncia l'ingresso di Fabio Mazzotta nel ruolo di Chief Commercial Officer. Il manager, a capo di un gruppo di 400 professionisti, avrà la responsabilità di consolidare e potenziare il posizionamento del gruppo come riferimento nel mercato consumer health e di sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute. 48 anni, laureato in Business Administration presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Fabio Mazzotta porta in **Named** Group un'esperienza pluriennale nell'healthcare. Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, nel 2013 entra in Sanofi, dove è stato protagonista come General Manager del rilancio e della crescita della divisione Consumer Health in Italia, portandola alla leadership di mercato. Per 4 anni ha guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra, e negli ultimi due anni, come Global Head of Transformation, ha progettato il modello operativo della nuova Opella, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo. “**Named** Group incarna una visione olistica della salute con un portafoglio unico di soluzioni scientificamente avanzate, che uniscono la forza della ricerca e innovazione alla tradizione della fitoterapia e della nutraceutica. Credo profondamente nella missione di rendere il benessere accessibile a tutti, con prodotti sicuri, efficaci e naturali. Sono entusiasta di mettere la mia esperienza al servizio di questa grande squadra” dichiara Fabio Mazzotta, Chief Commercial Officer di **Named** Group.

Fabio Mazzotta nuovo Chief Commercial Officer di Named Group

BP [businesspeople.it/people/people-moving/fabio-mazzotta-nuovo-chief-commercial-officer-di-named-group](https://www.businesspeople.it/people/people-moving/fabio-mazzotta-nuovo-chief-commercial-officer-di-named-group)

10 marzo 2025



Fabio Mazzotta è il nuovo Chief Commercial Officer di Named Group, polo della salute naturale. Mazzotta, a capo di un gruppo di 400 professionisti, avrà la responsabilità di consolidare e potenziare il posizionamento del gruppo come riferimento nel mercato consumer health e di sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute.

Il profilo di Fabio Mazzotta

Manager con esperienza internazionale nel consumer health, 48 anni, laureato in Business Administration alla Scuola Normale Superiore di Pisa, **Fabio Mazzotta** porta in Named Group un'esperienza pluriennale nell'healthcare. Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in **Reckitt Benckiser** e **Kimberly Clark**, nel 2013 entra in **Sanofi**, dove è stato protagonista come General Manager del rilancio e della crescita della divisione Consumer Health in Italia.

Per quattro anni ha guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra, e negli ultimi due anni, come Global Head of Transformation, ha progettato il modello operativo della nuova **Opella**, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo.

Fabio Mazzotta nominato Chief Commercial Officer di Named Group



10 Marzo 2025

Named Group, il principale polo italiano della **salute naturale**, annuncia la nomina di **Fabio Mazzotta** come **Chief Commercial Officer (CCO)**. Nel nuovo ruolo, Mazzotta sarà a capo di un team di **400 professionisti**, con l'obiettivo di consolidare il posizionamento del gruppo e sviluppare un modello operativo capace di generare valore per **pazienti, consumatori e operatori del settore salute**.

Un manager con esperienza internazionale nel settore healthcare

Con **48 anni** e una laurea in **Business Administration** presso la **Scuola Normale Superiore di Pisa**, Fabio Mazzotta porta in **Named Group** un bagaglio di esperienze consolidato nel settore **consumer health**.

Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in **Reckitt Benckiser** e **Kimberly Clark**, nel 2013 è entrato in **Sanofi**, dove ha guidato il rilancio della divisione **Consumer Health** in Italia, portandola alla **leadership di mercato**. Ha poi assunto ruoli di rilievo a livello internazionale, tra cui la guida di **cluster in Nord e Sud Europa** dalla sede di Londra. Negli ultimi due anni, come **Global Head of Transformation**, ha progettato il modello operativo della nuova **Opella**, preparandone il distacco dalla divisione biofarmacia del gruppo.

Un nuovo capitolo per **Named Group**

“**Named Group** incarna una visione olistica della salute, unendo **ricerca e innovazione** alla **fitoterapia e nutraceutica**. Credo profondamente nella missione di rendere il benessere accessibile a tutti, con **prodotti sicuri, efficaci e naturali**. Sono entusiasta di mettere la mia esperienza al servizio di questa grande squadra” – ha dichiarato **Fabio Mazzotta**, Chief Commercial Officer di **Named Group**.

Named Group: eccellenza italiana nella salute naturale

Fondato nel **2022**, **Named Group** nasce dall'unione di aziende leader come **Specchiasol, Named, Phytogarda, Wellmicro, Farma-Derma, NAMEDSPORT, New Penta, LIFe Laboratorio Italiano Fermentati, INCO** e la belga **GDI Martera**. Il gruppo, con sede a **Bussolengo (VR)**, è controllato da **White Bridge Investments** e opera in **60 Paesi** con oltre **130 distributori**.

Con un **ampio portafoglio di prodotti**, **Named Group** copre l'intero spettro del

consumer health e personal care, includendo:

- **Nutraceutica e fitoterapia**
- **Nutrizione sportiva e protocolli chetogenici a fini terapeutici**
- **Dispositivi medici e cosmetici**
- **Analisi molecolare del microbiota e alimenti funzionali**

Oggi **Named Group** conta su **circa 600 professionisti**, collabora con **oltre 50.000 medici** e raggiunge **quasi 10.000 farmacie, parafarmacie ed erboristerie** in Italia.

Named Group, Fabio Mazzotta nuovo chief commercial officer



10 Marzo 2025 **Named** Group , polo della salute naturale in Italia nato dall'unione di diverse aziende italiane tra le quali **Specchiasol, Named, Phyto Garda, Wellmicro,** Farma-Derma, annuncia l'ingresso di Fabio Mazzotta nel ruolo di Chief Commercial Officer.

A capo di un gruppo di 400 professionisti, la nuova risorsa, spiega una nota, “avrà la responsabilità di consolidare e potenziare il posizionamento del gruppo come riferimento nel mercato consumer health e di sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute”.

Il profilo

Mazzotta porta in **Named** Group un'esperienza pluriennale nell'healthcare. Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, nel 2013 entra in Sanofi, dove è stato protagonista come General Manager del rilancio e della crescita della divisione Consumer Health in Italia, portandola alla leadership di mercato. In precedenza per quattro anni ha guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra, e negli ultimi due anni, come Global Head of Transformation, ha progettato il modello operativo della nuova Opella, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo.

FABIO MAZZOTTA ENTRA IN NAMED GROUP COME CHIEF COMMERCIAL OFFICER

Il manager guiderà la strategia commerciale del gruppo per rafforzare la leadership nel consumer health

Named Group, il principale polo della salute naturale in Italia, annuncia l'ingresso di **Fabio Mazzotta nel ruolo di Chief Commercial Officer**.

Fabio, a capo di un gruppo di 400 professionisti, avrà la responsabilità di consolidare e potenziare il posizionamento del gruppo come riferimento nel mercato consumer health e di sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore salute.

Un leader con esperienza internazionale nel consumer health

48 anni, laureato in Business Administration presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, Fabio Mazzotta porta in **Named Group** un'esperienza pluriennale nell'healthcare. Dopo aver ricoperto ruoli di crescente responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark, nel 2013 entra in Sanofi, dove è stato protagonista come General Manager del rilancio e della crescita della divisione Consumer Health in Italia, portandola alla leadership di mercato. Per 4 anni ha guidato cluster nel Nord e Sud Europa dalla sede di Londra, e negli ultimi due anni, come Global Head of Transformation, ha progettato il modello operativo della nuova Opella, preparandone il distacco dalla parte biofarma del gruppo.

Un nuovo capitolo per Named Group nel consumer health

*“**Named Group** incarna una visione olistica della salute con un portafoglio unico di soluzioni scientificamente avanzate, che uniscono la forza della ricerca e innovazione alla tradizione della fitoterapia e della nutraceutica. Credo profondamente nella missione di rendere il benessere accessibile a tutti, con prodotti sicuri, efficaci e naturali. Sono entusiasta di mettere la mia esperienza al servizio di questa grande squadra”* dichiara **Fabio Mazzotta**, Chief Commercial Officer di **Named Group**.

Fabio Mazzotta entra in Named Group come chief commercial officer

Il 10 marzo 2025, Named group, azienda specializzata nel settore della salute naturale, annuncia l'ingresso di Fabio Mazzotta come chief



Il 10 marzo 2025, Named Group, azienda specializzata nel settore della salute naturale, annuncia l'ingresso di Fabio Mazzotta come chief commercial officer.

La nomina di Mazzotta

Nel suo nuovo ruolo, Mazzotta guida un team di 400 professionisti con l'obiettivo di sviluppare un modello operativo capace di creare valore per pazienti, consumatori e operatori del settore. Inoltre, ottimizza le strategie commerciali e favorisce l'accessibilità a soluzioni di salute naturali e innovative.

L'esperienza professionale

Mazzotta, 48 anni, ha una laurea in business administration presso la scuola Normale Superiore di Pisa. Ha maturato una lunga esperienza nel settore healthcare, ricoprendo ruoli di responsabilità in Reckitt Benckiser e Kimberly Clark. Dal 2013 ha lavorato in Sanofi, prima come general manager della divisione consumer health in Italia, poi guidando cluster in Europa dalla sede di Londra. Negli ultimi due anni, ha ricoperto il ruolo di global head of transformation, contribuendo alla riorganizzazione della nuova Opella.

NAMEDSPORT> sarà in gruppo con la Polti-VisitMalta



Innovazione, qualità, ambizione e passione sono i principi che guidano NAMEDSPORT> e il Team Polti-VisitMalta, due realtà che condividono una visione comune: **superare i propri limiti e raggiungere l'eccellenza**. E' da questa sinergia che nasce la nuova partnership per la stagione 2025, con NAMEDSPORT> in qualità di Official Nutrition Partner della squadra.

Il Team Polti-VisitMalta è una realtà nata dall'intuizione di Ivan Basso e dei fratelli "Fran" e Alberto Contador. Fondato con l'obiettivo di promuovere le nuove generazioni di atleti, il team si distingue per un progetto ambizioso che mira a valorizzare e sviluppare il talento, utilizzando un approccio innovativo e un costante impegno nella ricerca dell'eccellenza. **In questo contesto, la partnership con NAMEDSPORT> risulta essere una scelta naturale.** Il brand di nutrizione sportiva italiana, fortemente presente nel settore da oltre dieci anni, ha sempre coniugato la passione per lo sport con l'expertise della medicina naturale, offrendo una gamma di integratori studiati per supportare ogni fase della performance sportiva.

Grazie a questa collaborazione, **gli atleti del Team Polti-VisitMalta potranno contare su un supporto nutrizionale di altissimo livello**, che garantirà loro di affrontare le sfide della stagione con maggiore energia, resistenza e benessere.

I valori sono condivisi

«Accogliere un partner come NAMEDSPORT> nel nostro reparto performance e nutrizione – ha dichiarato Ivan Basso, team principal della squadra – è motivo di grande orgoglio. **Questa collaborazione ci permette di offrire ai nostri atleti un supporto sempre più puntuale e dettagliato**, focalizzandoci sulla loro prestazione e benessere. NAMEDSPORT> è un marchio con una grande esperienza, lavora ai più alti livelli del ciclismo e per la nostra squadra rappresenta un'opportunità di accedere a prodotti all'avanguardia».

«Questa collaborazione – ha replicato Alessio Romitelli, il CEO di NAMEDSPORT> e **Named Group** – si inserisce nel nostro percorso consolidato nel mondo del ciclismo professionistico. **Con il Team Polti-VisitMalta condividiamo valori e obiettivi comuni, come la qualità del Made in Italy**, la determinazione nel raggiungere traguardi sempre più ambiziosi e la costante ricerca di miglioramento. Siamo convinti che la fiducia reciproca e il lavoro di squadra siano la chiave del successo. Insieme, pedaliamo verso nuovi orizzonti, **offrendo il meglio agli atleti e agli appassionati di ciclismo**, con un forte impegno nella crescita del talento e nell'innovazione».

La partnership tra NAMEDSPORT> e il Team Polti-VisitMalta rappresenta così un incontro di visioni, **con un impegno concreto verso il miglioramento continuo delle performance sportive** e la valorizzazione delle nuove generazioni di ciclisti. Il futuro del ciclismo passa anche attraverso collaborazioni di questo tipo, che uniscono competenza, passione e innovazione per raggiungere risultati sempre più straordinari.

NAMEDSPORT>

NAMEDSPORT> Official Nutrition Partner del Team Polti VisitMalta per la stagione 2025



NAMEDSPORT> e il Team Polti VisitMalta annunciano una partnership per la stagione 2025: NAMEDSPORT> sarà Official Nutrition Partner.

Innovazione, qualità, ambizione e passione. Questi valori uniscono "

NAMEDSPORT> e il Team Polti VisitMalta, due realtà che condividono la stessa visione: superare i propri limiti e puntare all'eccellenza. Da questa sintonia nasce la partnership per la stagione 2025, con NAMEDSPORT> come **Official Nutrition Partner** della squadra.

Il Team Polti VisitMalta, realtà italiana fondata da **Ivan Basso** e i fratelli **Fran** e **Alberto Contador**, rappresenta un progetto ambizioso che punta a valorizzare le nuove generazioni di atleti. Con una visione orientata alla crescita e allo sviluppo del talento, la squadra si distingue per il suo approccio innovativo e la ricerca costante dell'eccellenza.

La partnership con NAMEDSPORT>, brand di Nutrizione Sportiva italiana che da oltre 10 anni coniuga **passione per lo sport** al **know-how della medicina naturale**, garantirà agli atleti un supporto nutrizionale di altissimo livello grazie ad una gamma di integratori studiati per ogni fase della performance sportiva.

Ivan Basso, team principal della Polti VisitMalta, ha dichiarato:

"È motivo di grande soddisfazione accogliere nel nostro reparto performance e nutrizione la collaborazione con un partner che ci permette di porre un'attenzione sempre più puntuale e dettagliata a prestazioni e benessere dei nostri atleti. NAMEDSPORT> è un'azienda di grande esperienza nel settore, lavora ai più alti livelli del ciclismo e per la nostra squadra si tratta di un'ottima opportunità per godere di prodotti all'avanguardia."

Alessio Romitelli, CEO di **Named Sport>** e **Named Group**, ha affermato:

"Questa partnership si inserisce nell'ormai tradizionale percorso di **Named Sport>** nel mondo del ciclismo professionistico. Condividiamo con il team Polti VisitMalta gli stessi valori e gli stessi obiettivi: la qualità del Made in Italy, la determinazione nel raggiungere traguardi sempre più ambiziosi e la costante ricerca di miglioramento, credendo nel lavoro di squadra e nella fiducia reciproca come motori del successo. Insieme, pedaliamo verso nuovi orizzonti, con l'obiettivo di offrire sempre il meglio agli atleti e agli appassionati di ciclismo, puntando sulla crescita del talento e sull'innovazione."

Grazie alla **sinergia** tra il dipartimento di **Ricerca & Sviluppo di NAMEDSPORT>** e lo **Staff Tecnico** della squadra, i corridori avranno accesso a soluzioni nutrizionali all'avanguardia, studiate per ottimizzare il rendimento e il recupero.

Carlos Barredo, responsabile dei preparatori del Team Polti VisitMalta, ha commentato:

"Dalle barrette ai gel, dal recovery al carbo, hanno una varietà spettacolare e siamo al lavoro insieme a loro per mettere a punto le soluzioni più adatte alle nostre necessità."

Questa collaborazione segna un passo importante per entrambe le realtà, unite dall'obiettivo di raggiungere nuovi traguardi nel panorama del ciclismo internazionale, con uno sguardo rivolto al futuro e al continuo miglioramento delle prestazioni sportive.

VERSO L'8 MARZO In vista dell'imminente festività dedicata al gentil sesso è lecito pensare ad un regalo legato al benessere

Le erbe officinali ci aiutano a depurare l'organismo

La dottoressa Rabbione dell'Erboristeria RTB di Gassino ricorda l'importanza di carciofo, tarassaco, bardana, pilosella, salsapariglia, ortosiphon e cardo mariano

GASSINO (cde) Anche quest'anno siamo arrivati al tradizionale appuntamento con la **Festa della donna**. E da sempre il gentil sesso è attento a ciò che utilizza, sia in termini di alimenti che di cosmetici: in vista dell'8 marzo, è lecito quindi pensare ad un regalo legato al benessere.

In questo particolare periodo che si inserisce fra la fine dell'inverno e l'attesa della primavera è importante parlare di depurazione, come ci ricorda la **dottoressa Elena Rabbione**: «L'imminente arrivo della bella stagione ci porta a rinnovare il nostro organismo internamente ed esternamente, stimolando l'eliminazione delle tossine - ha affermato la titolare dell'**Erboristeria RTB di Gassino** - è ora di smaltire ciò che ci ha appesantito durante la stagione invernale, ovvero cibi più ricchi, molto conditi, abbondanti e

di dire addio a ciò che abbiamo accumulato negli ultimi mesi, complici anche le varie festività che si sono susseguite. In sostanza abbiamo la necessità di dare sollievo ai nostri organi deputati a eliminare le tossine, come fegato, reni, pelle, cercando di ridare loro nuova brillantezza e nuovo benessere».

Per assolvere questo compito importante è possibile utilizzare erbe officinali e preparati a base di erbe: «In questi casi vengono utilizzati carciofo, tarassaco, bardana, pilosella, salsapariglia, ortosiphon e cardo mariano - ha continuato la dottoressa Rabbione - si presentano sotto forma di capsule, sciroppi e gocce. Sono disponibili anche come tisane, sia in bustine filtro che a base di erbe sfuse, preparate in maniera estemporanea».

Infine i marchi: fra i principali che si possono tro-

vare nel sempre fornito negozio di Gassino ci sono **Aboca, Esi, Naturando, Specchiasol, Erbavita,**

Le varie erbe possono essere utilizzate sia sotto forma di capsule che di sciroppi e gocce, senza scordarsi delle tisane.

Pharmalife, Alchimia Benoit, Salus e Dottor Giorgini.

NAMEDSPORT> Official Nutrition Partner del Team Polti VisitMalta per la stagione 2025

Aziende e carriere Esterne Sport Pubblicato da Redazione 03/03/2025

Innovazione, qualità, ambizione e passione. Questi valori uniscono NAMEDSPORT> e il Team Polti VisitMalta, due realtà che condividono la stessa visione: superare i propri limiti e puntare all'eccellenza. Da questa sintonia nasce la partnership per la stagione 2025, con NAMEDSPORT> come **Official Nutrition Partner** della squadra.

Il Team Polti VisitMalta, realtà italiana fondata da **Ivan Basso** e i fratelli **Fran** e **Alberto Contador**, rappresenta un progetto ambizioso che punta a valorizzare le nuove generazioni di atleti. Con una visione orientata alla crescita e allo sviluppo del talento, la squadra si distingue per il suo approccio innovativo e la ricerca costante dell'eccellenza.

La partnership con NAMEDSPORT>, brand di Nutrizione Sportiva italiana che da oltre 10 anni coniuga **passione per lo sport** al **know-how della medicina naturale**, garantirà agli atleti un supporto nutrizionale di altissimo livello grazie ad una gamma di integratori studiati per ogni fase della performance sportiva.

Ivan Basso, team principal della Polti VisitMalta: *“È motivo di grande soddisfazione accogliere nel nostro reparto performance e nutrizione la collaborazione con un partner che ci permette di porre un'attenzione sempre più puntuale e dettagliata a prestazioni e benessere dei nostri atleti. NAMEDSPORT> è un'azienda di grande esperienza nel settore, lavora ai più alti livelli del ciclismo e per la nostra squadra si tratta di un'ottima opportunità per godere di prodotti all'avanguardia.”*

*“Questa partnership si inserisce nell'ormai tradizionale percorso di **Named Sport**> nel mondo del ciclismo professionistico – afferma **Alessio Romitelli, CEO di Named Sport**> e **Named Group**. “Condividiamo con il team Polti VisitMalta gli stessi valori e gli stessi obiettivi: la qualità del Made in Italy, la determinazione nel raggiungere traguardi sempre più ambiziosi e la costante ricerca di miglioramento, credendo nel lavoro di squadra e nella fiducia reciproca come motori del successo. Insieme, pedaliamo verso nuovi orizzonti, con l'obiettivo di offrire sempre il meglio agli atleti e agli appassionati di ciclismo, puntando sulla crescita del talento e sull'innovazione.”*

Grazie alla **sinergia** tra il dipartimento di **Ricerca & Sviluppo di NAMEDSPORT>** e lo **Staff Tecnico** della squadra, i corridori avranno accesso a soluzioni nutrizionali all'avanguardia, studiate per ottimizzare il rendimento e il recupero.

Lo Staff Tecnico del Team ha scelto la fornitura annuale tra la grande varietà di supplementi che NAMEDSPORT> offre a copertura di tutte le fasi della prestazione sportiva ma anche del benessere quotidiano dell'atleta. Partendo dai supplementi idrosalini come **HydraFit**>, ideale per reintegrare le perdite idrosaline con un mix di magnesio, potassio e 9 Vitamine, passando per tutta la sezione di formulazioni energetiche per gli sport di endurance come i **Race Fuel Gel**, con un apporto di 40g di carboidrati in uno speciale rapporto 1:0,8 tra maltodestrine e fruttosio, studiato per ottimizzare l'assorbimento dei carboidrati durante l'attività sportiva. La fase di recupero sarà affidata a supplementi quali **Star Whey**, proteine isolate del siero del latte di altissima qualità, e il **Total Energy Recovery**, una speciale formulazione “all-in-one” pensata per reintegrare tutti i nutrienti utili per supportare questa fase fondamentale

Carlos Barredo, responsabile dei preparatori del Team Polti VisitMalta: *“Dalle barrette ai gel, dal recovery al carbo, hanno una varietà spettacolare e siamo al lavoro insieme a*

loro per mettere a punto le soluzioni più adatte alle nostre necessità.”

Questa collaborazione segna un passo importante per entrambe le realtà, unite dall'obiettivo di raggiungere nuovi traguardi nel panorama del ciclismo internazionale, con uno sguardo rivolto al futuro e al continuo miglioramento delle prestazioni sportive.

Una difesa naturale per tutta la famiglia

Sambucoli® di **NAMED** è l'integratore con bacche di sambuco nero per la difesa immunitaria, adatto a tutte le età. Grazie alla sua formula a base di sambuco nero, vitamina C e zinco, è indicato per supportare il sistema immunitario di adulti e bambini sopra i 3 anni di età, proteggendoli dai malanni di stagione e dallo stress ossidativo. Ai fiori e alle bacche di sambuco nero sono, infatti, riconosciute proprietà a supporto del sistema immunitario, tra cui la fluidità



delle secrezioni bronchiali, la funzionalità delle prime vie respiratorie e il sostegno alle naturali difese dell'organismo. **Sambucoli** è disponibile in un'ampia varietà di formati, per soddisfare tutte le esigenze: caramelle gommate, compresso effervescente, capsule, soluzione da bere adulti e soluzione da bere bambini.



Martina Pacifico e **Federica Topazio** sono due ragazze provenienti da due paesi campani, studentesse universitarie a Milano, dallo sguardo fiero e determinato. Nel loro futuro hanno scelto le materie Stem, consapevoli di essere particolarmente portate fin da piccole. Martina e Federica non sono state aiutate dal loro contesto sociale, né alle elementari né durante tutto il loro percorso scolastico. Se hanno scelto le materie scientifiche, con consapevolezza e determinazione, è stato grazie alla spinta della famiglia, in particolare delle loro madri, entrambe insegnanti.

Sulle materie Stem non c'è solo un divario di genere, ma anche un **divario Nord-Sud Italia**, tra contesti stimolanti e contesti che non supportano. Lo dicono i dati. Nel 2023 in Italia la percentuale di donne tra i 25 e i 34 anni con una laurea Stem (Scienza, tecnologia, ingegneria, matematica) è stata meno della metà di quella riscontrata tra gli uomini (16,8% tra le ragazze e 37% tra i ragazzi), con differenze territoriali (fonte Istat).

La discriminazione e gli stereotipi di genere, sottolinea Save the children in occasione della Giornata delle donne e delle ragazze nella scienza, «incidono ancor più su bambine e ragazze che vivono in povertà educativa, scoraggiando il loro interesse per le materie Stem, con il rischio di limitare ulteriormente le loro opportunità di lavoro e di vita. Per questo – dichiara la direttrice Public affairs Giorgia D'Errico – è fondamentale **incentivare fin da subito l'avvicinamento delle bambine alle materie Stem** e l'acquisizione di fiducia nelle proprie capacità, contrastando i pregiudizi e investendo in attività di orientamento in queste materie **fin dai primi cicli scolastici**».

Al Nord laureate Stem sono il 17,5%, al Sud il 16%

La percentuale di donne che si laurea in materie Stem è bassa in tutta Italia, ma più alta al Nord. Tuttavia il gap tra ragazze e ragazzi è più forte nel Settentrione rispetto al Meridione. Al Nord, infatti, si laureano in discipline Stem il 17,5% delle ragazze rispetto al 41,4% dei loro coetanei maschi, nelle regioni del Centro il 16,4% contro il 39,3% e nel Mezzogiorno il 16% a confronto con il 27,5 per cento.

Roxana Dobrota, manager che si occupa di security governance risk and compliance di Colt Technology Services, vede il divario territoriale come un gap, ma al contempo vede anche segnali di inversione negli stereotipi di genere: «In Italia, i dati mostrano che ci sono ancora differenze significative nelle competenze Stem tra Nord, Centro e Sud, con gli studenti del Nord che generalmente ottengono risultati migliori. Tuttavia, secondo una recente ricerca, le giovani studentesse superano i loro coetanei maschi nelle competenze digitali, sfidando alcuni stereotipi di genere. Nonostante questi progressi, **il divario territoriale rimane una sfida**. Investire nell'istruzione Stem e digitale è

essenziale per garantire pari opportunità in tutto il Paese»

Secondo Martina, che da grande vorrebbe specializzarsi in gender economics, occorre partire dal contesto micro sociale. Il problema è costituito non tanto dai contesti delle città, ma dai centri più piccoli, dagli ambienti dove è più difficile avere opportunità e trovare gli strumenti culturali di supporto. Non tutti hanno la fortuna avuta da Martina e Federica di avere una famiglia alle spalle. Entrambe tra l'altro sono state scelte per partecipare al programma Iliadship, che accompagna gli studenti tramite una borsa di studio, dei mentor e dei tutor, creando loro delle opportunità.

Dice Martina: «E' importante mettere a terra politiche macro sociali che in astratto servono per innovare, ma in Italia il problema è che, se non si adottano in parallelo processi di rinnovamento micro sociali, non si va avanti. Per fare un esempio, mia mamma, professoressa di chimica in un istituto tecnico, si occupa di ragazzi e ragazze che hanno i genitori in carcere, o tossicodipendenti, con l'obiettivo principale non tanto di insegnare la chimica ma di non far finire quei ragazzi per strada». Nelle grandi città, al Nord Italia e all'estero, il contesto è sicuramente più denso di opportunità. Così racconta Federica che sta facendo un internship all'Esa in Olanda, e si rende conto come la maggior parte delle posizioni appetibili per una ragazza come lei che studia ingegneria siano oggi fuori dall'Italia.

In area informatica e ingegneria occupazione femminile inferiore di 9,3 punti

Il quadro non cambia parlando con le donne che sono già laureate in materie Stem e lavorano in azienda. Lo svantaggio delle donne rispetto agli uomini nei ritorni occupazionali è molto ampio. Nell'area scienze e matematica il tasso di occupazione femminile è inferiore a quello maschile di 6,3 punti percentuali (dati Istat) rispetto a quella maschile e raggiunge i 9,3 punti se si considera l'area informatica, ingegneria e architettura. Anche alle spalle delle donne occupate in ambito Stem ci sono spesso storie di famiglie che hanno supportato, anche in contesti teoricamente più sfavorevoli, le ragazze.

«Le disuguaglianze di genere (e gli stereotipi) devono quindi essere combattute – dice l'Istat commentando i dati – sia nell'orientare ai diversi indirizzi di studio sia nel mercato del lavoro. Le ridotte opportunità occupazionali che contraddistinguono l'area geografica del Mezzogiorno caratterizzano tutti i settori e le skills – dall'economico, al tecnico/scientifico, all'umanistico – e le differenze territoriali nei tassi di occupazione dei laureati si riducono solo per le lauree medico-sanitarie e farmaceutiche».

Rachele Angeletti, ingegnera Biomedica & solution designer che lavora nella sede di Exprivia a Torino è originaria di un piccolo centro e anche lei testimonia la centralità del supporto e dell'esempio familiare. «Crescendo in un piccolo paese dell'Appennino, ho sviluppato – aggiunge – una particolare sensibilità verso le problematiche legate alla disponibilità dei servizi sanitari, una questione che, in contesti rurali, è particolarmente rilevante. Questa consapevolezza ha alimentato il mio desiderio di intraprendere un percorso che mi permettesse di contribuire a rendere i servizi sanitari più accessibili e efficienti, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone». «Ero circondata da maschi, mi sono dovuta improvvisare commilitone»

Restiamo a Sud con la storia di **Ilaria Trifiletti**, laureata in matematica all'università del Salento, ingegnera del software nella società Teleperformance Italia, che si definisce «una nerd che ha da sempre saputo che la matematica sarebbe stata il suo futuro». Racconta: «Quando non riuscivo a superare meccanica mia madre mi ha fatto riflettere sul fatto che la matematica era il mio futuro, quindi sarei riuscita a finire la facoltà. Ricordo ancora una vacanza a Roma organizzata per aiutarmi a superare quel blocco: hanno avuto ragione, ho finito. Ho poi seguito un corso di informatica in Calabria per programmatori e lì ho cominciato a vivere le difficoltà legate al mio essere una donna che si occupava di matematica: ero circondata da uomini che parlavano di cose da

uomini, **mi sono dovuta improvvisare commilitone**, come se fossimo stati al militare. Le cose si sono complicate quando per qualche anno ho fatto la consulente a Milano, dove mi sono dovuta scrollare di dosso anche i pregiudizi sulle persone del Sud. Quando l'obiettivo è saldo, però, non ci sono ostacoli che non si possono superare».

Le fa eco **Angela La Forgia**, esperta in Informatica e Innovazione Tecnologica, che invece lavora a Sud, nella sede Exprivia di Molfetta. Racconta anche lei dell'aiuto offertole dalla famiglia: «I miei genitori mi hanno consentito di studiare per creami non solo una mia indipendenza economica ma anche per dar seguito alle mie aspirazioni. È un aspetto a cui loro tenevano tanto dando le stesse opportunità sia ai figli maschi sia alle femmine. Potrei dire che anche il contesto geografico ha influito molto nel mio percorso, perché non essendoci molte opportunità lavorative, lo studio (anche in ambiti un po' "difficili" come le Stem) mi ha consentito non solo di istruirmi ma di **avere maggiori possibilità di lavoro**. Quindi potrei dire che la famiglia è decisamente fondamentale per un supporto a 360 gradi (economico, morale e di fiducia) e il territorio è un campo di azione molto importante: essere legati alla propria terra e fare qualcosa per la propria terra».

Al Nord un ambiente fertile per chi sceglie le Stem

E le famiglie e il contesto del Nord? La storia di **Chiara Benvegnù**, r&d group leader di **Named** Group, laureata in chimica e tecnologie farmaceutiche, parla di un contesto non solo familiare ma anche sociale stimolante. «Sicuramente vivere in un contesto come quello del Nord Italia, con la sua forte infrastruttura industriale e accademica, mi ha consentito di avere una base solida di partenza. Le università e i centri di ricerca, insieme alla presenza di aziende tecnologicamente avanzate, creano un ambiente fertile per chi sceglie discipline Stem, con opportunità reali di crescita e carriera».



Named sport partner di Scaligera Basket

I supplementi NAMEDSPORT sono stati scelti dallo Staff Tecnico della squadra di basket di Serie A2 SCALIGERA BASKET VERONA per la stagione 2024/2025. NAMEDSPORT ha siglato infatti una nuova partnership con la società veronese che segna un ulteriore passo in avanti nella crescita del marchio leader nella nutrizione sportiva.

“Siamo entusiasti di questa nuova opportunità – dichiara Alessio Romitelli, ceo di **Named group** e di **Named Group** e siamo certi che contribuirà a un ulteriore rafforzamento del nostro brand, portando i benefici della nostra nutrizione sportiva a livello professionale.

Partnership

Scaligera e Named Nuovo viaggio insieme

Un nuovo viaggio insieme. Partner di un percorso che è ancora lungo dentro ad una stagione che chiede energia fisica e mentale. La sfida sportiva parte fuori dal campo. I supplementi Named sono stati scelti dallo Staff Tecnico della Scaligera Basket Verona per la stagione 2024/2025. Named ha siglato, infatti, una nuova partnership con la società veronese che segna un ulteriore passo in avanti nella crescita del marchio leader nella nutrizione sportiva.

«Siamo entusiasti di questa nuova opportunità» dichiara Alessio Romitelli,

Ceo di Named e di Named Group e siamo certi che contribuirà a un ulteriore rafforzamento del nostro brand, portando i benefici della nostra nutrizione sportiva a livello professionale. Namedsport amplia e diversifica il proprio coinvolgimento nel settore sportivo, offrendo soluzioni sempre più valide e innovative per il benessere degli atleti e degli appassionati». I supplementi Namedsport saranno utilizzati dai giocatori della Scaligera Basket Verona per ottimizzare la loro strategia nutrizionale prima, durante e dopo ogni partita.

Namedsport> partner della Scaligera Verona



Partnership della Namedsport> con la squadra di basket di **Serie A2 SCALIGERA BASKET VERONA** per la stagione 2024/2025.

*“Siamo entusiasti di questa nuova opportunità – dichiara Alessio Romitelli, CEO di **NAMED SPORT>** e di **NAMED GROUP** – e siamo certi che contribuirà a un ulteriore rafforzamento del nostro brand, portando i benefici della nostra nutrizione sportiva a livello professionale. **NAMED SPORT>** amplia e diversifica il proprio coinvolgimento nel settore sportivo, offrendo soluzioni sempre più valide e innovative per il benessere degli atleti e degli appassionati”.*

I supplementi **NAMED SPORT>** saranno utilizzati dai giocatori della SCALIGERA BASKET VERONA per ottimizzare la loro strategia nutrizionale prima, durante e dopo ogni partita.

Un integratore di energia e vitalità

Vibracell di **Named** è un integratore alimentare concentrato liquido che funge da valido supporto per chi vuole mantenere il proprio stato di benessere, aumentando o integrando il fabbisogno giornaliero: è ideale per sostenere l'alimentazione negli adulti sottoposti a uno stile di vita moderno e frenetico, per chi necessita di un supporto al metabolismo energetico per affrontare le tante attività quotidiane, o per i bambini sopra i 3 anni, durante la fase di crescita, previo parere del pediatra. L'integratore contiene oltre il 60% di succhi di frutta e verdura, succhi da verdure biologiche lattefermentate a fermentazione spontanea, estratti botanici, pappa reale, L-carnitina e Vitamine, tra cui B1, B2, B6, B12, C e D, che contribuiscono al normale metabolismo energetico, alla riduzione di stanchezza e affaticamento e alla normale funzione del sistema immunitario. Si consiglia l'assunzione di 10 ml in 120 ml d'acqua ogni giorno, preferibilmente prima di colazione, o un flaconcino. Disponibile nei formati da 150 e 300 ml e in confezione da 8 flaconcini monodose pronti da bere da 15 ml.



prodotti e novità

a cura di Lorena Tedesco

Le iconiche caramelle tornano con un nuovo look

Nuova veste grafica e nuovi gusti per le storiche caramelle E.P.I.D. di Specchiasol, che si rinnovano ampliando la gamma con due proposte: Miele e Limone&Zenzero. Tutta la linea si basa sull'azione della Propoli E.P.I.D.® (Estratto di propoli idrodispersibile





PAESE :Italia
PROGRAMMA :-
DURATA :00:08:37
PRESENTATORE :-

▶ 29 gennaio 2025 - 22:00:00

Destinazione Futuro
Int. Alessio Romitelli, Amministratore Delegato Named Group

Quelle ditte che ora parlano lussemburghese

Tante operazioni nel Veronese, non necessariamente «made in Usa». Il caso Specchiasol

VERONA Sono tanti gli esempi recenti di investimenti di fondi di private equity — nazionali e internazionali, al netto della frontiera Usa — nell'economia scaligera. Risale all'estate 2020 l'operazione della milanese White Bridge su Specchiasol, azienda di Bussoiengo creata nel '73 e specializzata nei fitoderivati e cosmetici naturali, il tutto secondo una strategia che ha portato alla nascita di un «polo» nel settore degli integratori. La scorsa estate invece il fondo lussemburghese Mindful Capital Partners, già proprietario del gruppo Croci, ha fatto sua Camon, realtà veronese considerata complementare a Croci in fatto di business, visto il ruolo consolidato nel settore dei prodotti per la cura e il benessere degli animali: l'ad di Camon, Roberto Canazza, è entrato come investitore nella nuova compagine, espressione di due

marchi forti nel settore pet. Sempre pochi mesi fa il Fondo Italiano d'Investimento ha rilevato una quota di maggioranza di Trinità Salumi, azienda di base a Oppeano che conta oggi cinque siti produttivi tra Veneto, Lombardia e Marche e più di 250 collaboratori tra dipendenti e agenti. Un fondo d'investimento con origini italiane e base in Lussemburgo, Aliante Equity, controlla poi De Angelis Food, storico pastificio di Villafranca che produce pasta fresca all'uovo trafilata al bronzo. Da segnalare, inoltre, come due estati orsono il fondo d'investimento olandese Waterland, tramite Carton Group, abbia inserito nel proprio «portfolio» un ramo d'azienda della veronese Europoligrafico, brand del packaging. I fondi Restructuring Fund e Restructuring Parallel Fund del gruppo mila-

nese Clessidra, inoltre, hanno acquisito lo scorso luglio il 100% del capitale di Iscom, base a Pescantina, attiva nella progettazione e realizzazione di coperture metalliche destinate a edifici di grandi dimensioni sia pubblici che privati. Parliamo della stessa azienda che a fine anni Ottanta ha brevettato Riverclack, sistema di copertura metallico utilizzato anche per il Mapei Stadium di Reggio Emilia come per la cupola della Moschea di Algeri o per i terminali di aeroporti turchi (Ankara, Istanbul, Izmir), colombiani (Bogotà, Santa Marta) ed egiziani (Hurgada). Un'altra eccellenza veronese che ha attirato l'attenzione di fondi d'investimento.

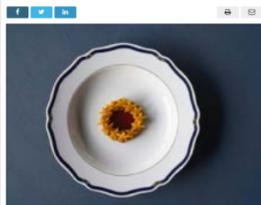
M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tre ricette a base di alimenti fermentati perfetti sempre

di Chiara Foglietta in 14 gennaio 2025 - 0 Commenti



ITALIA - La fermentazione di alcuni cibi può supportare il microbiota intestinale anche durante le feste natalizie. Vediamo insieme come e scopriamo tre ricette di tre grandi Chef italiani a base di alimenti fermentati perfette per dopo le feste: per piatti salutari e gustosi senza rinunciare.

Senza di salate e appesanti, le fermentazioni spontanee garantiscono infatti una grande ricchezza in biodiversità, in quanto negli alimenti saranno presenti migliaia di ospiti batterici diversi.

Per supportare così il nostro Microbiota intestinale anche durante il periodo delle feste natalizie, in cui gli ospiti sono a portata di mano.

A tal proposito LIFE - Laboratorio Italiano Fermentati, pioniero nello studio, nella produzione e nella distribuzione di prodotti vegetali fermentati spontaneamente, non partecola, ha coinvolto tre rinomati Chef per realizzare ricette a base di alimenti fermentati per le feste natalizie.

L'obiettivo è favorire il benessere del microbiota lanciando il menu delle feste, ma anche salvare senza rinunciare al gusto.

Le proposte delle tre ricette, a base di kimchi, sauerkraut e zencero, è stata curata da grandi professionalità della scena culinaria italiana, che si distinguono per ricerca, innovazione e passione per i fermentati: **Fulvio Vailati** (Chef scuola di cucina ALMA, Linea Business, Chef vegetale e consulente alimentare), **Mattia Trabetti**, Chef di Alto Ristorante di Fiorano Modenese.

Anna Maria (chef vegetale e bioingegnere) con gli ingredienti e le preparazioni nel proprio periodo storico e nel tempo in cui si vive, migliorando il risultato del composto più sano, afferma **Flavia Sasso**, Fermentation and Functional Research Manager di LIFE, Laboratorio Italiano Fermentati.

I cibi fermentati fanno parte della dieta umana da circa 10.000 anni e, mentre nell'antichità la funzione primaria della fermentazione veniva affidata a una maggiore sicurezza alimentare e a una forma di conservazione prolungata, gli ingredienti e i cibi fermentati sono benefici per la salute.

La dimensione del mercato globale dei fermentati è stata stimata in 10,5 miliardi di dollari nel 2021 e si prevede che crescerà a oltre 18,5 miliardi di dollari entro il 2028.

Prima di passare alla preparazione di questi piatti d'alta cucina, ecco un articolo in cui vi suggeriamo due gustose ricette a base di pesce degli Chef Fabio Dondos e Davide Caselli, per continuare a godere in cucina tutta l'anno, ma senza rinunciare.

Il salmone, preparato in questo modo, è un'ottima alternativa al pesce.

Ecco le tre ricette a base di alimenti fermentati ideate per le vostre feste.

Suppli al telefono con la Korea di Fulvio Vailati Canta, docente della scuola di cucina ALMA di Colorno



Ingredienti per 4 persone

300g di riso coraiando

50g di burro

300g di maionese

100g di uova sode (5 uova)

10g di parmigiano grattugiato

100g di kimchi di cavolo (LIFE Fermentati)

10g di gochujang (condimento coreano)

100g di pane pialla

100g di farina 00



Preparazione

Versare in una casseruola 300 g di acqua, aggiungere il gochujang e stemperare bene, poi aggiungere il riso coraiando con un cucchiaio per volta, un minuto.

A cottura avvenuta, il riso avrà assorbito tutta l'acqua.

Dare a questo punto il kimchi tritato finemente, il burro, 70 g di uova, il parmigiano e maionese bene.

Versare in una pirofila e stendere in modo uniforme perché si raffreddi velocemente.

Tagliare la maionese a fette, farla asciugare lasciandola scolare su di un setaccio, e poi preparare del pane da una 20g ciascuno.

Prendere il riso freddo e premere sulle mani divalangi la forma di un sasso (circa 70/80 g per pezzo).

Introdurre una pallina in una delle due metà della maionese con burro, riempirla con un pezzo di maionese, chiudere l'apertura con un pe' di riso.

Quando riducono il suppi alla farina, poi nell'acqua bollente nel pane pialla.

Quando tutti i suppi saranno pronti, friggerli in olio caldo a 170 °C fino a doratura, scolarli e sgonfiarli con carta assorbente.

Servire immediatamente per avere l'effetto kimchi.

Continuiamo le ricette per le feste a base di alimenti fermentati con le Polentine croccanti, polvere di limoni neri, keckchek, sauerkraut viola e zencero a salsa nera tostata di Lisa Bozzato Chef vegetale e consulente alimentare



Ingredienti per 4 persone

100 g di polenta gialla

1 l di acqua

10 g di sale grosso

100g di farina di semola di grano duro (fermento fermentato) - 10 g di farina 00

100 g di maionese nera e sauerkraut viola fermentato

1 foglio di alghe nori

Polvere di limoni neri

Olio evo

Papavero

Preparazione

Scaldare l'acqua, quando è vicina al bollore aggiungere il sale grosso e versare la polenta a pioggia.

Cuocere il riso in acqua bollente salata per circa 10 minuti.

Con il mestolo stracchio la polenta fino allo spessore di 10 mm.

Lasciare raffreddare, quindi cospargere con due dita di olio.

Spezzettare di olio evo e infornare in una teglia da forno per circa 200 minuti a 200 gradi, finché il dolce saranno dorate la superficie croccante.

Nel frattempo, lavorare la polenta di keckchek con 10 g di olio evo, papavero macinato e poca acqua fino ad ottenere una consistenza liscia e cremosa.

Inserire la salsa nel piatto.

Tagliare i suppi neri a fettine di circa 20 x 2 mm e trattare delicatamente in una padella antiaderente facendo rosolare nella maionese e nel keckchek.

Comporre il piatto con la polenta croccante alla base, una sferzetta di limone nero, quindi la salsa di keckchek, il sauerkraut viola cremoso e per finire la salsa nera.

E terminiamo le ricette a base di alimenti fermentati per le feste 2024/2025 con l'Assoluto di zucca di Mattia Trabetti, Chef di Alto Ristorante di Fiorano Modenese

Ingredienti per 4 persone

500g semi di zucca

100g acqua

10g sale grosso

10g sale ed poco sale

avanti

Preparazione

Salare l'acqua, aggiungere l'acqua di sale.

Quando bolle, tagliare del fave e aggiungere gli avanzi.

Quando è cospicuo è freddo, aggiungere i semi di zucca, porre in una bolla sottile e sigillare al 100%.

Fermentare a 40 gradi per 12 giorni.

Ingredienti

500g fave

Olio di semi di zucca 10g

Aceto di samburo 10g

Semi di zucca 10g

Rosmarino 1 rametto

Olio e sale a condire

Preparazione

Prendere la zucca di zucca.

Affettare con l'affettatrice la parte superiore allo spessore di 0,2 millimetri.

Mettere le fave e macinare nell'aceto di samburo.

La polpa tritata, privata dei semi e cosparsa a olio* in forma per circa 20 minuti.

Prilare con il rosario fino ad ottenere una crema densa e liscia, condire con olio e sale.

Togliere le fave in forma per 10 minuti, farle rosolare con olio.

Passare la zucca in una padella cosparsa con acqua bollita e portare ad ebollizione bollente.

Cuocere per circa 20 minuti.

Prilare e ridurre a glassa, mescolare con olio ai semi di zucca.

Ammorire i semi di zucca in forma a 40* per 10 minuti.

Cospargere le fave di zucca macinate nell'aceto di samburo a forma di stella.

Il risultato è un piatto realizzato utilizzando tutte le parti della zucca.

Alta base creata di zucca cotta di forno e rosmarino.

Sopra, dei fave di zucca creata macinata nell'aceto di zucca.

Sono di zucca tritata e rosolate in forno.

Utilizzare il piatto con un bicchiere di birra di zucca tritata e olio ai semi di zucca.

LIFE - Laboratorio Italiano Fermentati

Appartiene al NAMED Group nel quale, LIFE - Laboratorio Italiano Fermentati è l'azienda italiana pioniera nella ricerca, nella produzione e nella distribuzione di alimenti vegetali fermentati spontaneamente, non pastorizzati.

L'azienda, certificata biologica, con divestimento gli ospiti della materia prima vegetale, arriva nel tempo selezionando produttori biologici di qualità spinti nel territorio italiano.

Oltre Fermentati è la base di zucca biologica fermentata spontaneamente di LIFE.

Sono verdure che hanno subito un processo di trasformazione a carico di batteri dell'acido lattico naturalmente presenti in esse.

La fermentazione spontanea, opportunamente controllata dai biologi fermentati, rende possibile la conservazione delle verdure e ne amplifica il valore nutrizionale presentando acido e migliorando notevolmente le proprietà, grazie alla quantità di microrganismi presenti.

NAMED GROUP

NAMED GROUP è il più italiano della salute naturale, nato nel 2014 dall'unione di Specialized, NAMED, Polygarda, Wolfkern, Farnia-Dorona, NAMEDPORT, New Point, LIFE Laboratorio Italiano Fermentati, DNO e la biologia GEM.

Con bioingegneri e bioingegneri (OVA, NAMED GROUP) ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione un ampio portfolio prodotti vegetali tutti lo spunto del consumer health e del personal care.

Conosciamo tutti i cibi e i prodotti biologici, migliori per di salute e sono quasi un'idea fermentata, parliamo di ed erboristeria partner del Gruppo.



namedgroup.com